



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

ISTITUTO COMPRENSIVO DEL GALLUZZO

SCUOLA SECONDARIA PAPINI SAN BRUNONE

SCUOLE PRIMARIE SAURO, ACCIAIOLI, GALILEI, DAMIANO CHIESA

SCUOLE DELL'INFANZIA XIMENES, ACCIAIOLI, GALILEI, DAMIANO CHIESA



Insieme alla scuola costruiamo il nostro futuro

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GALLUZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4665** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 101*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 78** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 219** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Galluzzo, con i suoi oltre 1000 alunni iscritti, è un polo educativo, culturale e professionale di rilevante riferimento per l'intera area sud della città.

Le scuole dell'Istituto, comprese nel Quartiere 3 di Firenze, coprono un'area che va da Arcetri al Galluzzo, dalle Cascine del Riccio a Porta Romana, e servono un territorio esteso ed eterogeneo, sia dal punto di vista storico-geografico che socio-economico. I bambini e i ragazzi provengono infatti anche dalle colline circostanti e da diverse zone periferiche del Comune di Firenze, nonché da un'area più vasta che arriva a comprendere alcuni comuni limitrofi. La zona è abbastanza attrezzata dal punto di vista delle infrastrutture per il tempo libero e ricreativo, con parchi storici, giardini e impianti sportivi. Sono presenti gruppi parrocchiali e associazioni di volontariato. Gli utenti afferiscono a tipologie familiari differenziate, piccolo, medio e alto borghese, in cui si stanno inserendo, sempre più significativamente, gruppi di migranti. Negli anni l'Istituto è andato incontro alle esigenze delle famiglie estendendo il tempo pieno alla scuola primaria, fornendo un supporto educativo e didattico alle famiglie con bisogni educativi speciali.

La nostra idea di scuola come comunità educativa aperta ci porta a collaborare con associazioni e istituzioni del territorio (Q3, Questura di Firenze, Telefono Azzurro, Anpi Galluzzo) al fine di ampliare l'offerta formativa con iniziative volte a promuovere l'educazione al sentimento e ai valori della legalità, della cittadinanza attiva e del rispetto dell'ambiente. L'Orientamento non riguarda solo alcuni momenti di transizione del periodo scolastico ma diventa anche un momento formativo, investe cioè il processo di crescita globale della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, trasversale a tutte le discipline, assumendo dunque una funzione centrale e strategica, anche nella lotta alla dispersione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In base all'indice ESCS il background familiare è medio-alto. La scuola secondaria di I grado accoglie ragazzi provenienti dal territorio circostante e per questo intercetta fasce socio-economiche più basse. Il tasso d'immigrazione risulta essere inferiore alla media regionale e in linea con quella nazionale.

Vincoli:

L'Istituzione scolastica ritiene che non ci siano vincoli particolarmente significativi



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

In base all'indice ESCS il background familiare è medio-alto. La scuola secondaria di I grado accoglie ragazzi provenienti dal territorio circostante e per questo intercetta fasce socio-economiche più basse. Il tasso d'immigrazione risulta essere inferiore alla media regionale e in linea con quella nazionale.

Vincoli:

L'Istituzione scolastica ritiene che non ci siano vincoli particolarmente significativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto possiede tutte le certificazioni e recentemente è stato messo a norma tutto l'archivio storico e scolastico; tutte le sedi sono ben raggiungibili, sia con mezzi privati, che pubblici. La sicurezza degli edifici è a norma e le barriere architettoniche sono parzialmente adeguate. Negli ultimi anni, grazie sia a fondi PON, sia bandi MI, sia alle risorse stanziare per la didattica a distanza, è stato possibile incrementare le dotazioni tecnologiche. Tutte le aule dell'Istituto sono provviste di LIM o monitor touch che hanno consentito di realizzare progetti e laboratori per facilitare l'apprendimento degli alunni e una crescita inclusiva. Alla scuola primaria sono presenti tre classi 3.0 e cinque classi 2.0 alla scuola secondaria di I grado con la presenza di banchi modulari e di Chromebook e di tablet per ciascun alunno. La connessione internet è stata potenziata con l'introduzione della fibra in alcuni plessi e la prossima attuazione nei plessi restanti.

Vincoli:

Una parte delle attrezzature non ha compiuta manutenzione a causa del fatto che un solo assistente tecnico del MI si divide su più scuole della città e su più plessi dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

I dati prospettati nelle tabelle si riferiscono al questionario compilato nell'a.s. 2021-2022. Si fa presente che il Dirigente scolastico ha iniziato nell'anno 2022-23 il secondo mandato triennale nella presente istituzione scolastica e il Direttore dei servizi generali e amministrativi è al momento facente funzione. Il personale a tempo indeterminato si attesta per il 85% su una fascia d'età maggiore di 45 anni ed è sotto la media provinciale, regionale e italiana. Per quanto riguarda le competenze informatiche tutto il personale dell'Istituto utilizza le tecnologie, sia per la didattica, sia per la formazione professionale. Tutto il personale è stato formato a vari livelli sull'utilizzo degli strumenti della piattaforma Google Workspace for



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Education per un uso didattico e collaborativo tra studenti, docenti e famiglie. Inoltre il personale è formato nell'ambito della sicurezza secondo le norme vigenti.

Vincoli:

L'Istituzione scolastica ritiene che non ci siano vincoli particolarmente significativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GALLUZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC838007
Indirizzo	VIA MASSAPAGANI, 26 FIRENZE 50125 FIRENZE
Telefono	0552049241
Email	FIIC838007@istruzione.it
Pec	fiic838007@pec.istruzione.it

Plessi

ACCIAIUOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA838014
Indirizzo	VIA SENESE 109 FIRENZE 50125 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Senese 109 - 50124 FIRENZE FI

DAMIANO CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA838025
Indirizzo	VIA DI TOZZOLI,1 FRAZ. CASCINE DEL RICCIO 50125 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DI TOZZOLI 1 - 50125 FIRENZE FI



XIMENES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA838036
Indirizzo	VIA LEONARDO XIMENES 68 FIRENZE 50125 FIRENZE

Edifici

- Via Leonardo Ximenes 68 - 50125 FIRENZE
FI

GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA838047
Indirizzo	VIA SAN MATTEO IN ARCETRI 3 FIRENZE 50125 FIRENZE

Edifici

- Via S.MATTEO IN ARCETRI 3 - 50125
FIRENZE FI

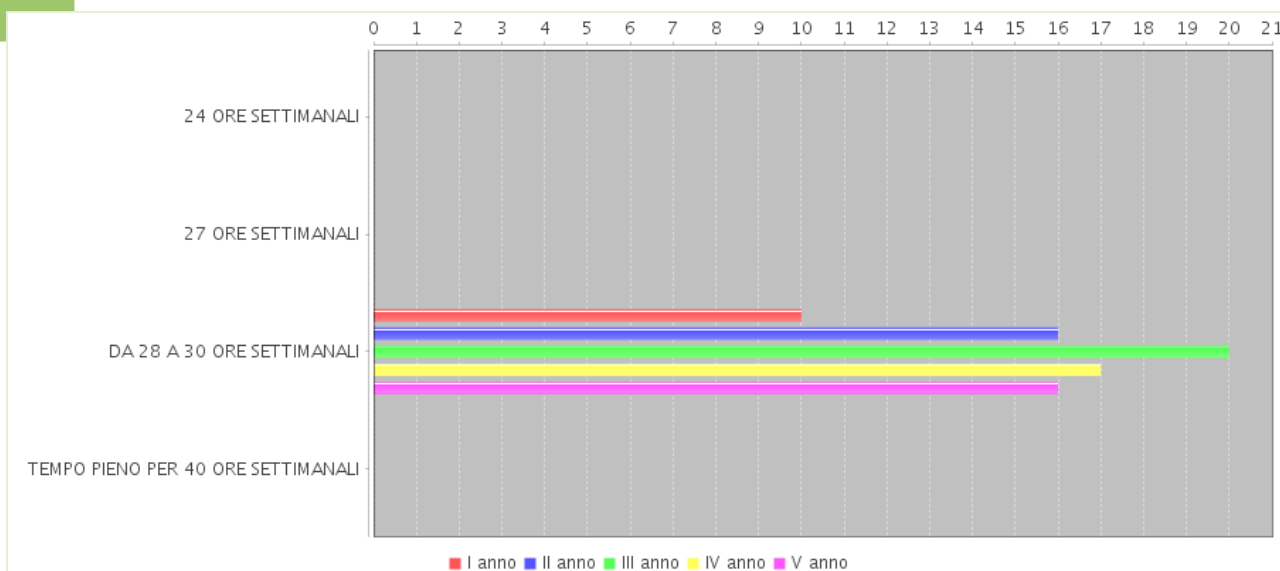
GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE838019
Indirizzo	VIA S.MATTEO IN ARCETRI 3 FIRENZE 50125 FIRENZE

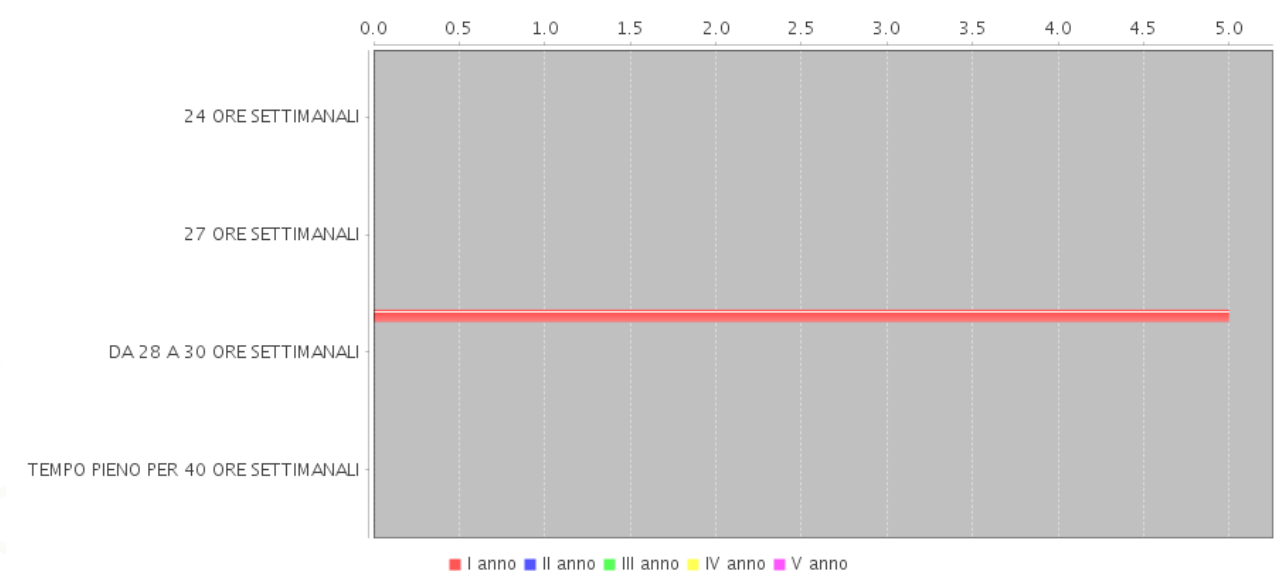
Edifici

- Via S.MATTEO IN ARCETRI 3 - 50125
FIRENZE FI

Numero Classi	5
Totale Alunni	79
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

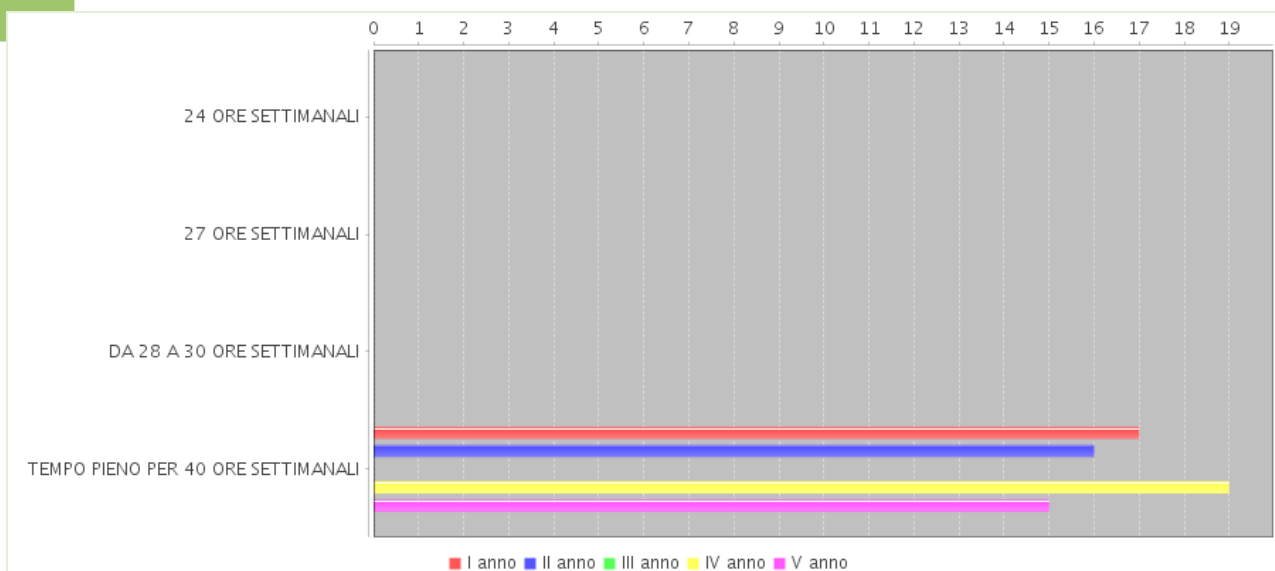


Numero classi per tempo scuola

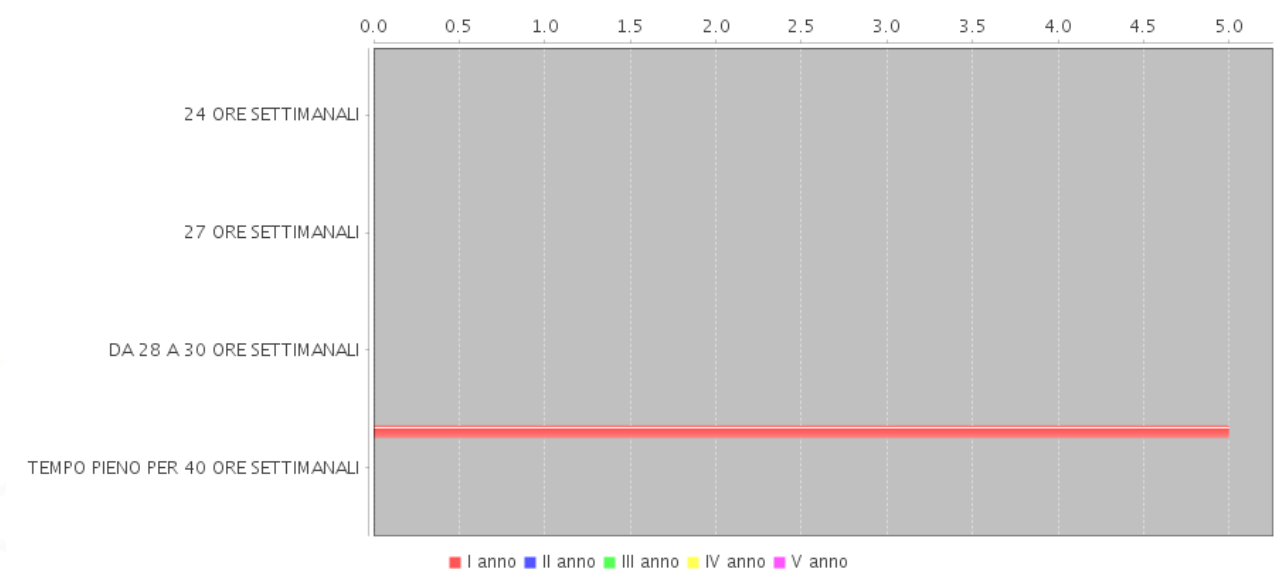


DAMIANO CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE83802A
Indirizzo	VIA DI TOZZOLI,1 FIRENZE 50125 FIRENZE
Edifici	• Via DI TOZZOLI 1 - 50125 FIRENZE FI
Numero Classi	5
Totale Alunni	67
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



ACCIAIUOLI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **FIEE83803B**

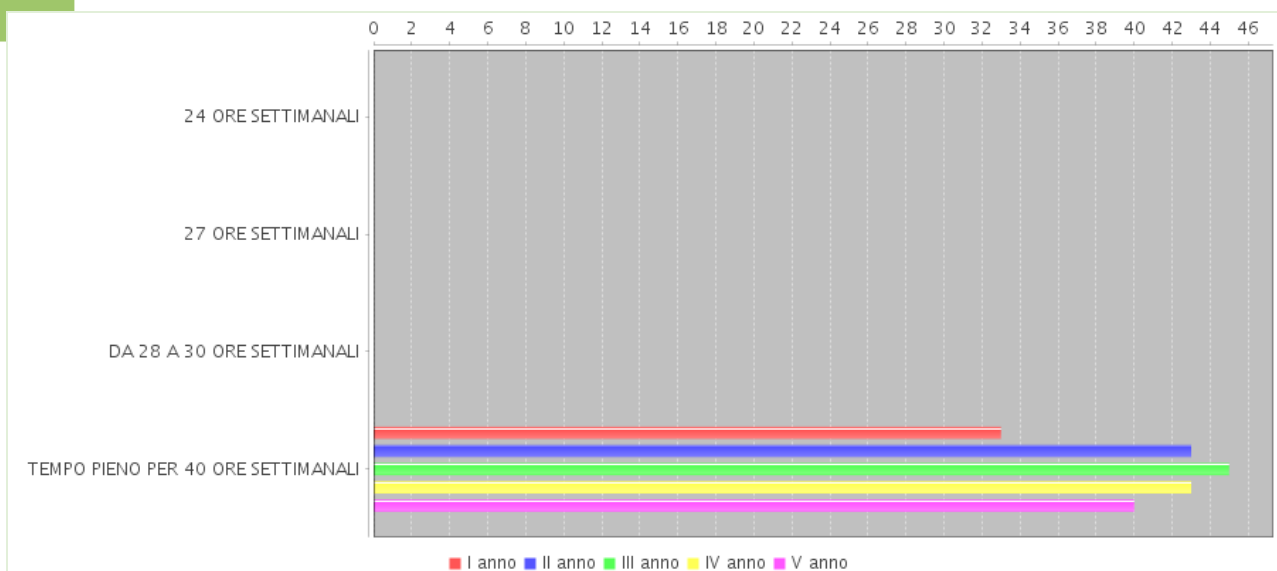
Indirizzo **VIA SENESE 109 FIRENZE 50124 FIRENZE**

Edifici **• Via Senese 109 - 50124 FIRENZE FI**

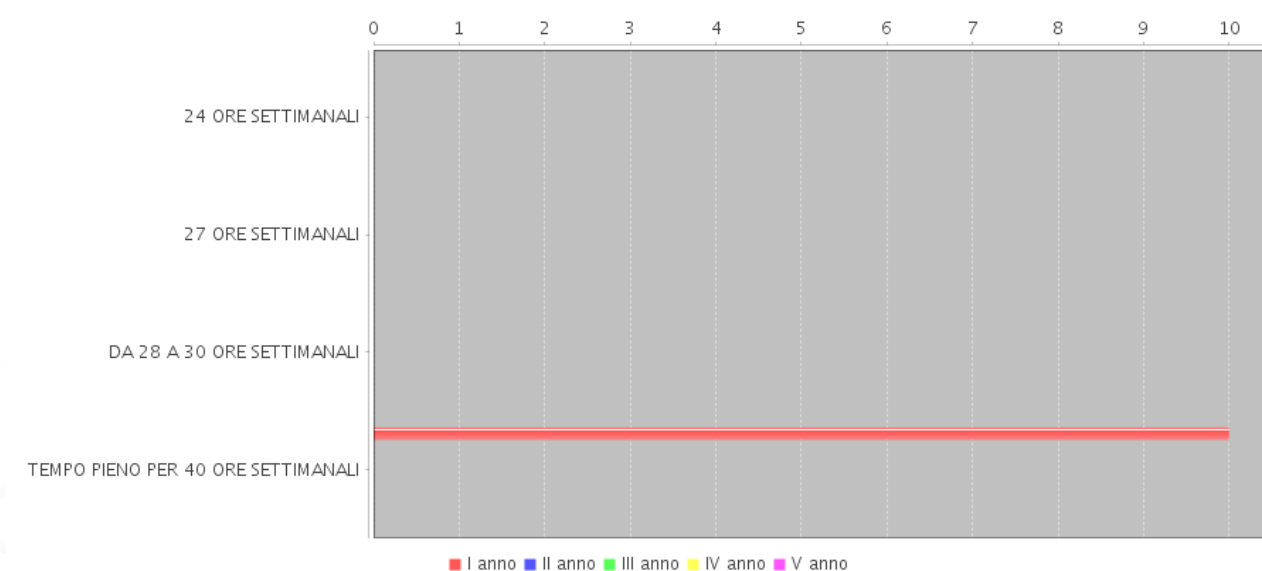
Numero Classi **10**

Totale Alunni **204**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

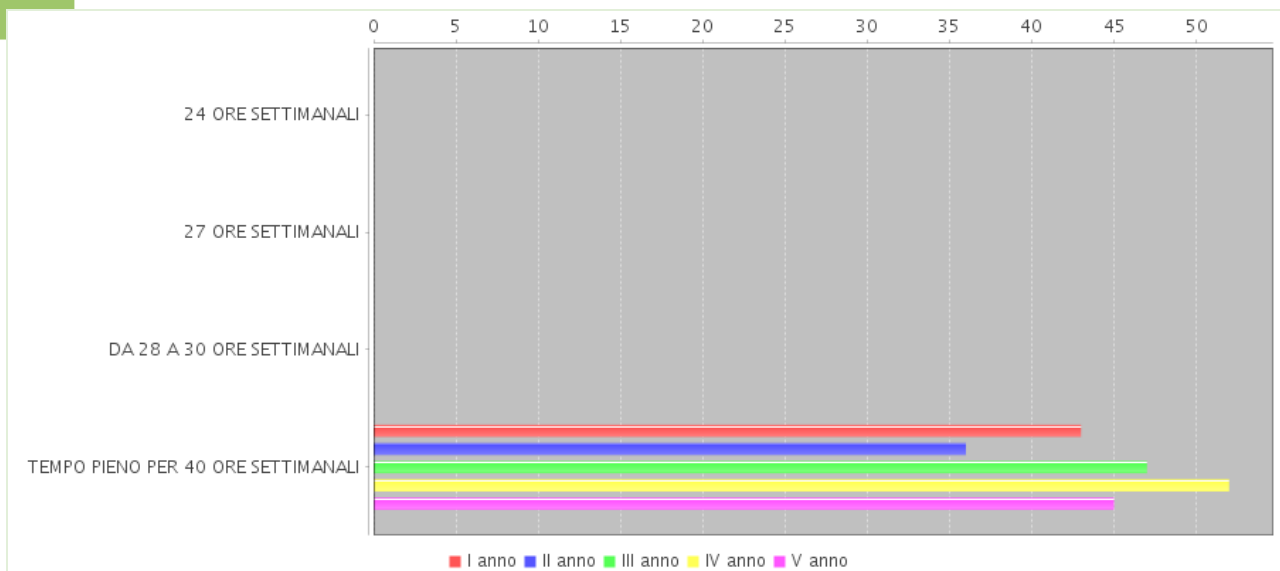


Numero classi per tempo scuola

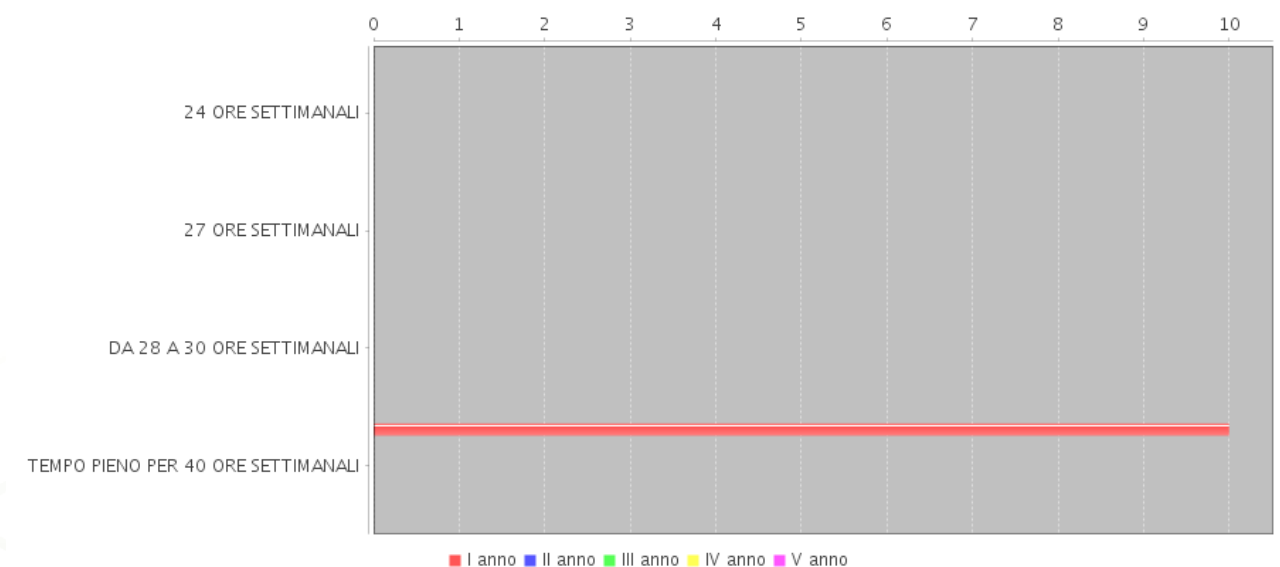


SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE83804C
Indirizzo	VIA MASSAPAGANI,26 FIRENZE 50125 FIRENZE
Edifici	• Via di Massapagani 26 - 50125 FIRENZE FI
Numero Classi	10
Totale Alunni	223
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

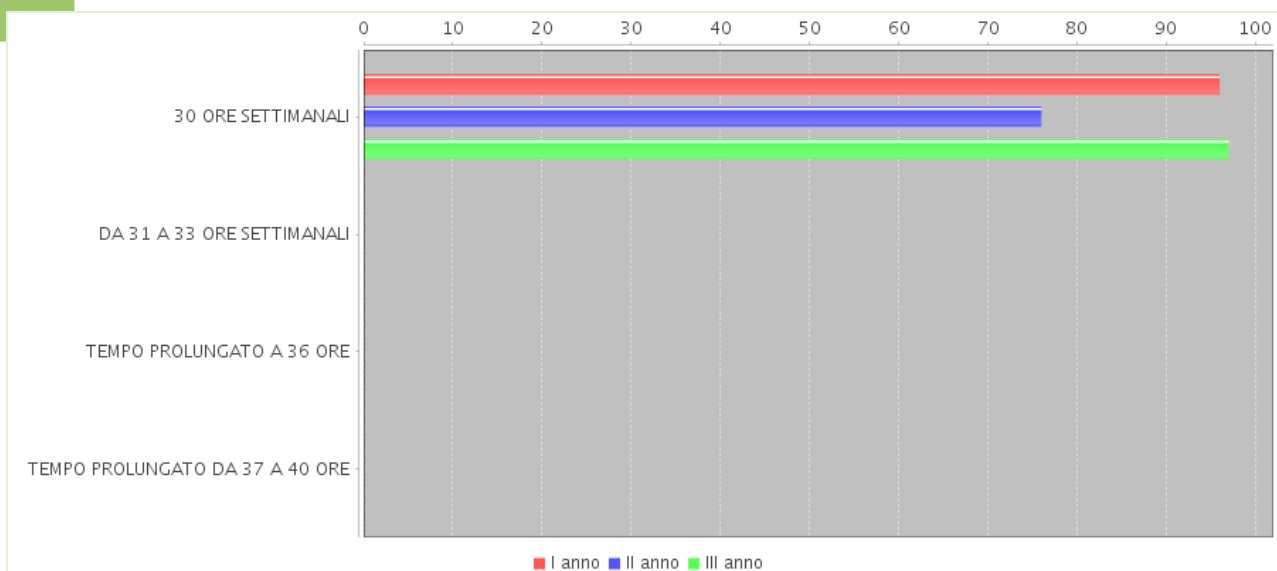


Numero classi per tempo scuola

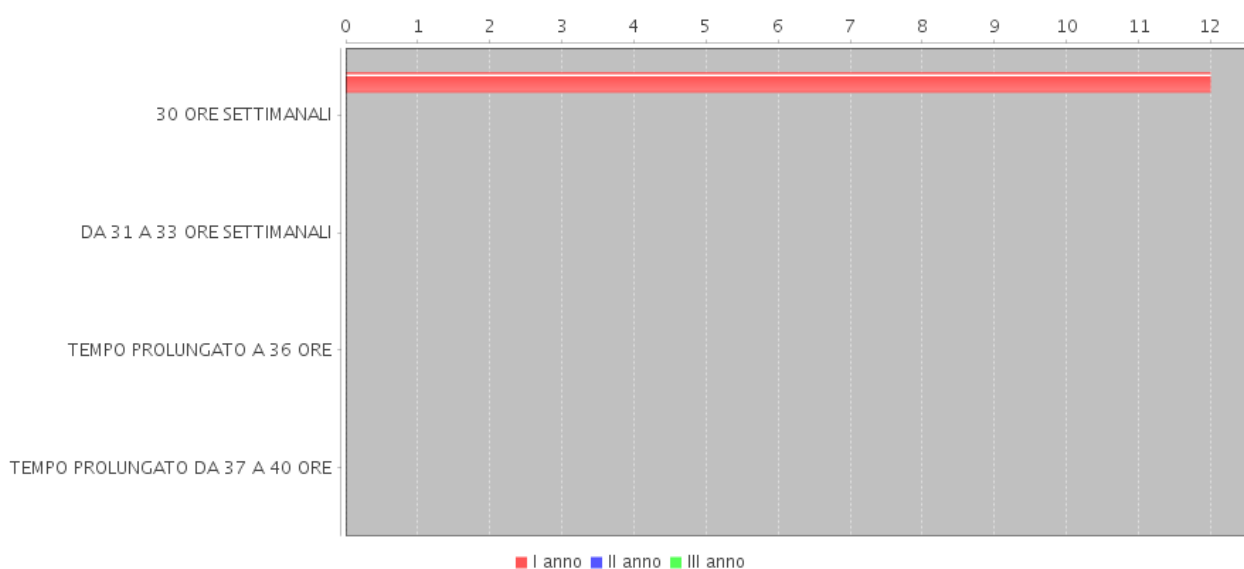


SAN BRUNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM838018
Indirizzo	VIA SAN BRUNONE 4 FIRENZE 50125 FIRENZE
Edifici	• Via San Brunone 4 - 50125 FIRENZE FI
Numero Classi	12
Totale Alunni	269
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

- Nella scuola primaria Sauro è presente una sezione digitale 3.0;
- Nella scuola secondaria di I grado sono presenti due sezioni digitali 3.0;
- Nella scuola secondaria di I grado è presente una sezione d'inglese potenziato (vengono svolte 5 ore d'inglese che sostituiscono le ore della seconda lingua comunitaria).

La scuola secondaria di primo grado "San Brunone" è così suddivisa:

Sezioni A, B, E ubicate in Via Massapagani, 26 (plesso "Papini");



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Sezioni C, D ubicate in Via San Brunone, 4 (plesso "San Brunone")



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	1
	Aule immersive	2
Biblioteche	Classica	6
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	157



Approfondimento

Per questo triennio 2022-25 l'obiettivo è quello di incrementare la dotazione dei monitor touch nelle classi della scuola primaria e dell'infanzia; la linea internet è ormai attiva in tutti i plessi, anche alla scuola dell'infanzia, si cercherà di potenziare ulteriormente la velocità di connessione, anche se alcuni plessi sono già dotati di fibra ottica; completare il ciclo della sezione digitale nella scuola primaria "Sauro", attivare un nuovo corso digitale in un altro plesso di scuola primaria dell'Istituto.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado l'obiettivo è quello di proseguire con l'attivazione di un corso 3.0 in una o più sezioni e di completare il ciclo della sezione di potenziamento di inglese.

Grazie ai finanziamenti del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next Generation Classroom" il nostro Istituto ha potuto elaborare un progetto basato su due azioni: 1) la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che mettano al centro l'attività didattica e gli studenti, tenendo conto dei principi di flessibilità, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia; 2) la dotazione di kit didattici digitali (strumentazione, arredi e software) utilizzabili da tutte le classi, grazie ad una formazione continua dei docenti.

In particolare, già da il presente a.s., l'Istituto può usufruire di:

- aule immersive (Acciaioli, Sauro Papini) dotate di: parete interattiva, proiettori e sensori touch-screen;
- aule digitali (Sauro, Damiano Chiesa, Galilei) dotate di: monitor touch screen, webcam, soundbar, kit digitale;
- aula STEM (Papini-San Brunone) dotata di: kit robotica educativa
- laboratorio informatica (Sauro, Papini, San Brunone): incremento di PC/dotazione digitale;
- 4 aule (Acciaioli) dotate di monitor touch screen;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

-2 aule digitali (Acciaioli) dotate di: webcam, soundbar, potenziamento attrezzature digitali;

-aula digitale (Papini) dotata di un pianoforte digitale;

-l'uso della Google Workspace for Education plus che include tutte le funzionalità e gli strumenti di sicurezza avanzati, aumentando il coinvolgimento degli studenti, prevenendo le minacce alla sicurezza, stimolando il pensiero originale;

-lockers per libri e tablet (Papini-San Brunone)

-Rinnovo grafica pareti e arredi: allestimenti per le scuole, basati sul rinnovo degli ambienti con immagini e frasi che catturano la curiosità e aprono all'immaginazione (salone Acciaioli, laboratorio di scienze Papini, laboratorio informatica e auditorium Sauro).

Gli ambienti che vengono allestiti/modificati consentono di svolgere attività che contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche ritenute dal nostro Istituto indispensabili per un apprendimento onlife, passando dalla lezione frontale all'approccio riflessivo, dall'apprendimento cooperativo all'apprendimento partecipato, in una sinergia continua e significativa per l'inclusione e per l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze.

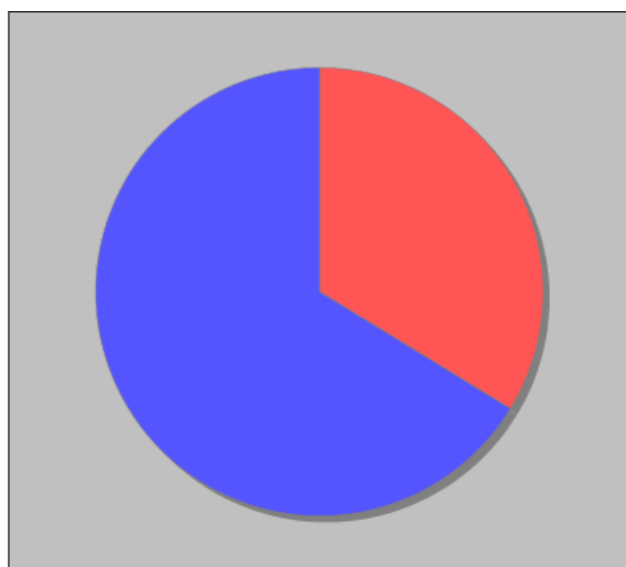


Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Come ben evidente nel grafico, l'organico dei docenti è composto prevalentemente da insegnanti di ruolo e, per più della metà, da insegnanti che scelgono di rimanere nell'istituto per più di 5 anni. Questo dato può essere senz'altro letto come un punto di forza dell'Istituto in quanto permette di garantire agli studenti una continuità didattica per l'intero percorso scolastico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Consiglio dell'Unione Europea nella sua raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente ha posto l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e sulla crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Gli obiettivi stabiliti nella Risoluzione delle Nazioni Unite, adottata dall'Assemblea generale il 25 settembre 2015, "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" ci impegnano a promuovere le competenze necessarie per lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno stile di vita sostenibile.

La nostra scuola recepisce tali obiettivi promuovendo iniziative concrete volte a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'Istituto si impegna a sviluppare nei propri allievi son dalla scuole dell'infanzia comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, alla tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali secondo quanto previsto dall'insegnamento dell'educazione civica (legge 92/2019). Tra le priorità strategiche per il prossimo triennio, il Collegio dei docenti ha inoltre individuato il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Di rilevante importanza risulta essere anche il potenziamento delle competenze in matematica e italiano della scuola primaria per attenuare la significativa varianza nei risultati raggiunti nelle Prove Invalsi, con una disparità di distribuzione nei diversi ordini scolastici e tra diverse classi. Dai dati Invalsi 2022/23 infatti risulta, per esempio, che il punteggio medio dell'Istituto nelle prove di italiano e di matematica delle classi indagate sia al di sopra della media regionale e nazionale, per le classi della scuola primaria; risulta al di sopra della media regionale e nazionale anche la lingua inglese sia per il Reading che



per il Listening, ma rimangono, all'interno, alcuni margini di miglioramento.

Particolarmente significativi invece si rivelano essere i risultati delle prove di matematica delle classi quinte: superiori alla media regionale e nazionale in tutti i plessi!

Per raggiungere i suoi obiettivi la scuola realizza progetti in rete e iniziative che promuovono l'uso di metodologie didattiche innovative: "Scuola all'aperto", "Bosco didattico" e "L'orto delle meraviglie" dove l'ambiente esterno diventa un luogo di apprendimento, con arredi esterni idonei e attività interdisciplinari sulla natura; classi 4.0 con dispositivi individuali per ogni alunno (tablet alla scuola secondaria di I grado e chromebook alla scuola primaria), con l'organizzazione dello spazio fisico attraverso arredi funzionali agli studenti e alla didattica e con l'utilizzo di metodologie innovative, tra le quali il Game Based Learning, di App didattiche e degli strumenti collaborativi di GWorkspace. Metà delle classi di scuola primaria è dotata di Monitor Touch, il resto delle classi di LIM, mentre quelle della scuola secondaria dispongono di monitor touch di ultima generazione e tutte le scuole dell'infanzia di un Monitor Touch; le attività di coding e robotica educativa sono realizzate nella quasi totalità delle classi/sezioni. L'Istituto ha vinto il Pon per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Dall'a.s. 2022/23 è iniziata la messa in atto del Pon **Edugreen**, finalizzato all'allestimento di laboratori di sostenibilità, grazie alla realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti un'esperienza esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Gli spazi laboratoriali (informatica, scienze naturali, arte, ceramica) sono utilizzati dagli studenti con frequenza settimanale e in orario curricolare. Tra gli obiettivi di questo triennio si evidenzia la creazione di un curriculum digitale verticale. Per la scuola dell'infanzia, l'Istituto ha vinto anche il Pon **Ambienti innovativi infanzia** finalizzato alla realizzazione di ambienti innovativi didattici per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

PNRR-ATTREZZATURE INFORMATICHE - PIANO SCUOLA FUTURA 4.0



Aspetti generali

Il potenziale della tecnologia nell'era digitale contemporanea è un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Grazie ai finanziamenti del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next Generation Classroom" il nostro Istituto ha potuto elaborare un progetto basato su due azioni: 1) la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che mettano al centro l'attività didattica e gli studenti, tenendo conto dei principi di flessibilità, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia; 2) la dotazione di kit didattici digitali (strumentazione, arredi e software) utilizzabili da tutte le classi, grazie ad una formazione continua dei docenti.

In particolare, già dal presente anno scolastico, l'Istituto può usufruire di:

- aule immersive (Acciaioli, Sauro Papini) dotate di: parete interattiva, proiettori e sensori touch-screen;
- aule digitali (Sauro, Damiano Chiesa, Galilei) dotate di: monitor touch screen, webcam, soundbar, kit digitale;
- aula STEM (Papini-San Brunone) dotata di: kit robotica educativa
- laboratorio informatica (Sauro, Papini, San Brunone): incremento di PC/dotazione digitale;
- 4 aule (Acciaioli) dotate di monitor touch screen;
- 2 aule digitali (Acciaioli) dotate di: webcam, soundbar, potenziamento attrezzature digitali;
- aula digitale (Papini) dotata di un pianoforte digitale;
- l'uso della Google Workspace for Education plus che include tutte le funzionalità e gli strumenti di sicurezza avanzati, aumentando il coinvolgimento degli studenti, prevenendo le minacce alla sicurezza, stimolando il pensiero originale;
- lockers per libri e tablet (Papini-San Brunone)
- Rinnovo grafica pareti e arredi dei plessi dell'Istituto: allestimenti per le scuole, basati sulla realizzazione grafica di immagini e frasi che catturano la curiosità e aprono all'immaginazione (salone Acciaioli, laboratorio di scienze Papini, laboratorio informatica e auditorium Sauro, ingressi plessi Papini e Sauro).

Gli ambienti che vengono allestiti/modificati consentono di svolgere attività che contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche ritenute dal nostro Istituto indispensabili per un apprendimento on life, passando dalla lezione frontale all'approccio riflessivo, dall'apprendimento cooperativo all'apprendimento partecipato, in una sinergia continua e significativa per l'inclusione e per l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze.

Nel corso del triennio l'Istituto intende realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento,



Aspetti generali

caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo attraverso:

- un incremento dei monitor touch nelle classi/sezioni
- un aumento delle dotazioni di tablet e pc nelle classi/sezioni
- l'attuazione di un piano di formazione che tenga conto dei livelli di competenze informatiche dell'Istituto (base/avanzato)
- la creazione di un'aula immersiva digitale in ogni plesso dell'Istituto.

Il nostro Istituto partecipa al Progetto CIVIS E.T.I.C.A. che, attraverso percorsi informativi ed educativi rivolti agli studenti della scuola secondaria, fa sì che tutti i ragazzi in relazione al loro ruolo nella società vedano certificate le conoscenze e le competenze di base riguardo alle skills richieste dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica nella scuola.

La scuola promuove attività per migliorare le relazioni fra gli studenti attraverso la condivisione di regole di comportamento e progetti di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo in collaborazione con associazioni e Istituzioni del territorio (Questura di Firenze, Q3) e attraverso il progetto nazionale "Generazioni connesse", all'interno del quale l'Istituto ha elaborato un documento di e-policy e ottenuto la certificazione di "scuola virtuosa".

L'Istituto ha attivato già nell'a.s.2021/22 una sezione di INGLESE POTENZIATO per la quarta sezione (sezione D) della scuola secondaria di primo grado. L'attivazione dell'inglese potenziato risponde ai bisogni di maggior competenza in un idioma che costituisce la lingua veicolare per eccellenza, strumento indispensabile nel mondo del lavoro e nelle comunicazioni internazionali e viene pertanto incontro alla richiesta e alle esigenze del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei punteggi raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate di lingua Inglese nella scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere un punteggio superiore alla media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e monitorare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con criteri e indicatori comuni; parallelamente promuovere la conoscenza e l'uso consapevole della rete informatica.

Traguardo

Elaborazione di griglie con criteri e indicatori comuni per la progettazione e la valutazione di compiti di realtà; validazione e inserimento nel curricolo d'Istituto quale buona pratica e parallela creazione di un curricolo di istituto sulle competenze digitali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Next Generation Classroom

Il progetto intende favorire l'apprendimento attivo degli studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Le attività previste contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Lungo tutto il corso del triennio, attraverso la promozione delle pedagogie innovative e utilizzando il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati, si intende creare un curriculum per l'educazione digitale, disseminare buone pratiche e agire sulla progettazione didattica per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e monitorare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con criteri e indicatori comuni; parallelamente promuovere la conoscenza e l'uso consapevole della rete informatica.

Traguardo

Elaborazione di griglie con criteri e indicatori comuni per la progettazione e la valutazione di compiti di realtà; validazione e inserimento nel curriculum d'Istituto quale buona pratica e parallela creazione di un curriculum di Istituto sulle competenze digitali



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione del curricolo di cittadinanza digitale per tutti gli ordini di scuola.

Costruzione curricolo multidisciplinare di buone pratiche collegati ai compiti di realtà e alla didattica per competenze, con particolare riguardo alle attività outdoor, svolte nella aule all'aperto e negli orti didattici

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruzione di ambienti innovativi d'apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Digital Community

Descrizione dell'attività

DESCRIZIONE ATTIVITA' Al fine di promuovere l'adozione di curricoli in materia di competenze digitali in tutte le scuole, si propone l'organizzazione di iniziative di diffusione e divulgazione delle buone pratiche e delle azioni del PNRR per la formazione continua dei docenti e la creazione di una community di docenti creatori di contenuti digitali al fine di rafforzare la partecipazione della comunità scolastica al processo di innovazione e alle risorse generate



dal PNRR.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' Team AD e Referente Cyberbullismo

Risultati attesi

1. Organizzazione di iniziative formative e informative per tutti docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica e la sicurezza in Rete (Cybersicurezza) in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2. 2. Organizzazione di iniziative formative per almeno il 20% dei docenti del Collegio affinché acquisiscano le competenze per la creazione di contenuti digitali per la didattica. 3. Creazione di un repository di buone pratiche sperimentate nelle classi digitali e, in generale, dai docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica. Utilizzo del repository da almeno il 50% dei docenti dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Curricolo digitale

Descrizione dell'attività

La competenza digitale, definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, è una delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la sua acquisizione appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. si prevede pertanto la progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali la competenza digitale si inserisce trasversalmente, coinvolgendo tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo



	verticale e la creazione di aule immersive digitali in ogni plesso dell'istituto con i finanziamenti del PNRR
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' Animatore digitale, coadiuvato dal team dell'animazione
Risultati attesi	Con la realizzazione di quest'attività, il nostro istituto intende perseguire i seguenti risultati: Costruzione di un curriculum di cittadinanza digitale per tutti gli ordini di scuola; Costruzione di rubriche di valutazione; Inserimento del curriculum digitale nel PTOF; Utilizzo del curriculum di cittadinanza digitale attraverso l'attivazione di un progetto/attività in ogni classe e sezione dell'istituto; Creazione di un'aula immersiva digitale in ogni plesso dell'istituto; Utilizzo dell'aula immersiva digitale da almeno il 50% degli studenti di ogni plesso.

● **Percorso n° 2: English4Future**

Il progetto intende favorire il potenziamento della lingua inglese e l'acquisizione di maggiori competenze linguistiche e comunicative attraverso una didattica laboratoriale basata sull'utilizzo di metodologie quali il CLIL, IL TPR, lo Storytelling, Learning by doing. Privilegiando l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta i bambini sperimentano la lingua straniera in un ambiente immersivo caratterizzato dall'interazione e il dialogo con i compagni. Durante il corso del triennio si intende promuovere e disseminare buone pratiche migliorando l'efficacia della didattica e quindi i risultati di



apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incremento dei punteggi raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate di lingua Inglese nella scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere un punteggio superiore alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle strumentalita' di base (inglese) degli alunni della scuola primaria dell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze linguistiche (inglese) del personale docente dell'istituto

Attività prevista nel percorso: English4Teachers

Descrizione dell'attività

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' Realizzazione di un' attività di



	formazione dei docenti, da parte di insegnanti madrelingua suddivisa per livelli di competenza. L'obiettivo è quello di far ottenere ai docenti della scuola primaria l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese a chi ancora non la possiede e migliorare le metodologie didattiche dell'insegnamento dell'inglese per i docenti specializzati
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabile dell'attività: Capo del dipartimento linguistico della scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese per almeno il 50 % dei docenti Creazione di uno spazio digitale di condivisione, per classi parallele, di buone pratiche e attività sperimentate. Sperimentazione di almeno un'attività in Clil in ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: English4Students

Descrizione dell'attività	DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' Il progetto prevede la presenza di insegnanti madrelingua in tutte le classi della scuola primaria con cui sperimentare almeno un percorso basato sulle metodologie innovative della lingua inglese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Contributo volontario delle famiglie
Responsabile	RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' Docente di lingua inglese del team classe che coordinerà gli insegnanti madrelingua coinvolti nel progetto.
Risultati attesi	Attivazione di un percorso didattico sperimentale con docente madrelingua in ogni classe della scuola primaria dell'istituto; Miglioramento dei risultati di inglese (in linea con la media nazionale) nelle prove INVALSI della scuola primaria

● Percorso n° 3: Green lab

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. Si prevede la realizzazione di un Orto didattico in tutte le scuole dell'Infanzia e nella scuola Primaria Sauro durante il primo anno di progetto. Nei due anni successivi si prevede l'allestimento e la realizzazione di percorsi didattici anche negli altri plessi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e monitorare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con criteri e indicatori comuni; parallelamente promuovere la conoscenza e l'uso consapevole della rete informatica.

Traguardo

Elaborazione di griglie con criteri e indicatori comuni per la progettazione e la valutazione di compiti di realtà; validazione e inserimento nel curriculum d'Istituto quale buona pratica e parallela creazione di un curriculum di Istituto sulle competenze digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione del curriculum di cittadinanza digitale per tutti gli ordini di scuola.

Costruzione curriculum multidisciplinare di buone pratiche collegati ai compiti di realtà e alla didattica per competenze, con particolare riguardo alle attività outdoor, svolte nella aule all'aperto e negli orti didattici

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruzione di ambienti innovativi d'apprendimento.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Che cosa c'è sotto?

Descrizione dell'attività

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' All'interno del progetto "Orto in condotta" questa attività si propone di studiare il suolo sotto vari aspetti. Prima di tutto capire che cos'è il suolo e come si forma. Questo verrà fatto attraverso la raccolta di campioni e lo studio di tutte le varie componenti, chimiche e fisiche del suolo. Scoprire che nel suolo c'è acqua e aria. Si passerà poi a studiare la parte "viva" del suolo attraverso lo studio degli organismi viventi che vi abitano (attività che afferiscono allo studio delle Scienze). Infine si parlerà di agricoltura e difesa del suolo (Educazione Civica) Nel primo anno l'attività verrà svolta nei plessi dove è già in essere un Orto, per poi, nei due anni successivi, estendersi a tutti i plessi della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Per quanto riguarda la scuola primaria l'attività descritta consentirà di progettare compiti di realtà e potenziare la didattica per competenze. Attività di esplorazione su questo tema verranno svolte anche dalle scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' Referente progetto "Orto in condotta" (a.s. 2022/23) Referente progetto "L'orto delle meraviglie"

Risultati attesi

Promuovere negli studenti le capacità di osservazione, misurazione, analisi, correlazione fra eventi diversi, attraverso la realizzazione di esperienze concrete. Acquisizione di alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.. Imparare a servirsi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.;. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Ricostruire e interpretare il suolo. Verranno predisposte schede di attività (nei tre anni in tutti gli ordini di scuola) Compiti di verifica per competenze con relative griglie di osservazione/valutazione (rubriche) Un monitoraggio dei risultati attesi attraverso l'analisi delle valutazioni delle competenze acquisite dagli alunni.



Attività prevista nel percorso: Assaggiamo il mondo

Descrizione dell'attività	L'attività prevede di introdurre attraverso l'allestimento degli Orti didattici l'Educazione alimentare. Riferendosi a quanto riportato nel sito del MI relativamente al ruolo che la scuola può ricoprire rispetto al tema dell'Educazione alimentare " la scuola, grazie alla propria presenza nel territorio, alla ricchezza interculturale, al dialogo e all'osservazione quotidiana con i ragazzi, si propone come istituto che prima di ogni altro può sostenere un'efficace educazione alimentare ", intendiamo progettare percorsi didattici e attività che, proprio attraverso l'istituzione di Orti scolastici, promuova questa educazione. Le classi coinvolte saranno per il primo anno di progetto quarte e quinte di scuola primaria dei plessi che hanno già in essere l'Orto didattico. Le attività saranno proposte nei due anni successivi alle classi quarte e quinte di tutti i plessi di scuola primaria e alle prime di scuola secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' Commissione Educazione Civica. Referente progetto "L'orto delle meraviglie"
Risultati attesi	Far comprendere agli alunni la necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche e prendere coscienza dei rischi connessi a comportamenti disordinati dell'alimentazione. Questo si realizzerà



attraverso la stesura di una parte specifica di curricolo trasversale dove verranno riportate esemplificazioni disciplinari di “compiti unitari in situazione”. Saranno coinvolte varie discipline, ad esempio: Geografia (apprendere informazioni statistiche da carte geografiche e fonti varie e modellare e arricchire la propria carta mentale dell'Europa e del mondo relativamente alle abitudini alimentari); Scienze (essere in grado di riflettere, esprimendo pareri personali e motivati, sulle abitudini alimentari e sui fattori che influenzano le scelte dei cibi). Scienze motorie (essere in grado di costruire un menù equilibrato per un atleta che deve compiere una gara). Storia (essere in grado di confrontare le abitudini alimentari attuali con quelle di un preciso periodo storico oggetto di studio). Lingue comunitarie (Promuove un atteggiamento aperto nei confronti delle tradizioni e dei gusti degli altri paesi, riflettendo sulla propria cultura alimentare). Verrà svolto un monitoraggio dei risultati attesi attraverso l'analisi delle valutazioni delle competenze acquisite dagli alunni (costruzione di schede di valutazione di compiti di realtà e relative griglie di correzione)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il dibattito intorno a nuove modalità di insegnamento è centrale per la scuola del futuro. I bisogni sono sempre maggiori, le specificità aumentate e perciò abbiamo sempre più necessità di metodologie didattiche realmente innovative, che possano adattarsi ai singoli casi di attuazione. La nostra scuola si caratterizza per la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie innovative come la Flipped classroom e il Clil.

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Questo metodo è in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e secondo le sue caratteristiche generali. Essa tende a superare due tra le cause principali di un apprendimento superficiale, riproduttivo e che genera un transfer limitato delle conoscenze all'interno e all'esterno della scuola: la separazione dei momenti di costruzione e di utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere.

Flipped classroom significa classe capovolta, e con esso si intende una modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità che prevedono un primo momento di spiegazione, in cui l'insegnante svolge una lezione in aula alla classe, seguito da un secondo momento in cui gli studenti svolgono i compiti individualmente a casa. Viceversa, nel modello flipped il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte di ogni studente, in cui l'ausilio di strumenti multimediali risulta particolarmente efficace e produttivo, che avviene all'esterno delle aule scolastiche. Il secondo momento prevede che le ore di lezione di aula vengano utilizzate dall'insegnante per svolgere una didattica personalizzata fortemente orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese; in questo modo la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità. Conseguentemente, la flipped classroom produce un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti, in cui il controllo pedagogico del processo vira decisamente dall'insegnante agli studenti. In altri termini, nell'assumere centralità nel processo dell'apprendere, gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo, mentre l'insegnante assume il compito di guidarli nel loro percorso educativo.



Il metodo Clil "Content Language Integrated Learning" – è l'apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera veicolare, al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

CLASSI 4.0

La classe 4.0 è un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. L'Istituto sta avviando, grazie ai fondi del PNRR "Scuola Futura", il passaggio dalle attuali classi 3.0 alle classi 4.0.

CIVIS ETICA

Una certificazione digitale di educazione civica per le scuole. È quanto prevede il progetto pilota Civis Etica, nato dalla collaborazione tra l'Ufficio regionale scolastico per la Toscana e la Fondazione Franchi, come precursore di strumenti innovativi che certificano l'apprendimento degli studenti in un'ottica di inclusione. In tre anni di applicazione il progetto ha previsto il primo anno la realizzazione di un videogioco sull'educazione ambientale, il secondo anno la creazione di un documentario di scienze ed educazione civica incentrato sulla bonifica delle rive del torrente Ema, il terzo anno la messa in atto di una web TV, il quarto anno, ancora in corso prevede la realizzazione di una app-videogioco turistica interattiva sui luoghi storico-artistici del territorio.

Al fine di rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione verrà istituita una commissione che promuova percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Flipped classroom- CLIL

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attivazione di corsi di formazione per i docenti in tema di curricolo verticale, sicurezza nell'ambiente scolastico, competenze digitali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Accrescere partnership in linea con le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative della comunità scolastica, e gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi@mo: didattica digitale e esperienziale in ambienti immersivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il potenziale della tecnologia nell'era digitale contemporanea è un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento. Il progetto elaborato dal nostro Istituto verte su due concetti-cardine che si traducono nelle due azioni seguenti: 1) La creazione di ambienti di apprendimento innovativi che mettono al centro l'attività didattica e gli studenti, tenendo conto dei principi di flessibilità di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il progetto si sviluppa attraverso tre fondamentali dimensioni: gli spazi di apprendimento, le pedagogie innovative e gli strumenti digitali. 2) La dotazione di kit didattici digitali (strumentazione, arredi e software) in classi fino ad ora con didattica tradizionale con l'obiettivo di equipararle alle classi 3.0 già presenti nel nostro istituto. A queste dimensioni è di supporto una formazione continua dei docenti tramite il Progetto "Poli Innovativi" Avviso pubblico 84750 del 10 ottobre 2022 per la formazione alla



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla

Missione 1.4-Istruzione del PNRR

transizione digitale del personale scolastico, a cui la nostra scuola ha partecipato come partner dell'IPSIA "Odero" di Genova. Il fine formativo è la realizzazione di una comunità di pratiche interne ed esterne alla scuola per favorire lo scambio e l'autoriflessione, per sviluppare le competenze digitali personali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale. Il progetto, con questa pluralità di percorsi, si basa sul ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento e mira a raggiungere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento degli studenti, oltre a favorire la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione e la personalizzazione della didattica. Gli ambienti che verranno allestiti/modificati consentiranno di svolgere attività che contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) ritenute dal nostro Istituto indispensabili per un apprendimento onlife. I nuovi ambienti consentono una modifica flessibile del setting d'aula, rimodulabile a seconda della metodologia didattica usata e delle attività di insegnamento e/o laboratoriali proposte, passando dalla lezione frontale all'approccio riflessivo, dall'apprendimento cooperativo all'apprendimento partecipato in una sinergia continua con una significativa ricaduta positiva sia sulle strategie inclusive sia sull'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Allegato al progetto:

Next Generation Classroom.pdf

● Progetto: Spazi@mo: un'aula polifunzionale per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Avendo già attive nell'istituto una sezione digitale 3.0 alla scuola primaria e una alla scuola secondaria di primo grado ubicate nello stesso edificio ed avendo osservato l'efficacia di queste esperienze didattiche condotte con le relative strumentazioni per gli alunni coinvolti, con questo finanziamento vorremmo potenziare in particolare le materie STEM in modo più sistematico e trasversale, implementabile per tutte le sezioni della scuola primaria e secondaria. L'obiettivo è creare un'aula polifunzionale aperta a tutti gli alunni che fonda la teoria con la pratica, con una metodologia project based, basata sul problem solving e sul cooperative learning, condotta con strumentazioni innovative. Il potenziamento delle STEM è volto a recuperare il learning gap causato dalla pandemia che ha portato all'uso degli strumenti digitali come principale vettore per la didattica. In particolare per le scienze e la tecnologia si prevede che questo approccio allo studio fornisca un metodo di indagine per la spiegazione dei fenomeni attraverso la costruzione di modelli interpretativi revisionabili, favorendo la formulazione di domande e mettendo in evidenza modi di ragionare, strutture di pensiero e informazioni trasversali come indicato nei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo. Due ore alla settimana tutte le classi coinvolte si recheranno nell'aula polifunzionale in modo che le STEM studiate in forma laboratoriale entrino a tutti gli effetti a far parte del curriculum della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno. Le nuove frontiere 4.0, le metodologie innovative, la didattica immersiva**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA,



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle

figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Sarà coinvolto anche il personale docente della scuola dell'infanzia, che insieme al personale della scuola primaria e secondaria, personale in parte già docente in classi digitali in classi ad indirizzo digitale 3.0, che grazie alle nuove frontiere aperte dal PNRR e dal progetto "Scuola futura" si trasformeranno progressivamente in classi 4.0. L'animatore digitale insegnerà a cascata anche l'utilizzo delle aule immersive e dei contenuti didattici correlati.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	103

Allegato al progetto:

Animatore digitale.pdf

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La classe 3.0 è un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica: i libri non sono abbandonati, ma affiancati da tablet e lim.

Grazie ai fondi del PNRR sarà inoltre possibile passare dalle attuali classi 3.0 a classi ancora più all'avanguardia 4.0, in cui è l'intero ambiente di apprendimento ad essere modificato con la creazione di vere e proprie aule immersive che consentano agli allievi di sperimentare in pratica le conoscenze informatiche teoriche. Oltre all'allestimento delle nuove aule sarà possibile potenziare la formazione dei docenti e creare una sezione digitale anche in altri plessi dell'istituto che attualmente non hanno ancora iniziato la sperimentazione. Sarà ulteriormente potenziata la dotazione informatica di tutto l'istituto.

Attualmente le tre classi 3.0 della scuola primaria Sauro sono ambienti flessibili, laboratori attivi di ricerca che hanno come elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico con arredi funzionali agli studenti e alla didattica; l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e alunni. In particolare, quella utilizzata è il Game Based Learning, che unisce la tecnologia attraverso il gioco alla didattica stimolando negli alunni motivazione all'apprendimento, creatività, inclusione ed empatia. In classe, ogni alunno dispone di un Chromebook per integrare le attività disciplinari con App didattiche e con gli strumenti collaborativi di Workspace for Education.

In particolare, grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto può godere già dall'a.s. 2023/24 di:

- due aule immersive polifunzionali nel plesso Sauro-Papini e nel plesso Acciaioli, la prima utilizzabile da tutte le classi della scuola secondaria di primo grado ed entrambe dalle classi terze, quarte e quinte delle due scuole primarie coinvolte dall'installazione;
- dotazione di kit didattici digitali/laboratori mobili in 2 aule tradizionali per la loro trasformazione in classi digitali 4.0, in particolare in 2 plessi dell'istituto nei quali non sono ancora presenti classi digitali;
- dotazione di monitor touch screen in sostituzione delle LIM in 6 aule della scuola primaria nei due plessi con maggior numero di alunni;
- potenziamento e dotazione di PC e altre strumentazioni digitali nei due laboratori di informatica già presenti nei plessi di scuola secondaria di primo grado per innovare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ulteriormente la didattica;

-rinnovo degli arredi con banchi modulari che consentano un utilizzo maggiormente proficuo delle strumentazioni digitali già presenti;

- acquisto di un pianoforte digitale per introdurre la tecnologia nell'aula di musica tradizionale;

- potenziamento digitale in altre cinque aule già dotate di monitor touch con ulteriori strumentazioni digitali ancora non presenti (sound bar, webcam, strumentazioni digitali per collegamento con esperti esterni);

- laboratorio STEM con kit di robotica educativa in scuola secondaria di primo grado con una riorganizzazione degli spazi con trasformazione di un'aula tradizionale in un laboratorio digitale

- acquisto di alcuni software per potenziare ulteriormente le piattaforme già in uso nell'Istituto.

Allegati:

Next Generation Classroom.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola	Quadro orario
ACCIAIUOLI	40 ORE SETTIMANALI
DAMIANO CHIESA	40 ORE SETTIMANALI
GALILEI	40 ORE SETTIMANALI
XIMENES	40 ORE SETTIMANALI

SCUOLE PRIMARIE

Scuola	Tempo scuola
ACCIAIUOLI	40 ORE TEMPO PIENO
DAMIANO CHIESA	40 ORE TEMPO PIENO
GALILEI	30 ORE SETTIMANALI
SAURO	40 ORE TEMPO PIENO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PAPINI - SAN BRUNONE

Tempo ordinario	Settimanale	Annuale
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1	3



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PAPINI - SAN BRUNONE - SEZ. INGLESE POTENZIATO

Tempo ordinario	Settimanale
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	5 (di cui 2 con docente madrelingua)
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1

La frequenza può essere estesa alle 16.30 frequentando facoltativamente i Pomeriggi Didattici o in alternativa, a partire dall'a.s. 2023/24, il servizio di doposcuola attivabile su richiesta delle famiglie.

L'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA ha un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte, o parte di esse, le materie dell'ordine di riferimento). Tre gli assi attorno a cui ruota l'insegnamento: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

II CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato ed intenzionale di apprendimento, considera centrale la riflessione sul curricolo, in quanto in esso si esplicita "l'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione". Nel curricolo trovano pertanto posto i saperi teoretici e pratici proposti a scuola (aspetto esplicito del curricolo), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (aspetto implicito del curricolo). Nel curricolo confluiscono la cultura, l'esperienza e la capacità di pensare il nuovo degli insegnanti nonché le tradizioni consolidate nei singoli plessi. L'Istituto è



stabilmente impegnato, in coerenza con la propria tradizione di lavoro e anche con le attuali "Indicazioni per il Curricolo", a scandire il curricolo in continuità verticale fra i vari ordini di scuola, rinnovandolo sulla base di nuove esigenze e sollecitazioni culturali. Nell'intento di sostenere e valorizzare le vocazioni individuali, nelle varie realtà scolastiche sono attivati percorsi formativi differenziati derivanti da bisogni specifici di apprendimento: attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta. Le attività sono condotte talora individualmente, più spesso per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze. Vengono attivati percorsi formativi personalizzati destinati ad alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e viene annualmente aggiornato il piano per l'inclusione scolastica. Riteniamo i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo e gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento. La scuola è attenta ai processi mentali più direttamente connessi alle manifestazioni del pensiero produttivo, rispetta e promuove il pensiero divergente e l'originalità ideativa, preziosi sia per l'espressione in campo artistico che per realizzazioni e progressi in campo scientifico. Siamo aperti all'innovazione didattica in campo digitale per porre la tecnologia al servizio dell'apprendimento. La scuola fa ricerca e favorisce l'integrazione culturale nel territorio, suscitando interesse e attenzione per le problematiche della comunità di appartenenza.

Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il Collegio Docenti ha individuato sei macroaree trasversali che dialogano con gli apprendimenti disciplinari e li arricchiscono attraverso progetti specifici inseriti nel progetto educativo di scuola. Il curricolo è stato aggiornato alla luce delle nuove normative, legate anche all'Educazione alla Cittadinanza come nuova materia del curricolo scolastico in relazione alle competenze chiave europee. La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha infatti introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola. Il nostro Istituto ha scelto di progettare un Curricolo valutativo



che pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso: la finalità è quella di proporre un percorso formativo organico e completo, adeguato all'ordine di scuola e alla classe cui si riferisce, che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

TUTTI BRAVI

Durante l'a.s. 2022/23 sono stati attivati percorsi di recupero pomeridiano per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Nei consigli di classe del mese di ottobre il docente coordinatore delle classi prime si è occupato di individuare gli alunni per un corso sul metodo di studio da tenersi nel mese di novembre per le discipline di lettere e matematica. Nei pre-scrutini di gennaio i docenti coordinatori delle classi seconde e terze hanno individuato gli alunni con necessità di colmare lacune che hanno frequentato un corso tenutosi nel mese di marzo per le discipline di lettere e matematica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Sia il lavoro di recupero che di potenziamento delle competenze avviene attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale e partecipativo. Per gli alunni del gruppo di recupero si lavora anche sul metodo di studio, si colmano eventuali lacune e si consolida quanto di volta in volta appreso in classe. Per gli alunni del gruppo di potenziamento le lezioni vertono sullo sviluppo e l'applicazione delle conoscenze il cui scopo è quello di sviluppare la consapevolezza nell'operare e nel risolvere i problemi e dimestichezza nell'utilizzo del linguaggio matematico. Per le classi seconde le lezioni si concentrano sull'applicazioni dei teoremi e dei procedimenti matematici alla realtà, un particolare focus viene fatto sul coding e in particolare sull'utilizzo del programma excel utilizzando le conoscenze matematiche per imparare i vari utilizzi del foglio di calcolo. Per quanto concerne invece le classi terze le lezioni sono soprattutto incentrate sui procedimenti algebrici più complessi oltre al consolidamento delle conoscenze apprese in classe. In



ogni caso, sia per il recupero che per il potenziamento si fa uso di software, giochi, realtà, video, con lo scopo di facilitare e rendere più naturale possibile l'apprendimento.

POTENZIAMENTO DELL'INFORMATICA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Grazie ai programmi didattici attivi nel nostro Istituto, durante l'a.s. 2022/23, in orario extracurricolare, gli studenti, con l'ausilio dei chromebook in dotazione alla scuola, hanno potuto sperimentare le buone pratiche relative all'uso concreto degli strumenti informatici.

POMERIGGI DIDATTICI: CORSO SUL METODO DI STUDIO

Il corso è finalizzato all'apprendimento/potenziamento di un metodo di studio personalizzato ed efficace. Vengono proposti agli studenti diversi strumenti e strategie utili per la memorizzazione, la metacognizione e l'organizzazione del lavoro, applicati ai compiti da svolgere per i giorni successivi. Le attività di studio individuale sono alternate a lavoro cooperativo e pause strutturate. Sono previsti momenti di condivisione delle emozioni legate alla scuola e spazi di riflessione su argomenti come l'ansia scolastica e l'autostima. Tutti i materiali proposti dall'insegnante e le indicazioni per l'organizzazione delle lezioni sono condivisi nell'ambito di un gruppo Classroom dedicato. Alla fine del corso viene organizzata una festa finale negli spazi all'aperto della scuola.

POMERIGGI DIDATTICI: CORSO DI STUDIO ASSISTITO

Elaborato come ideale proseguimento del Corso sul Metodo di studio, il progetto è rivolto alle classi seconde e terze ed è finalizzato a consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso il rafforzamento delle conoscenze fondamentali delle varie discipline e l'apprendimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace. Durante le attività sono applicate alcune strategie di studio utili per lo svolgimento dei compiti assegnati come le mappe concettuali, le mappe mentali, la scaletta per parlare e la scaletta per scrivere. Le attività di studio individuale sono alternate a lavoro cooperativo, per sviluppare il confronto e il problem solving, e a pause strutturate per favorire la socializzazione. Tutti i materiali proposti dall'insegnante e le indicazioni per l'organizzazione delle lezioni sono condivisi nell'ambito di un gruppo Classroom dedicato.



Alla fine del corso viene organizzata una festa finale negli spazi all'aperto della scuola.

ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA

Si tratta di attività extracurricolari finalizzate ad aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti e nel recupero o nel potenziamento delle varie discipline, in base alle esigenze evidenziate dalla scuola. Gli esperti, individuati in relazione ai titoli culturali e professionali, svolgeranno la loro attività per tre volte alla settimana.

STUDENTS4STUDENTS

Il progetto, a cui il nostro istituto ha aderito, prevede il tutoraggio telematico da parte di studenti dell'Università di Firenze, Pisa e Siena appositamente formati nei confronti di alunni con BES. E' un servizio gratuito e volontario che si pone come obiettivo di affiancare gli alunni "fragili" a giovani universitari che hanno la possibilità di mettersi alla prova e di trasferire la propria esperienza e le proprie strategie di studi, usando un linguaggio più vicino agli utenti finali.

GENERAZIONI CONNESSE

Il Progetto "Generazioni Connesse" è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

La nostra scuola ha adottato questo progetto e si è dotata di una e-policy inserita nella Banca Dati

Nazionale delle E-policy, quale Educazione Digitale.

Tutte le classi di ogni ordine sono impegnate in progetti mirati offerti da enti locali e/o territoriali, come quelli delle Chiavi della Città o del Quartiere, dove è possibile trovare un'offerta formativa di qualità, con esperti certificati sul tema dell'uso consapevole della rete e del cyberbullismo. La referente (con la sua commissione) propone ogni anno attività



didattiche e percorsi formativi per tutti gli ordini di scuola, in un'ottica di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

I docenti e tutta la comunità scolastica partecipano ad eventi informativi/formativi, soprattutto in occasione del Safer Internet Day di Generazioni Connesse.

Il collegio docenti ha approvato un protocollo per la segnalazione dei presunti episodi di bullismo e cyberbullismo, che coinvolge anche lo sportello psicologico.

L'Istituto ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi dell'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.

Link <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/banca-dati-epolicy/>

CORSO DI CANTO E ARMONIZZAZIONE VOCALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il corso verrà tenuto dai docenti dell'*Athenaeum Musicale Fiorentino* e si concentrerà sullo studio della voce, sull'armonizzazione vocale, su brani di repertorio sia moderno che tradizionale. Il fine è creare un coro d'istituto che si esibirà in vari momenti nel corso dell'anno scolastico.

CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE - SCUOLA PRIMARIA PLESSO ACCIAIOLI

Il corso verrà tenuto dai docenti dell'Accademia San Felice, è aperto a tutte le classi di scuola primaria del plesso Acciaioli ed è svolto in orario extra scolastico in forma completamente gratuita. Si pone come obiettivo quello di avvicinare i bambini alla scoperta del mondo dei suoni, della voce e degli strumenti attraverso un approccio ludico e giocoso.

HAPPY ENGLISH

Sono molti i progetti di valorizzazione della lingua inglese per tutti gli ordini di scuola. KEY FOR SCHOOLS: Il progetto ha come fine il potenziamento della lingua inglese nonché il conseguimento delle certificazioni Cambridge (Ket) da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado. MY FLORENCE: L'attività si rivolge alle classi seconde della scuola secondaria e prevede un lavoro in classe sul lessico e le strutture grammaticali per parlare di città, l'approfondimento in lingua sui 21 monumenti e luoghi simbolo di Firenze, la preparazione di interviste da sottoporre ai turisti nel corso dell'uscita, la simulazione in classe dell'intervista. Il lavoro sopra elencato è funzionale all'uscita



didattica: in quest'occasione la classe percorrerà un itinerario suddiviso a tappe nel corso delle quali gli studenti, a coppie, rivestiranno il ruolo di tour guides presentando ai compagni i monumenti in inglese. Successivamente in piazza della Signoria gli alunni, a coppie o a piccoli gruppi, intervisteranno i turisti registrandone le risposte. Alla fine si svolgerà una caccia al tesoro a sorpresa. INGLESE CON INSEGNANTI MADRELINGUA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA: Grazie al contributo volontario delle famiglie è possibile attivare ore aggiuntive di potenziamento d'inglese in tutti e 3 gli ordini di scuola.

Nel corrente a.s. 2023/24 viene attivato anche un progetto di POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE DELLA LINGUA INGLESE, rivolto agli alunni delle classi prime. Il corso si pone l'obiettivo di migliorare il livello di conoscenza della lingua inglese, nonché di motivare gli alunni allo studio della disciplina, favorendo e promuovendo il successo scolastico. Variegati gli argomenti che verranno trattati: grammatica, vocabulary, conversazione, visione di film e serie, cultura, musica e tematiche d'interesse degli alunni.

SPORT E SCUOLA

L'Istituto propone tanti progetti che promuovono l'attività motoria fuori e dentro la scuola. TROFEO ASSI per la scuola primaria: Il progetto è pensato per gli alunni delle terze, quarte e quinte di tutti i plessi della scuola primaria. Si svolge operativamente in due parti dell'anno, in autunno la prima gara e la seconda in primavera. Gli alunni saranno informati e sollecitati a partecipare e saranno accompagnati dai genitori. PROGETTO : Sporta a scuola: La proposta progettuale del Comune di Firenze ha lo scopo di portare lo sport nelle scuole primarie con l'intento di far conoscere ai bambini il maggior numero di discipline possibile, attraverso la pratica del "gioco sport" come forma educativa di aggregazione e di inclusione. I contenuti della proposta sono essenzialmente legati alle attività di gioco, coerentemente all'idea del progetto di partire dal gioco per arrivare allo sport. Gli interventi saranno di un'ora a settimana per tutte le classi coinvolte. GUARDA FIRENZE: Il progetto si svolge in primavera, e consiste nella partecipazione ad una mini maratona organizzata a Firenze dall'associazione sportiva Firenze Marathon. Si rivolge a tutti gli alunni dell'istituto della primaria e della secondaria di primo grado . La referente si occuperà di comunicare con le famiglie, di raccogliere le adesioni, di coordinare gli alunni durante la manifestazione (una domenica di maggio), di pianificare in caso di vincita l'acquisto di materiale didattico per motoria. SPORT PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Il progetto prevede di attrezzare diverse aree all'aperto dell'istituto con attrezzature sportive amovibili, che resteranno a disposizione dei docenti per attività



d'inclusione attraverso la pratica sportiva. SCUOLA ATTIVA KIDS (2022/23): Il progetto ha avuto come obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale; ha previsto la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. In continuità con Scuola Attiva Kids, SCUOLA ATTIVA JUNIOR ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. PICCOLI EROI per la scuola dell'Infanzia: Punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio- affettivo e culturale. Inoltre la scuola dell'infanzia usufruisce di attività di psicomotricità realizzate grazie alla collaborazione degli esperti della Sport Academy.

PROGETTO ASSO, a scuola di primo soccorso: un progetto in collaborazione con la Misericordia del Galluzzo, aperto a tutti gli ordini di scuola e finalizzato a sensibilizzare gli studenti ai potenziali pericoli in ambito domestico e scolastico (infanzia), a riconoscere e gestire le emozioni correlate al primo soccorso (primaria), a fornire un inquadramento generale inerente la relazione aiuto/soccorso (secondaria)

IO SCELGO LA SCUOLA

Orientare nella scuola secondaria di I grado significa porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per operare scelte consapevoli e efficaci, sia nell'ambito degli studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di primo grado, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro. Il progetto, che si svolgerà prevalentemente tra ottobre e maggio, ha l'obiettivo di formare gli alunni sul tema del metodo di studio e dell'orientamento in modo tale da favorire scelte di studio consapevoli e coerenti con il proprio progetto di vita, e promuovere allo stesso tempo il successo scolastico e il contrasto alla dispersione. Il progetto prevede la collaborazione di membri di agenzie formative, incontri nelle classi, laboratori, open day con le scuole e incontri con le famiglie e gli ex studenti dell'istituto.



Inoltre una parte del progetto sarà dedicata alla partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in collaborazione con il Liceo delle Scienze Umane "Galileo Galilei", al fine di offrire ai nostri ragazzi un esempio concreto di continuità tra ordini di scuola.

BENVENUTI A SCUOLA

La finalità del progetto è quella di presentare il nostro Istituto al territorio, attraverso la conoscenza delle persone che ci lavorano e dell'esperienza formativa che viene proposta, perché le famiglie possano scegliere la scuola di grado successivo in modo consapevole, rendendo sereno il passaggio.

Durante le visite delle classi V alla scuola secondaria di primo grado gli alunni della scuola media, accompagnati da alcuni docenti, accoglieranno quelli di V per la visita e per spiegare l'organizzazione e le attività della scuola, potendo infine partecipare ad alcune lezioni.

Inoltre durante gli open day e i pomeriggi dedicati alla visita della scuola, i genitori con i propri figli potranno visitare la scuola, accompagnati da alunni delle varie classi e da docenti, e assistere a laboratori tenuti da docenti delle varie discipline.

W LA MATEMATICA

La scuola ha investito e investe molto sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche dei propri studenti attraverso molteplici progetti.

Matematicando (a.s. 2022/23): Le classi partecipanti al progetto, della scuola secondaria e primaria, hanno realizzato nel corso dell'anno elaborati (cartelloni, manufatti, installazioni etc.) a tema matematico-scientifico. Quanto prodotto è stato poi esposto in una mostra a fine anno aperta a tutte le classi e alle famiglie.

Rally matematico: Il rally consiste in una gara fra classi di scuola secondaria di primo grado a livello regionale divisa in due prove che si sosterranno a febbraio e marzo. La classe viene divisa in sette gruppi per la risoluzione di sette problemi in un'ora. La finalità di questo progetto è affrontare la matematica in maniera ludica e applicabile alla vita di tutti i giorni. Il progetto è rivolto agli alunni della secondaria di primo grado e alla scuola primaria.



Progetto STEM : L'obiettivo è potenziare le materie STEM in modo più sistematico e trasversale, per tutte le sezioni della scuola primaria e secondaria creando un' aula polifunzionale aperta a tutti gli alunni che fonda la teoria con la pratica, con una metodologia project based, basata sul problem solving e sul cooperative learning, condotta con strumentazioni innovative. In particolare per le scienze e la tecnologia si prevede che questo approccio allo studio fornisca un metodo di indagine per la spiegazione dei fenomeni attraverso la costruzione di modelli interpretativi revisionabili, favorendo la formulazione di domande e mettendo in evidenza modi di ragionare, strutture di pensiero e informazioni trasversali come indicato nei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo. Due ore alla settimana tutte le classi coinvolte si recheranno nell'aula polifunzionale in modo che le STEM studiate in forma laboratoriale entrino a tutti gli effetti a far parte del curriculum della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Grazie ai finanziamenti del PNRR Scuola 4.0 Azione 1 New Generation Classroom l'aula STEM della scuola secondaria Papini-San Brunone può arricchirsi di un Kit Robotica educativa e di arredi innovativi polifunzionali perchè si possa promuovere una didattica cooperativa e migliorare il livello di utilizzo delle TIC e del learning by doing.

DAL 3.0 AL 4.0

La classe 3.0 è un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte: un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio- temporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 3.0 di cui può disporre. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica affiancando l'uso dei libri cartacei. Le tre classi 3.0 della scuola primaria Sauro sono ambienti flessibili, laboratori attivi di ricerca che hanno come elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico con arredi funzionali agli studenti e alla didattica; l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e bambini. In particolare, quella utilizzata è il Game Based Learning, che unisce la tecnologia attraverso il gioco alla didattica stimolando nei bambini motivazione all'apprendimento, creatività, inclusione ed empatia. In classe, ogni bambino dispone di un Chromebook per integrare le attività disciplinari con App didattiche e con gli strumenti collaborativi di Workspace for Education.



Grazie ai fondi del PNRR è possibile passare dalle attuali classi 3.0 a classi ancora più all'avanguardia 4.0, dove è l'intero ambiente di apprendimento ad essere modificato con la creazione di vere e proprie aule immersive che consentano agli allievi di sperimentare in pratica le conoscenze informatiche teoriche, aumentati gli strumenti digitali e potenziate le loro funzioni attraverso l'uso della Google Workspace for Education Plus.

FACCIAMOCI SENTIRE! IL PODCAST DELLA SCUOLA

Il progetto, realizzato durante l'a.s. 2022/23 ha permesso la creazione di un podcast con il contributo di diverse classi della scuola. E' stata creata una redazione composta da alunni di diverse classi ed età, scelti su proposta degli insegnanti, privilegiando sia ragazzi con BES che eccellenze da valorizzare. L'insegnante ha organizzato i lavori della redazione, creato un gruppo virtuale per lo scambio di idee e materiali (Google Classroom) e definito il calendario degli incontri periodici (minimo un'ora a settimana) in orario scolastico. Durante gli incontri i ragazzi della redazione hanno potuto individuare il tema di una puntata e l'hanno strutturata, raccogliendo i contributi della classe a cui appartengono. I contenuti sono stati attinenti alle attività che i ragazzi hanno svolto quotidianamente in classe, al fine di valorizzarle. Una volta al mese l'incontro è stato dedicato alla registrazione della puntata preparata in precedenza, con il contributo tecnico e artistico dell'esperto esterno. Perfezionato, il file audio è condiviso all'interno di un archivio digitale contenente tutti gli episodi del podcast, disponibili per l'ascolto di tutti gli studenti, i genitori e i docenti dell'istituto.

EDUGREEN

Il progetto risponde all'obiettivo della realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Il progetto coinvolge tutte le scuole dell'IC del Galluzzo del primo ciclo e secondarie di primo grado.

Del progetto fa parte anche la creazione di un **BOSCO DIDATTICO** avvenuta all'inizio dell'a.s. 2023/24 alla primaria Sauro e lo scorso anno scolastico al plesso Damiano Chiesa



con la partecipazione dell'Unicoop Firenze e del Comune. Si tratta di una foresta-giardino, una coltivazione in cui si trovano alberi di prima grandezza, piante da frutto ed erbe medicinali, un vero e proprio laboratorio di biodiversità intorno alla scuola in cui i bambini, interagendo e prendendosi cura del bosco, potranno maturare la consapevolezza dell'importanza del rispetto e della conservazione dell'ambiente.

PIANO DELLE ARTI

Il "Piano delle arti"(a.s. 2022/23), adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica nelle scuole, finanziate dal Ministero d'Università e della Ricerca per realizzare percorsi formativi sui temi della creatività. Il nostro Istituto, scuola capofila di Rete, ha avuto l'opportunità di aderire al Piano delle Arti con un progetto realizzato in stretta collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, uno dei più prestigiosi poli museali e culturali al mondo. Come un "viaggio nella creatività", il percorso ha portato gli studenti a scoprire Palazzo Pitti, il Giardino di Boboli, il Corridoio Vasariano e gli Uffizi come centro propulsore di creatività e cultura. Proprio questa prospettiva, che unisce passato e presente nel legame tra scuola, cultura creativa e produttività, ci ha consentito di collegare le grandi opportunità offerte dal nostro territorio con le priorità strategiche promosse dal Piano delle Arti.

DIAMOCI LA MANO

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo: il progetto propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Diamoci la mano quindi investe sul "capitale umano", rafforzando la conoscenza e le relazioni tra insegnanti e ragazzi. Le attività riguardano la continuità tra i vari ordini dell'Istituto e hanno come obiettivo, attraverso il confronto metodologico tra docenti, la costruzione di un clima di graduale e naturale passaggio degli alunni tra i due ordini di infanzia-primaria e primaria-secondaria. Il percorso, che ha come base unificante l'educazione motoria, si articola in tre momenti:



- "Una giornata con noi": il progetto consiste in un'intera giornata che le classi quinte della scuola primaria trascorreranno con le classi prime della Scuola Secondaria e che gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia trascorreranno nelle classi prime della scuola primaria;

- "Le nostre visite guidate: vieni a conoscerci": questo momento prevede una visita guidata più delle attività di laboratorio. La scuola sarà aperta il pomeriggio agli alunni, famiglie e docenti, dal nido alla Secondaria; saranno anticipazioni degli open day di dicembre e gennaio, in cui si avrà più tempo per conoscersi e confrontarsi;

- "Uniti con lo sport": iniziative comuni d'Istituto.

Inoltre avranno luogo due iniziative di Istituto: il Mercatino di Natale e UNA STAFFETTA VERSO IL FUTURO: evento finale del progetto continuità dedicato agli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia, alle classi ponte (prime e quinte scuola primaria, prime scuola secondaria di primo grado). Alcuni alunni correranno una staffetta passandosi il testimone per l'ordine di scuola successivo. Saranno organizzati giochi motori, piccoli tornei e una premiazione finale.

EDUCHIAMO ALLA CITTADINANZA

Tutte le scuole del nostro istituto sono impegnate in progetti di educazione alla cittadinanza: SINDACO PER UN GIORNO scuola secondaria di primo grado Papini/San Brunone; AD OCCHI APERTI E RUBINETTI CHIUSI della scuola dell'infanzia e primaria Acciaioli; LA NOSTRA CITTA' ARTE E NATURA della scuola dell'infanzia e primaria Galilei; NATURARTE, DIGITAL EDUCATION LAB, AMICO PC della della scuola primaria Sauro; CIVIS ETICA delle classi 3.0 e PULIAMO LA SCUOLA della secondaria di primo grado; BOSCO DIDATTICO per la primaria e infanzia Damiano Chiesa e Sauro, L'ORTO DELLE MERAVIGLIE alla primaria e infanzia Damiano Chiesa; TUTTE LE STRADE DEL MONDO che coinvolge tutte le sezioni dell'infanzia dell'infanzia dell'Istituto. I progetti hanno come fine educare alla libertà, alla convivenza e all'accoglienza, sviluppare un'educazione alla cittadinanza attiva derivante dalla conoscenza della storia della propria città, dalla relazione col proprio territorio declinato in tutti gli aspetti caratterizzanti (storici, geografici, ambientali, sociali); sensibilizzare gli alunni e le famiglie al tema della raccolta differenziata e dello sviluppo sostenibile; attivare percorsi di prevenzione al bullismo e al



cyber bullismo; guidare gli alunni alla conoscenza della nostra Costituzione.

SCAMBIO CULTURALE ITALIA-SLOVENIA: BUILDING INTERNATIONAL BRIDGES

Quale emozione per gli studenti della scuola secondaria poter conoscere attraverso elaborati digitali gli alunni sloveni della scuola di OS Kobarid, per poi accoglierli nella scuola e far loro visitare la nostra città ! Sono queste le attività organizzate per lo scambio culturale Italia-Slovenia che mira, tra l'altro, a promuovere l'interconnessione globale e il senso di responsabilità, a riflettere sul proprio patrimonio artistico culturale e sviluppare interesse e rispetto per quello degli altri Paesi, a potenziare l'inclusione scolastica, a potenziare le competenze linguistiche e a sviluppare competenze trasversali attraverso compiti di realtà.

L'ORTO DELLE MERAVIGLIE

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia Damiano Chiesa, prevede la progettazione, l'organizzazione e la gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto in cui gli studenti, attraverso l'esperienza diretta, potranno conoscere il ciclo biologico delle piante e scoprire la stagionalità e territorialità dei prodotti, valorizzando la cultura contadina.

IL PIACERE DELLA LETTURA

Progetti che mirano a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura: IL CIRCOLO DEI LETTORI della primaria Acciaiuoli; LEGGERE CHE PIACERE concorso di lettura all'interno de Le chiavi della città rivolto agli studenti della scuola secondaria; UN MONDO DI LIBRI, BIBLIOFESTA e IO LEGGO PERCHE' per lo sviluppo e la valorizzazione della biblioteca scolastica; LIBRAPERTO per la primaria Sauro; LEGGIMI ANCORA sulla promozione della lettura ad alta voce in classe.

In ogni plesso sono presenti biblioteche scolastiche con servizio di prestito gestito da docenti e genitori volontari che consente agli studenti un utilizzo di questi ambienti a cadenza settimanale/mensile.

ALIMENTARE LA MEMORIA

Il progetto si rivolge alle classi terze della scuola secondaria e prevede incontri in classe per discutere con i ragazzi del tema delle deportazioni, del sistema concentrazionario



nazista, della realtà dei campi di sterminio.

Nel mese di maggio, grazie anche al contributo dell'Anpi Galluzzo, un ragazzo per classe parteciperà ad uscite didattiche, visitando alcuni luoghi simbolici; al ritorno si terrà un incontro di restituzione ai compagni dell'esperienza vissuta.

Il nostro Istituto organizza inoltre, in occasione del Giorno della memoria il 27 gennaio, una giornata di riflessione sulla Shoah in collaborazione con l'Anpi, aperta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

LA LETTERATURA VA IN SCENA

La nostra scuola da anni offre il proprio auditorium per la messa in scena di spettacoli a tema letterario condotti da attori qualificati del territorio. Gli spettacoli sono rivolti ai ragazzi della scuola secondaria: - Odissea per le classi prime - Decameron per le classi seconde - Poesia del Novecento per le classi terze. Il costo del biglietto è a carico delle famiglie.

TUTTI IN SCENA

Questo titolo raccoglie tutte le attività di drammatizzazione che, dall'infanzia alla secondaria, promuovono la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e del proprio corpo con i suoi movimenti e gesti, stimolano la creatività e alimentano l'immaginazione. Esse intendono avvicinare al mondo della recitazione gli alunni non considerandoli semplici fruitori, ma trasformandoli in attori/cantanti e stimolandoli al lavoro cooperativo. Gli studenti sono coinvolti in attività che richiedono impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri, attraverso l'uso di linguaggi verbali, mimici, figurativi e gestuali. Il lavoro di squadra porterà alla realizzazione di uno spettacolo all'interno del plesso o in una delle strutture della città (Teatro Everest, La Pergola, Teatro Verdi, Teatro del Maggio, Teatro Puccini). Per la scuola secondaria il progetto di teatro imprenditoriale mira a sviluppare la competenza imprenditoriale degli studenti attraverso la produzione, la regia e la messa in scena di un'opera teatrale. Gli studenti avranno l'opportunità di assumere ruoli specifici nel processo creativo e acquisire competenze imprenditoriali, come pianificazione, gestione delle risorse, collaborazione.

FESTE A SCUOLA

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia. Fare festa, nella scuola dell'infanzia, rappresenta un momento educativo importante perché fa vivere ai



bambini l'esperienza dello stare insieme, della condivisione oltre ad essere anche un momento di conoscenza delle tradizioni culturali legate al proprio paese. Festeggiare il Natale consente agli alunni di vivere un momento di gioia ma si pone anche come un momento di riflessione per far comprendere ai bambini valori sociali universali come la solidarietà, il rispetto, l'amore, l'amicizia, ecc. Il percorso progettuale termina con una rappresentazione teatrale realizzata da un gruppo di genitori degli alunni. La festa di Carnevale è quella dell'allegria e del divertimento ed i bambini saranno coinvolti nella realizzazione di maschere e nella comprensione di brevi filastrocche. Il percorso progettuale si concluderà con una festa nel salone della scuola o con una sfilata nel quartiere. Infine, la festa di fine anno, che oltre ad essere un momento di partecipazione gioiosa si pone come momento conclusivo del percorso educativo annuale e di verifica del lavoro svolto durante l'intero anno scolastico. Tutte le feste necessitano della compresenza del team docenti e di conseguenza comportano un orario di uscita anticipato.

GENITORI IN CATTEDRA

In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità in cui alla scuola vengono sempre più spesso affidate delicate dimensioni dell'educazione, è sempre più sentita l'esigenza di creare una sinergia vera tra scuola e famiglia. Costruire un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuna con il proprio ruolo, "esplicitare e condividere i comuni intenti educativi" ("Indicazioni nazionali per il curricolo") è un compito decisivo al fine di poter dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. Il nostro Istituto, consapevole che da solo non riuscirà nel suo compito educativo di istruzione e formazione se non realizzerà sempre meglio una cooperazione educativa con i genitori, desidera rinforzare il rapporto di collaborazione con le famiglie degli alunni. Per poter realizzare al meglio questa esigenza pedagogica è importante che la scuola conosca cosa avviene nella famiglia, ed è altresì necessario che quest'ultima conosca cosa avviene nella scuola. Non vi è dubbio, quindi, che tra scuola e famiglia si debbano costruire oggi nuove alleanze fondate sulla reciproca fiducia per meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni. In quest'ottica si inserisce il progetto "Genitori ... in cattedra" che ha la finalità di valorizzare le molte professionalità presenti fra i genitori dei nostri alunni rendendoli per un giorno docenti.

CERAMISTI IN ERBA

L'idea di questa attività nasce dall'esperienza di alcune insegnanti di sviluppare la



creatività degli alunni attraverso la manualità, promuovendo l'arte della ceramica e valorizzando il laboratorio di ceramica esistente all'interno della scuola. Alla fine dell'anno scolastico verrà realizzata una mostra che evidenzierà il confronto e la continuità fra i vari ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria. Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari e in alcune ore pomeridiane per l'allestimento della mostra. I docenti che intendono aderire al progetto possono scegliere un tema da sviluppare con i propri alunni: a brevi cenni storici sulle tecniche della lavorazione dell'argilla seguirà la parte pratica che consiste nell'elaborazione grafica di bozzetti e disegni preparatori dell'oggetto da realizzare e poi la parte laboratoriale con la manipolazione dell'argilla e la decorazione. La fase di cottura degli oggetti sarà curata da esperti di laboratorio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, descrive e documenta i processi di crescita. L'attività di verifica si attua mediante l'osservazione occasionale e sistematica durante l'attività ludica e quella didattica. La valutazione prevede un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità, interessi e modi di essere di ogni bambino e si prevede l'utilizzo di una griglia di valutazione all'ingresso, distinta per le tre fasce di età: tre, quattro e cinque anni. Con la valutazione iniziale si individuano quindi i livelli raggiunti dagli alunni riguardo l'autonomia, il linguaggio e la socialità. Con riferimento invece alla valutazione finale degli esiti formativi, è prevista la compilazione del profilo finale dello studente, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per la scuola dell'infanzia. I docenti hanno elaborato i Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica visionabili al seguente link:

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5185/rubrica-valutazi_ed_civica_infanzia.pdf

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA- SCUOLA DELL'INFANZIA "lo piccolo cittadino"



TRAGUARDI DELLE COMPETENZE IN USCITA

"Il se e l'altro - La conoscenza del mondo"

L'alunno

- Conosce la propria identità, le proprie capacità e si riconosce parte di un gruppo
- Conosce applica le regole di convivenza civile e accetta le diversità
- Riconosce e applica norme di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente
- Applica atteggiamenti adeguati per la sicurezza di se stesso e degli altri

INDICATORI	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1. Identità e appartenenza	Percepire e riconoscere se stesso riconoscere la propria appartenenza a un gruppo	Mostrare atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità. Sviluppare il senso di appartenenza a una comunità	Consolidare atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità Essere consapevoli di fare parte di una comunità scolastica territoriale e nazionale
2. Relazione e convivenza	Rispettare semplici regole della vita di gruppo Accettare le diversità presenti nel gruppo	Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri. Rispettare le diversità	Riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento sociale. Essere consapevole delle diversità e riconoscerne il valore.

3. Partecipazione	Conoscere alcune abitudini corrette per ridurre gli sprechi e rispettare l'ambiente. Conoscere alcune regole in caso di emergenza nell'ambito scolastico.	Acquisire abitudini corrette per ridurre gli sprechi Conoscere alcune regole in caso di emergenza nell'ambito scolastico.	Assumere un atteggiamento eticamente rispettoso nei confronti dell'ambiente e della natura. Conoscere alcune regole in caso di emergenza nell'ambito scolastico.
-------------------	--	--	---



DESCRITTORI	LIVELLO
-------------	---------

Il bambino ha una piena conoscenza della propria identità e appartenenza, rispetta gli altri le regole e l'ambiente.	A
Il bambino ha una buona conoscenza della propria identità e appartenenza, spesso rispetta gli altri le regole e l'ambiente	B
Il bambino ha una sufficiente conoscenza della propria identità, talvolta rispetta gli altri, le regole e l'ambiente.	C
Il bambino non ha una chiara conoscenza della propria identità e appartenenza, rispetta gli altri, le regole e l'ambiente solo con la mediazione.	D

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per quanto riguarda la valutazione della capacità relazionale si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. I criteri presi in esame sono: - Il rispetto per i pari e per le



figure adulte di riferimento, - La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - I tempi di ascolto e riflessione, - La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - La modalità di interagire con i pari, dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5190/valutazione_infanzia-2.pdf

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 pertanto la valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la scuola primaria non è più espressa attraverso un valore numerico, ma attraverso un giudizio descrittivo (decreto legge 8 aprile 2020, n. 22; legge 6 giugno 2020, n. 41). I giudizi descrittivi sono riportati nel documento di valutazione e si riferiscono a diversi livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno in ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica. Essi considerano e valorizzano il percorso compiuto da ciascun alunno, tenendo conto anche del comportamento e dell'impegno dimostrato nell'insegnamento della religione cattolica o nell'attività alternativa.

I docenti hanno elaborato una rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria, visionabili al seguente link:



<https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5189/rubrica-valutaz-ed-civica-primaria.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni “ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L’attribuzione del giudizio scaturirà dall’attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Tenuto conto che nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva sia da considerarsi un evento di carattere eccezionale, motivato sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti ed attuato con lo scopo di attivare un processo positivo, favorendo tempi di apprendimento più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, il Collegio Docenti (visto il DM 741/2017 sulla valutazione e la successiva nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017, e tenuto conto del DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell’art.2 che disciplina l’obbligo scolastico) stabilisce i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- Numero di presenze annue inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato tenendo



conto delle deroghe deliberate dal collegio. - Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica). - Mancati processi di miglioramenti nell'apprendimento e/o di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati. - Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di percorsi personalizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attingono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. - Documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.



I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Le verifiche (orali, scritte, pratiche) saranno periodiche e sistematiche e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

Per la Scuola secondaria di I grado rispettando le precedenti delibere, all'interno dei voti da 0 a 10 si riduce la scala da 4 a 10, in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo. La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza, - eventuali e particolari difficoltà, - impegno personale, - risposta agli obiettivi delle singole discipline, - processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità. I suddetti criteri costituiscono i descrittori della griglia di riferimento per la valutazione decimale. Ogni docente/consiglio di classe /gruppo-docenti contitolari della classe vi farà riferimento nella valutazione quadrimestrale per individuare, in relazione ai criteri-indicatori, i descrittori corrispondenti al voto numerico.

I docenti hanno elaborato anche delle rubriche di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola secondaria di primo grado, visionabili al seguente link :

<https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5192/rubrica-valutazione-civica-secondaria.pdf>



Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri e indicatori - Rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto; - Frequenza e puntualità; - Rispetto degli impegni scolastici; - Partecipazione alle lezioni; - Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Si ricorda che, in base al Patto Educativo sottoscritto al momento dell'iscrizione, studentesse e studenti si sono impegnati a:

- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
- Rispettare il regolamento d'istituto e, in caso di trasgressione, mettere in atto un comportamento consapevole e responsabile.

- Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe.
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
- Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni, l'integrazione e la solidarietà.

Descrittori - Capacità di autocontrollo; - Capacità di comunicare e interagire con gli altri; - Rispetto delle regole in riferimento al Regolamento dell'istituto, e al Patto di corresponsabilità; - Partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.



Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate; 3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; 4. situazioni di grave disagio familiare; 5. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); 6. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. E nello specifico, risulteranno non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano: - insufficienza non grave (voto:5) in cinque discipline; - insufficienza grave (voto:4) in tre discipline; - insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline; - insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Criteri ed indicazioni per la non ammissione alla classe successiva sulla base delle violazioni al Regolamento d'Istituto

Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dal D.lgs 62/2017, la non ammissione alla classe successiva per comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui



al comma precedente; 2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, la scuola è tenuta a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica riguarda le alunne e gli alunni, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto allo studio e nella prospettiva della migliore qualità di vita. L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. Tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle alunne e degli alunni. Il Collegio dei Docenti, annualmente, favorisce l'inclusione di tutti gli studenti nel gruppo dei coetanei attraverso procedure e strategie condivise. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono impegnati nella stesura di percorsi didattici ed educativi personalizzati per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza per tutti gli studenti con BES ed è presente un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), coordinato da un docente referente. Il GLI cura l'accoglienza e l'inclusione degli studenti con background migratorio, collaborando con il centro comunale di alfabetizzazione Giufà; coordina il lavoro dei singoli gruppi operativi per l'inclusione degli studenti con disabilità; promuove buone



pratiche didattiche e formative a favore degli studenti con DSA e/o altri disturbi evolutivi. L'organico dell'autonomia dell'Istituto si avvale, inoltre, di una cattedra Potenziamento su Sostegno alla scuola secondaria: dopo un'analisi del contesto centrata sui bisogni degli alunni, viene assegnato un insegnante specializzato alla/e classe/i in cui si sceglie di potenziare l'inclusione di studenti con particolari difficoltà legate a disabilità, disturbi di apprendimento, svantaggio socio-culturale e/o linguistico. L'offerta formativa si arricchisce quindi di progetti didattici inclusivi pensati appositamente per determinati contesti-classe, in cui particolarmente forte sia l'esigenza di personalizzare l'apprendimento.

Il Collegio dei Docenti annualmente approva un Piano per l'Inclusione nel quale individua procedure e strategie condivise necessarie a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono, come da normativa, impegnati nella stesura dei PEI e dei PDP per tutte le categorie di alunni con BES. La verifica degli esiti degli studenti con BES viene fatta in maniera periodica e sistematica. E' stata coinvolta una psicologa che offre uno sportello di ascolto e assistenza per alunni, genitori e docenti e realizza percorsi di educazione emotiva e psico-educazione nelle classi in cui sono presenti alunni con BES, potenziando l'azione educativa e la valorizzazione delle differenze. Quest'anno sono stati attivati "I pomeriggi didattici" nella Scuola Secondaria di Primo Grado dove i ragazzi possono potenziare il proprio metodo di studio e le proprie attitudini, grazie al supporto di docenti e operatori specializzati.

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia.

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. A tal fine è importante che il CdIintersezione/CdInterclasse/CdC, relativamente ai percorsi personalizzati: - concordi, con le attività che l'alunno svolge in modo differenziato o semplificato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - individui modalità di verifica dei risultati



raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Un'adeguata comunicazione con la famiglia e con lo studente stesso, ove possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto è attento alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità viene dunque costruita su alcuni capisaldi alimentati da: - le quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie; - le informazioni e le procedure formali; - i progetti specifici. In egual modo, per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sono previsti: - specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un migliore scambio di informazioni e per effettuare un bilancio delle competenze raggiunte; - attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime; - attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi-ponte, V primaria- I secondaria, al fine di preparare il "passaggio di consegne": conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi, ecc.. Sebbene la problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro non interessi particolarmente il Primo ciclo dell'istruzione, è necessario comunque lavorare sul bilancio delle competenze e delle potenzialità possedute dall'alunno al termine della scuola secondaria di I grado e, in definitiva, sull'orientamento in uscita. Questo tipo di percorso è già previsto ed applicato per gli alunni certificati nell'elaborazione del PEI e nella definizione del loro "Progetto di vita" ma nulla vieta che esso venga esteso anche agli altri alunni BES se necessario e in stretta collaborazione/condivisione con la famiglia, gli operatori socio- assistenziali e gli specialisti.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da



un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche dell'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendo- tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA

Il nostro istituto utilizza il portale Argo per l'area didattica, del personale, contabile e generale, con particolare riferimento per l'area didattica all'utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini scolastici da parte di docenti, genitori e alunni anche per la scuola dell'Infanzia; per l'area del personale con l'utilizzo degli strumenti digitali per il personale amministrativo. Abbiamo implementato la dematerializzazione e potenziato le competenze digitali di tutte le componenti della scuola.

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

DALLE CLASSI 3.0 ALLE CLASSI 4.0 alla scuola secondaria di primo grado e alla primaria

La 3.0 è un'aula avveniristica con una disposizione a banchi modulari e una forma di didattica ibrida, che affianca all'insegnamento tradizionale la "Didattica digitale" per insegnare sin da piccoli un uso finalizzato e mirato della tecnologia come valore aggiunto al raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Nell'aula 3.0 gli ambienti sempre più flessibili sono pensati per favorire l'interazione grazie ad arredi funzionali e versatili (banchi modulari, sedie ergonomiche), che si integrano con nuove tecnologie (monitor interattivo touch, tablet, PC integrato nel monitor interattivo) finalizzate a favorire il dialogo tra insegnanti e studenti attraverso modelli didattici altamente interattivi.

Grazie ai fondi del PNRR sarà inoltre possibile passare dalle attuali classi 3.0 alle classi d'avanguardia 4.0, realizzando ambienti innovativi flessibili e inclusivi, incrementando gli strumenti didattici digitali e formando insegnanti in merito a metodologie innovative che favoriscano il successo formativo e l'acquisizione di conoscenze e competenze.

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION per tutto l'Istituto

A partire dall'anno scolastico 2019/20 il nostro Istituto ha attivato, in forma sperimentale,



le GWorkspace for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Dall'anno scolastico 2020/21 la GWorkspace for Education è stata adottata per tutto l'Istituto comprensivo. L'obiettivo di tale iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica. Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e Google Classroom (classi virtuali).

I finanziamenti del PNRR permetteranno di attivare la GWorkspace for Education Plus che potenzia le funzioni e gli strumenti di sicurezza.

CODING E ROBOTICA alla scuola Primaria e all'Infanzia

Usare la tecnologia significa riconoscere la competenza digitale come elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale". La nostra scuola predilige una didattica laboratoriale basata sul convincimento che all'acquisizione dei "saperi" si perviene attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire. La tecnologia è lo strumento per favorire la creatività, la ricerca e la scoperta, la metodologia collaborativa quindi potremmo dire il valore aggiunto nel processo di insegnamento-apprendimento di ogni studente. Quotidianamente nelle attività disciplinari, che vedono protagonisti gli studenti, vengono usati gli strumenti collaborativi e le app didattiche nella cornice della metodologia del GBL ed è proprio questa unione della tecnologia con il gioco nella didattica, che stimola nei bambini motivazione all'apprendimento, creatività, inclusione e l'empatia.

Le attività di coding a scuola permettono di giocare e sperimentare, senza paura di sbagliare: l'errore, anzi, è visto come parte stessa dell'apprendimento e del processo educativo, un'opportunità per trovare nuove idee e arrivare alla soluzione, anche attraverso il confronto coi propri compagni. Ma soprattutto, fare coding offre ai bambini l'opportunità di trasformarsi in soggetti attivi della tecnologia quindi educarli ad uso consapevole e maturo della tecnologia. Fare coding non ha come obiettivo formare future generazioni di programmatori informatici, ma facilitare una maggiore apertura mentale in armonia con quanto la società attuale ci chiede.

Anche le attività di robotica educativa in classe con i kit di Lego We do e Cubetto permettono di amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l'autostima dei



bambini, rendere più efficace la didattica e liberare dalla paura di sbagliare, sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Le attività mirano anche a guidare gli studenti ad un utilizzo consapevole della rete in tutte le sue sfaccettature, dall'informazione alla relazione con gli altri, dall'espressione di sé stessi alla conoscenza di diritti e dei reati on-line. Si tratta in altre parole di formare i ragazzi ad essere a tutti gli effetti cittadini consapevoli del mondo digitale per poterne cogliere le grandi opportunità e al contempo evitarne gli aspetti più problematici (netiquette e Internet SaferDay). Al termine della scuola secondaria di primo grado verrà rilasciata una certificazione delle competenze digitali acquisite.

STRATEGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Cooperative learning, Brainstorming, Peer Tutoring, Problem solving, Didattica multisensoriale, Learning by doing, Role playing, E- Learning , Flipped classroom, Game-Based Learning,

FORMAZIONE PERSONALE

Il collegio dei docenti ha deliberato per il triennio di effettuare la formazione relativamente a tre aree:

1) Digitale e nuove tecnologie

Corso di aggiornamento e di formazione collegato ai fondi del PNRR Scuola 4.0 che coinvolgerà tutti i docenti dell'istituto.

La formazione prevederà, da parte di formatori esterni, un corso base per i docenti ancora privi di conoscenze tecnologiche e un corso avanzato per i docenti già in possesso di conoscenze e competenze base. Inoltre i docenti che attualmente insegnano nelle sezioni 3.0 effettueranno anche una formazione a cascata.

I finanziamenti del PNRR hanno già permesso di attivare, nel corso dell'a.s. 2022/23 e 2023-24 i seguenti progetti di formazione:

- "Animatore digitale: formazione del personale interno. Le nuove frontiere 4.0, le



metodologie innovative, la didattica immersiva". Attraverso modalità innovative e sperimentazioni sul campo, il progetto consiste nello svolgimento di attività di formazione del personale scolastico, per il potenziamento delle competenze digitali dello studente.

-Summer school "Pensiero computazionale, coding e robotica educativa": formazione organizzata da esperti dell'IPSI "Odero" di Genova, scuola-polo del PNRR 4.0.

2) Potenziamento delle competenze linguistiche/potenziamento L2

La formazione sulle competenze linguistiche mira a far ottenere l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese a chi ancora non la possiede e a potenziare l'insegnamento dell'inglese di chi già lo insegna. Inoltre, la formazione sarà suddivisa per livelli di competenza.

Per le competenze di lingua straniera nell'a.s. 2022-23 l'istituto è stato sede del Gatehouse Award –TIE Exam- per il conseguimento della Certificazione della Lingua Inglese. L'Esame TIE è basato sulle cinque abilità (Interactive, Speaking, Listening, Reading and Writing – Interazione, Parlare, Ascoltare, Leggere e Scrivere). E' una valutazione innovativa che si concentra sull'uso comunicativo ed integrativo di una lingua nelle situazioni di vita reale di tutti i giorni. TIE è una qualificazione ESOL innovativa e fruibile, disponibile a livello internazionale. Le qualifiche TIE sono regolata da OFQUAL in Inghilterra e fanno parte di RQF.

Considerando l'aumento d'iscrizioni di alunni stranieri nel nostro Istituto, si è resa necessaria una formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di competenze sulle metodologie e strategie per l'insegnamento dell'italiano L2. Per gli studenti stranieri infatti poter consolidare l'italiano L2 vuol dire porre le basi su cui poi apprendere le successive conoscenze e competenze curricolari.

"Analisi e costruzione di unità di apprendimento per alunni con competenza iniziale e intermedia nell'italiano L2" è il corso di formazione organizzato in collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione Giufà del Comune di Firenze che mira a fornire ai docenti partecipanti indicazioni teorico-operative utili alla selezione e alla costruzione di materiale didattico e unità di apprendimento sulle discipline per alunni con bassi livelli di competenza nell'italiano L2.

3) Educazione civica e ambientale-didattica per competenze

Partendo dagli orti didattici introdotti grazie al Pon FESR Edugreen, in tutti i plessi



dell'istituto viene effettuata una formazione specifica sulla didattica per competenze in situazione. Per la formazione saranno coinvolte dapprima le discipline scienze ed educazione civica, per poi arrivare a coinvolgere tutte le materie e a creare una condivisione di buone pratiche.

- Un corso di formazione già in atto in questo ambito è DIDATTICA ALL'APERTO: BENESSERE ED APPRENDIMENTI ATTIVI A SCUOLA, realizzato in collaborazione con la Rete nazionale Scuola all'aperto. Questa proposta formativa vuole sostenere l'avvio di un percorso di Educazione attiva all'aria aperta, che significa star fuori non per motivi puramente salutistici, di "sfogo" o moda, ma per accompagnare gli studenti verso esperienze d'apprendimento autentiche e socialmente sostenibili che promuovano lo sviluppo integrato di atteggiamenti creativi, cooperativi, inclusivi, autonomi e responsabili, oltre a favorire sani stili di vita. Fare attività didattica all'esterno non è facile: richiede di scegliere i posti "giusti", organizzare il lavoro, stringere alleanze con colleghe e colleghi, genitori (che devono dare fiducia), infine definire un piano d'azione fattibile dal punto di vista organizzativo (in termini di tempi, spostamenti, sigenze personali), e didattico (obiettivi, strumenti, metodi). Obiettivo di questo corso è proprio quello di avvicinare le insegnanti all'educazione all'aperto offrendo informazioni teoriche e pratiche che costruiscano un bagaglio di conoscenze condivise, condivisibili e di strumenti didattici pratici per poter progettare e realizzare esperienze di didattica all'aperto contestualizzate ed in continuità tra dentro e fuori



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACCIAIUOLI	FIAA838014
DAMIANO CHIESA	FIAA838025
XIMENES	FIAA838036
GALILEI	FIAA838047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEO GALILEI	FIEE838019
DAMIANO CHIESA	FIEE83802A
ACCIAIUOLI	FIEE83803B
SAURO	FIEE83804C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN BRUNONE

FIMM838018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC GALLUZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACCIAIUOLI FIAA838014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DAMIANO CHIESA FIAA838025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: XIMENES FIAA838036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALILEI FIAA838047



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI FIEE838019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DAMIANO CHIESA FIEE83802A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACCIAIUOLI FIEE83803B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAURO FIEE83804C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN BRUNONE FIMM838018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore da suddividere tra tutte, o parte di esse, le materie dell'ordine di riferimento.

L'insegnamento ruota intorno a tre assi: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.



Allegati:

ALL. Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PAPINI - SAN BRUNONE - SEZ. INGLESE POTENZIATO

Tempo ordinario	Settimanale
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	5 (di cui 2 con docente madrelingua)
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1



Curricolo di Istituto

IC GALLUZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L' Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato ed intenzionale di apprendimento, considera centrale la riflessione sul curricolo, per il quale accettiamo la definizione proposta da Azzali e cioè: "L'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione". Nel curricolo trovano pertanto posto i saperi teoretici e pratici proposti a scuola (aspetto esplicito del curricolo), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (aspetto implicito del curricolo). Nel curricolo confluiscono la cultura, l'esperienza e la capacità di pensare il nuovo degli insegnanti nonché le tradizioni consolidate nei singoli plessi.

L'Istituto è stabilmente impegnato, in coerenza con la propria tradizione di lavoro e anche con le attuali "Indicazioni per il Curricolo", a scandire il curricolo in continuità verticale fra i vari ordini di scuola, rinnovandolo sulla base di nuove esigenze e sollecitazioni culturali.

Un ruolo centrale hanno le discipline (nella scuola dell'Infanzia c'è il primo incontro con i sistemi simbolico - culturali), intese quali "modi di pensare e linguaggi con cui mettere in codice il mondo, mezzi con cui affrontare il vero, il bene, il bello ... come riflessione sistematica su eterni problemi umani e nuove domande" (dal manifesto Cirmes per la scuola). Le discipline quali alfabeti di base: fondamentali e rigorosi strumenti per leggere e ordinare la realtà circostante, tentandone successive e articolate interpretazioni. Per superare i limiti ed evitare i danni di un approccio esclusivamente specialistico - disciplinare, oltreché percorsi disciplinari, intendiamo assicurare a tutti gli allievi alcune esperienze di didattica per progetti con l'utilizzo di procedure euristiche di tipo interdisciplinare per il potenziamento dei saperi trasversali e per l'integrazione delle conoscenze in nuovi quadri d'insieme : " E' decisiva una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"). Intendendo sostenere e valorizzare le vocazioni individuali, nelle varie realtà scolastiche possono essere attivati percorsi formativi differenziati derivanti da



bisogni specifici di apprendimento: attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta. Le attività potranno essere condotte talora individualmente, più spesso per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze. Vengono attivati percorsi formativi personalizzati destinati ad alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e viene annualmente aggiornato il piano per l'inclusività scolastica. Crediamo rilevante aprire le discipline ad un' ottica interculturale, per radicare negli allievi atteggiamenti di apertura mentale e di disponibilità al dialogo, confidando nel contributo che ciascuno, da cittadino adulto, potrà fornire alla costruzione di politiche di pace tra i popoli. Riteniamo i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo e gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento. La scuola è attenta ai processi mentali più direttamente connessi alle manifestazioni del pensiero produttivo. Rispetta e promuove il pensiero divergente e l'originalità ideativa, preziosi sia per l'espressione in campo artistico che per realizzazioni e progressi in campo scientifico. La scuola è aperta all'innovazione didattica in campo digitale. Ciò per porre la tecnologia al servizio dell'educazione, sottraendo i giovani alla seduttività della comunicazione globale. La scuola opera per fortificare il pensiero critico e contrastare le attuali spinte all'omologazione di idee e comportamenti. La scuola sperimenta l'innovazione tecnologica attraverso LIM, presenti nelle classi, ed altre strumentazioni digitali che entrano nella scuola apportando nuovi setting formativi nei quali le tecnologie possono fondersi e armonizzarsi nella quotidianità dell'ecosistema classe. La tecnologia è un linguaggio transdisciplinare, uno strumento di espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza. La scuola fa ricerca e favorisce l'integrazione culturale nel territorio, suscitando interesse e attenzione per le problematiche della comunità di appartenenza. Promuove le esperienze che, puntando sul protagonismo dei giovani, sulla loro responsabilità e capacità di iniziativa, favoriscono il dialogo, l'autonomia di pensiero e l'attenzione al punto di vista altrui, nel reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Ciò al fine di radicare una coscienza democratica, fondata su solidi principi etici e tesa alla realizzazione del bene comune. E' la cultura l'antidoto più efficace a contrastare radicati egoismi, visioni particolaristiche, mancanza di responsabile lungimiranza politica. La scuola promuove la coerenza tra curricolo esplicito (i saperi formalizzati trasmessi), curricolo implicito (valori, atteggiamenti, relazioni, organizzazione...), curricolo materiale (spazi, attrezzature...), che, tutti gli insegnanti assumono l'impegno a far emergere in una progettualità consapevole e collegiale: l'organizzazione del tempo e dello spazio, gli atteggiamenti praticati, i comportamenti esibiti, gli esempi mostrati incidono sulla trasmissione dei valori civici e morali. La scuola struttura il curricolo implicito per orientare autonomia e responsabilità, perseguendo essenzialmente attraverso di esso



l'educazione alla legalità, "... alle buone maniere, alla tolleranza, alla cortesia, al rispetto, a quella sensibilità che nasce dal cuore" (dal manifesto Cirmes per la scuola). Pari importanza attribuiamo al curricolo materiale. Di qui lo sforzo per curare il decoro degli ambienti di apprendimento e l'efficienza delle attrezzature e strumentazioni di supporto alla didattica. La valutazione, nella sua dimensione formativa e sommativa, è parte integrante del processo formativo e ha funzione di orientamento e guida; gli insegnanti si impegnano a concordare modalità e criteri di valutazione e ad individuare criteri di rilevazione periodica al fine di fornire agli alunni gli strumenti per seguire il proficuo processo di apprendimento, guidandoli nel contempo a pratiche di autovalutazione. L'autonomia didattica ed organizzativa acquisita dalle scuole consente l'organizzazione di una quota del curricolo (fino al 15%) attraverso scelte a livello di Istituto (curricolo locale); il restante 85% costituisce il curricolo nazionale, orientato a livello centrale. Data la nozione di curricolo da noi assunta, il nostro Istituto non opera una netta distinzione tra progettazione curricolare ed extracurricolare, perché anche quando l'attività scolastica esplora terreni non prettamente disciplinari, la dimensione riflessa delle esperienze fatte e delle conoscenze acquisite si avvale della lettura disciplinare e delle relazioni interdisciplinari che le conferiscono spessore e chiarezza. Il curricolo del nostro Istituto, declinato nei vari aspetti, è sviluppato in modo graduale e coerente nei tre gradi scolastici - scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado - tenuto conto delle scelte culturali ed educative comuni e delle tradizioni didattiche specifiche delle singole scuole. Gli obiettivi educativi vengono perseguiti in ogni ordine di scuola attraverso attività specifiche per ogni segmento scolastico. Gli insegnanti intervengono progettando all'interno delle cornici normative definite a livello nazionale.

E' possibile accedere al curricolo d'istituto e in particolare a quello di educazione civica cliccando sul seguente link:

[curricolo d'istituto](#)

Allegato:

[curricolo_d'istituto.pdf](#)

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di
educazione civica**

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Acquisire lo sviluppo integrato di atteggiamenti creativi, cooperativi, inclusivi, autonomi e responsabili e sperimentare un sano stile di vita.

PROGETTO "SCUOLA ALL'APERTO":

Percorso di Educazione Civica attiva all'aria aperta, che significa star fuori non per motivi puramente salutistici, di "sfogo" o moda, ma per accompagnare gli studenti verso esperienze d'apprendimento autentiche e socialmente sostenibili. La rete nazionale "Scuole all'aperto", di cui l'IC Galluzzo è entrato a far parte, valorizza e promuove una prospettiva ecosistemica ed un curriculum formativo "ecologico" attraverso la riscoperta di opportunità d'apprendimento letteralmente a portata di mano, principalmente attorno agli stessi edifici scolastici, in modo da potenziare lo svolgimento di attività nel territorio. Le ricerche e l'esperienza confermano che tali percorsi promuovono lo sviluppo integrato di atteggiamenti creativi, cooperativi, inclusivi, autonomi e responsabili, oltre a favorire sani stili di vita. Insegnare ed apprendere anche fuori comporta rimettere in gioco alcune modalità del "fare scuola", in primo luogo le relazioni tra sapere, corpo insegnante, alunni e famiglie.

Gli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia hanno seguito una specifica formazione con un esperto esterno della Rete, alcuni plessi hanno iniziato ad essere dotati di appositi arredi da esterno. In particolare: il plesso "Damiano Chiesa" è stato dotato di gazebo di legno e il plesso "Sauro" di un'aula di legno nel giardino esterno per fare lezione all'aperto.

Di seguito il link al sito della Rete "Scuola all'aperto":

<https://scuoleallaperto.com/chisiamo/>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Potenziare le conoscenze e le competenze digitali



tramite l'apprendimento cooperativo e partecipato in ambienti tecnologici innovativi

NEXT GENERATION CLASSROOM- CITTADINANZA DIGITALE

Svolgimento di attività che contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) ritenute dal nostro Istituto indispensabili per un apprendimento on life. I nuovi ambienti consentono una modifica flessibile del setting d'aula, rimodulabile a seconda della metodologia didattica usata e delle attività di insegnamento e/o laboratoriali proposte; gli alunni apprendono i fondamenti dell'educazione digitale e i giusti limiti, in linea con l'educazione civica, da porsi nell'uso dei dispositivi elettronici, onde evitare anche il rischio del cyberbullismo.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Potenziare le competenze ambientali e culturali e acquisire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri

PROGETTO CONTINUITA': DIAMOCI LA MANO

"Uniti con lo sport" : Iniziative comuni di Istituto

La tematica unificante del progetto continuità sarà l'educazione motoria. In particolare, l'evento finale del progetto è

"UNA STAFFETTA VERSO IL FUTURO", che coinvolge le classi V scuola primaria e I



scuola secondaria primo grado, la scuola dell'infanzia e primaria. L'evento finale del progetto continuità dedicato agli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia, alle classi ponte (prime e quinte scuola primaria, prime scuola secondaria di primo grado). Alcuni alunni corrono una staffetta passandosi il testimone per l'ordine di scuola successivo. Sono organizzati giochi motori, piccoli tornei e una premiazione finale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso l'ambiente

Tramite percorsi di didattica attiva all'aria aperta gli studenti sono coinvolti in esperienze di conoscenza autentiche e socialmente sostenibili, attraverso un approccio interdisciplinare che considera il dentro e il fuori dell'aula scolastica come un unico ambiente di apprendimento. Si mira così alla promozione di uno sviluppo integrato di atteggiamenti creativi, cooperativi, inclusivi, autonomi e responsabili, oltre a favorire sani stili di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

○ Promuovere la formazione di un'identità digitale responsabile e competente

Attività che permettono ai bambini di apprendere i fondamenti dell'educazione digitale e i giusti limiti, in linea con l'educazione civica, da porsi nell'uso dei dispositivi elettronici, onde evitare anche il rischio del cyberbullismo, attraverso l'organizzazione di ambienti flessibili nel setting e metodologie laboratoriali innovative.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Promuovere atteggiamento di rispetto e collaborazione verso gli altri**

Svolgimento di attività volte a facilitare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, rafforzando la conoscenza e le relazioni tra insegnanti e ragazzi, attraverso lezioni aperte, visite alle scuole, giochi ed esperienze condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riciclando (scuola dell'infanzia)

Partendo da materiali di recupero (detersivi, bottiglie d'acqua), i bambini hanno creato dei vasi dai colori e dalle forme più divertenti e creative dove sono stati piantati dei bulbi.

Un progetto è stato finalizzato alla tutela dell'ambiente ed ha usufruito della collaborazione dei genitori.



I bambini hanno partecipato in modo attivo, interessati e curiosi, increduli nello sperimentare che agli oggetti può essere data una seconda vita trasformandoli in oggetti completamente diversi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti ha individuato sei macroaree di tipo trasversale che dialogano con gli apprendimenti disciplinari e li arricchiscono attraverso progetti specifici.

In particolare la scuola dell'infanzia e primaria Acciaioli stanno realizzando progetti di educazione civica per promuovere la formazione di cittadini responsabili e attivi.

Nell'a. s. 2023/24 il progetto "Ad occhi aperti e rubinetti chiusi" affronta la tematica affrontata sul consumo consapevole dell'acqua.

La scuola secondaria di primo grado è invece scuola capofila della sperimentazione "Civis Etica", prima certificazione in Italia delle competenze digitali, in collaborazione con l'USR Toscana.



Allegato:

Macroaree_curricoloverticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha elaborato una rubrica socio-affettiva per la valutazione del Comportamento.

Allegato:

Rubricasocioaffettiva.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ACCIAIUOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

E' possibile leggere il curricolo della scuola dell'infanzia e, in particolare, quello di educazione civica cliccando sul seguente link:

https://www.icgalluzzo.it/download/713/curricolo-infanzia/5202/curricolo_infanzia.pdf

[Curricolo-Civica-Infanzia](#)

Allegato:

educazione civica Infanzia.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A scuola si può

Dall'infanzia alla primaria il progetto ha visto il fiorire di attività finalizzate a mettere in luce cosa può essere fatto a scuola a proposito di: acquisizione del significato di cittadinanza, consapevolezza di essere portatori di diritti e doveri; tutela dell'ambiente.

A scuola si può...

affrontare insieme i temi che affliggono la terra

ammirare la natura e dipingerla

salvaguardare l'ambiente

addestrare un animale

provare emozioni

essere egizi per un giorno

aiutare gli altri

imparare la sicurezza

stare fuori dalla scuola!

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: DAMIANO CHIESA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

E' possibile leggere il curricolo della scuola dell'infanzia e, in particolare quello di educazione civica, cliccando sul seguente link:

https://www.icgalluzzo.it/download/713/curricolo-infanzia/5202/curricolo_infanzia.pdf

<https://www.icgalluzzo.it/download/713/curricolo-infanzia/5201/curricolo-civica-infanzia.pdf>

Allegato:

educazione civica Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Riciclo e non solo

Riciclo in modo creativo di bottiglie di plastica per trasformarli in vasi decorati da molteplici forme e colori.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: XIMENES

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

E' possibile leggere il curricolo della scuola dell'infanzia e, in particolare quello di educazione civica, cliccando sul seguente link:

<https://www.icgalluzzo.it/download/712/curricolo-di-educazione-civica/5255/curricolo-civica-infanzia-2.pdf>

https://www.icgalluzzo.it/download/713/curricolo-infanzia/5202/curricolo_infanzia.pdf



Allegato:

educazione civica Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riciclo e non solo

Attività creativa di riciclo di bottiglie di plastica in vasi per tulipani.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GALILEI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

E' possibile leggere il curricolo della scuola dell'infanzia e, in particolare quello di educazione civica, cliccando sul seguente link:

https://www.icgalluzzo.it/download/713/curricolo-infanzia/5202/curricolo_infanzia.pdf

[Curricolo-Civica-Infanzia](#)

Allegato:

educazione civica Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La nostra città: arte e natura

Il progetto ha coinvolto infanzia e primaria in un'esplosione di attività che hanno portato i bambini a conoscere la loro e ad amarla in tutte le sue peculiarità culturali e naturali.

Tra le attività:

visita alla fattoria degli animali

partecipazione a spettacoli in vari teatri della città

partecipazione a letture animate nelle biblioteche della città

attività ecologiche come la conoscenza delle api, a visita all'Orto botanico e all'Osservatorio di Arcetri

percorsi digitali e di conoscenza della rete

Visita a musei importanti della città (Pzzo Vecchio, il Bargello, Paleontologico, Archeologico, San Lorenzo, Fiesole, Populonia/Baratti)



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GALILEO GALILEI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

E' possibile leggere il curricolo della scuola primaria e in particolare quello di educazione civica cliccando sul seguente link:

<https://www.icgalluzzo.it/download/712/curricolo-di-educazione-civica/5254/ed-civica->



classi-primaria-2.pdf

Allegato:

educazione civica primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Riuscire ad orientarsi nel proprio territorio e nel contesto circostante anche grazie alle conoscenze storico-artistiche

LA NOSTRA CITTA' TRA ARTE E NATURA

Il progetto ha coinvolto infanzia e primaria in un'esplosione di attività che hanno portato i bambini a conoscere la loro e ad amarla in tutte le sue peculiarità culturali e naturali.

Tra le attività:

visita alla fattoria degli animali

partecipazione a spettacoli in vari teatri della città

partecipazione a letture animate nelle biblioteche della città

attività ecologiche come la conoscenza delle api, a visita all'Orto botanico e all'Osservatorio di Arcetri

percorsi digitali e di conoscenza della rete

Visita a musei importanti della città (Palazzo Vecchio, il Bargello, Paleontologico, Archeologico, San Lorenzo, Fiesole, Populonia/Baratti)



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Saper conoscere e tutelare il patrimonio culturale della propria città

LA NOSTRA CITTA' TRA ARTE E NATURA

Il progetto ha coinvolto infanzia e primaria in un'esplosione di attività che hanno portato i bambini a conoscere la loro e ad amarla in tutte le sue peculiarità culturali e naturali.

Tra le attività:

visita alla fattoria degli animali

partecipazione a spettacoli in vari teatri della città

partecipazione a letture animate nelle biblioteche della città

attività ecologiche come la conoscenza delle api, a visita all'Orto botanico e all'Osservatorio di Arcetri



percorsi digitali e di conoscenza della rete

Visita a musei importanti della città (Pzzo Vecchio, il Bargello, Paleontologico, Archeologico, San Lorenzo, Fiesole, Populonia/Baratti)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: DAMIANO CHIESA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

E' possibile leggere il curricolo della scuola primaria e in particolare quello di educazione civica cliccando sul seguente link:

<https://www.icgalluzzo.it/download/712/curricolo-di-educazione-civica/5254/ed-civica-classi-primaria-2.pdf>

Allegato:

educazione civica primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



Imparare a star bene con sé, con gli altri e con la natura

L'ORTO DELLE MERAVIGLIE

Progettazione, organizzazione e gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto, conoscenza del ciclo biologico e valorizzazione della cultura contadina.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Saper distinguere le diverse stagionalità e avere cognizione della territorialità dei prodotti

L'orto delle meraviglie

Attività di semina, coltivazione e raccolta di fiori, piante e semi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ACCIAIUOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

E' possibile leggere il curricolo della scuola primaria e in particolare quello di educazione civica cliccando sul seguente link:

<https://www.icgalluzzo.it/download/712/curricolo-di-educazione-civica/5254/ed-civica-classi-primaria-2.pdf>

Allegato:

educazione civica primaria.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisizione di buone pratiche in termini di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile

AD OCCHI APERTI E RUBINETTI CHIUSI

Il progetto getta le sue radici nell'educazione al risparmio energetico ed idrico consapevole. Diffusione di buone pratiche sui consumi e sulla salvaguardia dell'ambiente.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Diventare consapevoli dell'importanza dei consumi per evitare lo spreco di risorse naturali

AD OCCHI APERTI E RUBINETTI CHIUSI

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SAURO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



E' possibile leggere il curricolo della scuola primaria e in particolare quello di educazione civica cliccando sul seguente link:

<https://www.icgalluzzo.it/download/712/curricolo-di-educazione-civica/5254/ed-civica-classi-primaria-2.pdf>

Allegato:

educazione civica primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la cultura della responsabilità e della salvaguardia dell'ambiente

BOSCO DIDATTICO

<https://www.icgalluzzo.it/un-bosco-didattico-alla-primaria-nazario-sauro/>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Saper riconoscere le diverse stagionalità e la territorialità dei prodotti

BOSCO DIDATTICO



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SAN BRUNONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

E' possibile leggere il curricolo della scuola secondaria di primo grado e in particolare quello di educazione civica cliccando sul seguente link:

<https://www.icgalluzzo.it/download/712/curricolo-di-educazione-civica/5256/curricolo-civica-secondaria-ptof-2.pdf>

Per iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile:

Allegato:

educazione civica secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Acquisire il rispetto per le differenze culturali,
religiose e linguistiche**

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Partecipazione alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Collaborazione con la Caritas per la raccolta di alimenti, giocattoli e beni di prima necessità per le famiglie bisognose e per i rifugiati di guerra.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Saper riconoscere e valorizzare le differenze linguistiche, religiose e culturali

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SAN BRUNONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

All'interno del modulo di orientamento formativo per la classe I, sono previste le seguenti attività:

- pomeriggi didattici: ampliamento dell'offerta formativa grazie ai corsi tenuti da alcuni docenti dell'Istituto; esperienze di peer to peer con i ragazzi delle scuole superiori Liceo delle Scienze Umane "Galileo Galilei" e I.I.S. "Sasseti-Peruzzi" come concreto esempio di continuità fra ordini di scuola;
- Piattaforma Fondazione Franchi e USB: spiegazione delle funzionalità della piattaforma ad alunni e genitori + questionario attitudinale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	25	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Tre le attività previste all'interno del modulo:

- pomeriggi didattici: ampliamento dell'offerta formativa grazie ai corsi tenuti da alcuni docenti dell'Istituto; esperienze di peer to peer con i ragazzi delle scuole superiori Liceo delle Scienze Umane "Galileo Galilei" e I.I.S. "Sasseti-Peruzzi" come concreto esempio di continuità fra ordini di scuola;
- Centro Giufà: formazione specifica nelle classi con operatori esperti e la volontà di favorire l'inclusione e offrire, soprattutto ai ragazzi stranieri, i primi strumenti per iniziare a orientarsi nelle scelte (II quadrimestre);
- piattaforma Fondazione Franchi e USB: spiegazione delle funzionalità della piattaforma ad alunni e genitori + questionario attitudinale;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Queste le attività previste all'interno del modulo:

- pomeriggi didattici: ampliamento dell'offerta formativa grazie ai corsi tenuti da alcuni docenti dell'Istituto; esperienze di peer to peer con i ragazzi delle scuole superiori Liceo delle Scienze Umane "Galileo Galilei" e I.I.S. "Sasseti-Peruzzi" come concreto esempio di continuità fra ordini di scuola;



- Esperto orientatore esterno: formazione specifica in classe terza + 2 incontri con le famiglie;
- Progetti Educativi Comune di Firenze: formazione specifica per ogni classe terza in materia di "Orientamento nella scelta" + attivazione di uno sportello mattutino per l'orientamento individuale;
- Open Day scuole superiori: da effettuarsi in ogni classe terza per due intere mattinate tra novembre e dicembre;
- Incontro con ex alunni della scuola secondaria di primo grado che ora frequentano le scuole superiori per condividere esperienze, dubbi e favorire un dialogo costruttivo fra pari;
- piattaforma Fondazione Franchi eUSR: somministrazione di un questionario attitudinale per chiarire dubbi sulla scelta della scuola superiore + possibilità di prendere parte a varie attività laboratoriali offerte dalle scuole superiori, con possibilità di registrazione tramite la piattaforma stessa;
- PNRR contro la dispersione scolastica con il Liceo delle Scienze Umane "Galileo Galilei": attività di continuità tra terze medie e prime superiori con attivazione di gruppi sportivi e tornei di scacchi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● **BENVENUTI A SCUOLA**

La finalità del progetto è quella di presentare l'I.C. al territorio, attraverso la conoscenza delle persone che ci lavorano e dell'esperienza formativa che viene proposta, perché le famiglie possano scegliere la scuola di grado successivo in modo consapevole, rendendo sereno il passaggio. Durante le visite delle classi V alla scuola secondaria di primo grado gli alunni della scuola media, accompagnati da alcuni docenti, accoglieranno quelli di V per la visita e per spiegare l'organizzazione e le attività della scuola, potendo infine partecipare ad alcune lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi e Competenze: - Familiarizzare con i docenti dell'ordine superiore; - Sperimentare attraverso laboratori come gli stessi argomenti possono essere affrontati in maniera diversa nei due ordini di scuola; - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per poter affrontare con serenità il nuovo percorso; - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; -Aprire la scuola al territorio e in particolare alle famiglie, futuri utenti, perché possano conoscere le attività e l'offerta formativa che essa propone attraverso la voce e le attività di insegnanti e alunni che la stanno vivendo; -Potenziare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● W LA MATEMATICA

L'istituto investe molto sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche dei propri studenti attraverso molteplici progetti. -RALLY MATEMATICO: Il rally consiste in una gara fra classi di scuola secondaria di primo grado a livello regionale divisa in due prove che si sosterranno a febbraio e marzo. La classe viene divisa in sette gruppi per la risoluzione di sette problemi in un'ora . -PROGETTO STEM: L'obiettivo è potenziare le materie STEM in modo più sistematico e trasversale, per tutte le sezioni della scuola primaria e secondaria creando un' aula polifunzionale aperta a tutti gli alunni che fonda la teoria con la pratica, con una metodologia project based, basata sul problem solving e sul cooperative learning, condotta con strumentazioni innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Valorizzare le capacità logico-matematiche presenti negli alunni per affrontare problemi e situazioni nuove; - Sviluppare lo spirito di iniziativa, l'assunzione di responsabilità e di collaborazione con gli altri; - Sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti - Stimolare gli alunni ad impegnarsi in un progetto, portandolo a termine in modo autonomo o insieme agli altri; - Migliorare il rispetto delle regole condivise attraverso la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo -Potenziare le competenze matematiche; -Potenziare le competenze artistiche; -Potenziare le competenze in scienza e tecnologia; - Potenziare le competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CERAMISTI IN ERBA

Il progetto valorizza l'arte della ceramica per promuovere la creatività ed esplorare il mondo emotivo degli studenti. L'idea di questa attività nasce dall'esperienza di alcune insegnanti di sviluppare la creatività degli alunni attraverso la manualità e promuovere l'arte della ceramica valorizzando il laboratorio di ceramica esistente all'interno della scuola. Alla fine dell'anno scolastico verrà realizzata una mostra delle opere. Il progetto,



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

che si svolgerà prevalentemente nelle ore curricolari, si rivolge alle classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Le tematiche sono scelte dai docenti. Le lezioni consistono in brevi cenni storici per conoscere le tecniche della ceramica, segue l'elaborazione grafica di bozzetti e disegni preparatori dell'oggetto da realizzare e si concludono con la parte laboratoriale di manipolazione dell'argilla e la decorazione. La fase di cottura degli oggetti sarà curata da esperti di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità manipolative; - Esprimersi attraverso il disegno e la creatività, trasformare un'idea in progetto, organizzare le fasi del lavoro; - Conoscere i materiali, acquisire le diverse tecniche di lavorazione, saper modellare l'argilla in semplici oggetti, acquisire le diverse tecniche di decorazione; - Promuovere l'integrazione degli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno laboratorio di ceramica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● SCREENING DISLESSIA

Lo screening è finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà nell'acquisizione delle abilità di letto-scrittura. Consta di tre prove, due per le classi prime (gennaio – maggio) una per le classi seconde (gennaio) della scuola primaria. Prevede un dettato per la verifica delle abilità di scrittura, con difficoltà gradualmente dalla prima alla terza prova. La seconda e la terza prova prevedono anche una prova di lettura, che consiste nella decifrazione a tempo di non parole. Tra una prova e l'altra, nel caso in cui se ne presenti la necessità, le insegnanti di classe potranno effettuare alcune ore di recupero a piccolo gruppo. Se dopo la terza prova e il recupero, le difficoltà dovessero persistere si procederà a convocare la famiglia per programmare un approfondimento presso gli specialisti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Potenziare le competenze disciplinari generali; -Potenziare le competenze linguistiche; -
Potenziare la motivazione all'apprendimento; -Potenziare il rapporto con le famiglie; -
Potenziare il rapporto con gli enti territoriali .

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● TUTTI BRAVI

Progetto attivato durante l'a.s. 2022/23 e caratterizzato da percorsi di recupero pomeridiano per gli alunni della scuola secondaria. Nei consigli di classe del mese di ottobre il docente coordinatore delle classi prime ha individuato gli alunni per un corso sul metodo di studio da tenersi nel mese di novembre (9 ore a gruppo -1 ora e mezzo a incontro - gruppi non superiori ai 10 alunni) per le discipline di lettere e matematica. Nei pre-scrutini di gennaio i docenti coordinatori delle classi seconde e terze hanno individuato gli alunni con necessità consolidare le discipline di lettere e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Potenziare le competenze linguistiche; -Potenziare le competenze matematiche; -
Potenziare il metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE in orario curricolare per la scuola secondaria

Il progetto prevede un lavoro di recupero e approfondimento delle competenze che avverrà attraverso un approccio prevalentemente comunicativo. L'intervento sarà pianificato sulla base dei bisogni formativi e dei livelli di competenza degli studenti, procedendo ad una personalizzazione degli obiettivi per andare incontro alle esigenze di ogni singolo alunno e all'individualizzazione di azioni di rinforzo mirate a colmare le lacune disciplinari presenti nella preparazione di base e potenziare le competenze linguistiche. Per quanto riguarda le classi terze, verranno analizzati e approfonditi gli aspetti storico-geografici e culturali dei paesi di lingua inglese, soffermandosi sulle funzioni linguistiche e il lessico utili per sviluppare le competenze necessaria ad affrontare sia la prova scritta che il colloquio di'Esame, oltre a ripassare le strutture grammaticali svolte nel corso dell'anno scolastico. Il lavoro avverrà sia in compresenza con il docente di classe sia per gruppi di lavoro omogenei o eterogenei, a seconda della necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si pone obiettivi disciplinari e formativi tra cui: - migliorare la competenza linguistica dal punto di vista grammaticale, lessicale e comunicativo; - sviluppare un metodo di studio autonomo e personale; - promuovere la collaborazione tra pari anche attraverso attività cooperative, peer to peer/tutoring; - stimolare la fiducia nelle proprie



possibilità per il raggiungimento del successo formativo; - consolidare le competenze linguistiche degli alunni che hanno già raggiunto un buon livello anche attraverso attività cooperative, peer to peer/tutoring.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE in orario extracurricolare per la scuola secondaria- pomeriggi didattici

Il corso si rivolge agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola media, selezionati dai coordinatori in sede di Consiglio di Classe, su indicazione delle docenti di lingua inglese. Numero massimo di partecipanti 10. I gruppi per il laboratorio di recupero saranno composti da studenti le cui difficoltà impediscono loro di raggiungere un adeguato rendimento scolastico in Inglese. La classe per il laboratorio di potenziamento sarà composta da studenti che hanno raggiunto un buon livello nel rendimento scolastico e desiderano migliorare nella padronanza della lingua e perfezionare le quattro abilità, con particolare attenzione alle competenze orali. Le attività saranno suddivise in moduli, per meglio focalizzare gli obiettivi da raggiungere e diversificare l'offerta BUILD UP YOUR VOCABULARY/GRAMMAR IS FUN, rivolti principalmente agli alunni che devono consolidare e ampliare l'area lessicale ed esercitarsi maggiormente sulle strutture grammaticali TALK LIKE A NATIVE/LEARN ENGLISH THROUGH GAMES, FILMS AND SONGS, rivolti prevalentemente ad alunni che hanno già raggiunto un buon livello di base



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si pone obiettivi disciplinari e formativi tra cui: -migliorare la competenza linguistica dal punto di vista grammaticale e lessicale; - sviluppare le capacità di comprendere, strutturare e produrre testi in lingua inglese (reading/writing); - potenziare le competenze orali (speaking/listening); - motivare gli alunni allo studio della disciplina favorendo e promuovendo il successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● GENERAZIONI CONNESSE

Il Progetto "Generazioni Connesse" è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. La nostra scuola ha adottato questo progetto e si è dotata di una e-policy inserita nella Banca Dati Nazionale delle E-policy, quale Educazione Digitale. Tutte le classi di ogni ordine sono impegnate in progetti mirati offerti da enti locali e/o territoriali, come quelli



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

delle Chiavi della Città o del Quartiere, dove è possibile trovare un'offerta formativa di qualità, con esperti certificati sul tema dell'uso consapevole della rete e del cyberbullismo. La referente (con la sua commissione) propone ogni anno attività didattiche e percorsi formativi per tutti gli ordini di scuola, in un'ottica di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza di sé ; -Favorire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; -Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione); -Potenziare le competenze digitali; -Potenziare la motivazione all'apprendimento; -Potenziare il rapporto con le famiglie; -Potenziare il rapporto con gli enti territoriali .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● HAPPY ENGLISH

Sono molti i progetti di valorizzazione della lingua inglese per tutti gli ordini di scuola. - KEY FOR SCHOOLS: Il progetto ha come fine il potenziamento della lingua inglese nonché il conseguimento delle certificazioni Cambridge da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado. -MY FLORENCE: L'attività si rivolge alle classi seconde della scuola secondaria e prevede un lavoro in classe sul lessico e le strutture grammaticali per parlare di città, l'approfondimento in lingua sui 21 monumenti e luoghi simbolo di Firenze, la preparazione di interviste da sottoporre ai turisti nel corso dell'uscita, la simulazione in classe dell'intervista. Il lavoro sopra elencato è funzionale all'uscita didattica: in quest'occasione la classe percorrerà un itinerario suddiviso a tappe nel corso delle quali gli studenti, a coppie, rivestiranno il ruolo di tour guides presentando ai compagni i monumenti in inglese. Successivamente ci sposteremo in piazza della Signoria dove gli alunni, a coppie o a piccoli gruppi, intervisteranno i turisti registrandone le risposte. Alla fine si svolgerà una caccia al tesoro a sorpresa. -INGLESE con insegnanti madrelingua ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA: al contributo volontario delle famiglie è possibile attivare ore aggiuntive di potenziamento d'inglese in tutti e 3 gli ordini di scuola. -POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE DELLA LINGUA INGLESE: rivolto ai ragazzi della classe prima, il progetto si propone di migliorare il livello di conoscenza della lingua inglese e di motivare gli studenti allo studio della disciplina favorendo e motivando il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza del mondo; -Potenziare le competenze disciplinari generali ; -Potenziare le competenze linguistiche ; -Potenziare il metodo di studio; -Potenziare la motivazione all'apprendimento.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	docenti interni e insegnanti madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SPORT E SCUOLA

L'istituto propone molti progetti che promuovono l'attività motoria fuori e dentro la scuola. -TROFEO ASSI per la scuola primaria e secondaria. PER LA SCUOLA PRIMARIA: Il progetto è pensato per gli alunni delle terze, quarte e quinte di tutti i plessi della scuola primaria. Si svolge operativamente in due parti dell'anno, in autunno la prima gara e la seconda in primavera. Gli alunni saranno accompagnati dai genitori. Gli insegnanti li coordineranno insieme alla referente nell'attività sportiva. PER LA SCUOLA SECONDARIA: Il progetto comprende tre gare da tenersi rispettivamente una in autunno e una in primavera. La prima gara è una corsa campestre e la seconda comprende la corsa veloce, il salto in lungo e la staffetta. I bambini saranno accompagnati dai genitori e i docenti li coordinano in campo durante l'attività agonistica. Il progetto è supportato dall'associazione Assi Giglio Rosso. -GUARDA FIRENZE: Il progetto si svolge in primavera, e consiste nella partecipazione ad una mini maratona organizzata a Firenze dall'associazione sportiva Firenze Marathon. Si rivolge a tutti gli alunni dell'istituto della primaria e della secondaria di primo grado. -SCUOLA ATTIVA KIDS (a.s. 2022/23): Il progetto ha riguardato le classi del primo ciclo della scuola primaria. Si è realizzato in collaborazione con il Miur, la regione Toscana e il Coni. Gli insegnanti di motoria sono stati affiancati per 16 ore (16 incontri) da un insegnante di educazione fisica. L'obiettivo è



stato quello di dare un supporto specialistico agli insegnanti di motoria, permettere ad ogni bambino di sviluppare quelle determinate competenze motorie trasversali necessarie al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, attraverso il gioco . -REACT EU (a.s. 2022/23)/ Sport a Scuola (2023/24) - Sport nelle classi della scuola primaria. La proposta progettuale del Comune di Firenze ha lo scopo di portare lo sport nelle scuole primarie con l'intento di far conoscere ai bambini il maggior numero di discipline possibile, attraverso la pratica del "gioco sport" come forma educativa di aggregazione e di inclusione. -SCUOLA ATTIVA JUNIOR: ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. -SPORT PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: il progetto prevede di attrezzare diverse aree all'aperto dell'istituto con attrezzature sportive amovibili, che resteranno a disposizione dei docenti per attività d'inclusione attraverso la pratica sportiva. -PICCOLI EROI: Per la scuola dell'Infanzia, punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio- affettivo e culturale. Nella scuola dell'infanzia si svolgeranno anche attività di psicomotricità in collaborazione con gli esperti della Sport Accademy. -PROGETTO ASSO, A scuola di primo soccorso: un progetto in collaborazione con la Misericordia del Galluzzo, aperto a tutti gli ordini di scuola e finalizzato a sensibilizzare gli studenti ai potenziali pericoli in ambito domestico e scolastico (infanzia), a riconoscere e gestire le emozioni correlate al primo soccorso (primaria), a fornire un inquadramento generale inerente la relazione aiuto/soccorso (secondaria).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e monitorare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con criteri e indicatori comuni; parallelamente promuovere la conoscenza e l'uso consapevole della rete informatica.



Traguardo

Elaborazione di griglie con criteri e indicatori comuni per la progettazione e la valutazione di compiti di realta'; validazione e inserimento nel curricolo d'Istituto quale buona pratica e parallela creazione di un curricolo di istituto sulle competenze digitali

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza di sé; -Favorire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; -Favorire l'acquisizione di autonomia operativa ; -Potenziare le competenze disciplinari generali ; -Potenziare il rapporto con le famiglie; -Potenziare il rapporto con gli enti territoriali .

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

Docenti interni coadiuvati da esperti esterni.

● ORIENTAMENTO-IO SCELGO LA SCUOLA

L'attività di Orientamento, che si svolgerà tra ottobre e maggio, si pone l'obiettivo di fornire una formazione agli alunni tale da favorire scelte di studio consapevoli e rispondenti ai loro interessi e tali da contrastare la dispersione scolastica, aiutando ogni



studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il proprio progetto di vita. Il progetto prevede la collaborazione di membri di agenzie formative, due open day con le scuole da realizzare in orario curriculare e un incontro con ex alunni chiamati a fornire una testimonianza del loro percorso formativo in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza di sé; -Favorire la conoscenza del mondo; -Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione); -Favorire l'acquisizione di autonomia operativa ; -Potenziare la motivazione all'apprendimento; -Potenziare il rapporto con le famiglie; - Potenziare il rapporto con gli enti territoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Approfondimento

Il progetto partecipa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in collaborazione con il liceo delle Scienze Umane "Galileo Galilei" per offrire ai nostri ragazzi un esempio concreto di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Si articola nei tre anni in attività diversificate utilizzando ore curricolari ed extracurricolari.

● LA LETTERATURA VA IN SCENA

La nostra scuola da anni offre il proprio auditorium per la messa in scena di spettacoli a tema letterario condotti da attori qualificati del territorio. Gli spettacoli sono rivolti ai ragazzi della scuola secondaria: - Iliade per le classi prime - Decameron per le classi seconde - Giovane Leopardi e "Garibaldi su una gamba" per le classi terze. Il costo del biglietto è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza del mondo; -Potenziare le competenze ambientali e culturali; -Potenziare le competenze disciplinari generali; -Potenziare la motivazione all'apprendimento; -Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● ALIMENTARE LA MEMORIA

Il progetto si rivolge alle classi terze della scuola secondaria e prevede incontri in classe per discutere con i ragazzi del tema delle deportazioni, del sistema concentrazionario nazista, della realtà dei campi di sterminio. Nel mese di maggio, grazie anche al contributo dell'Anpi Galluzzo, un ragazzo per classe parteciperà ad uscite didattiche, visitando alcuni luoghi simbolici; al ritorno si terrà un incontro di restituzione ai compagni dell'esperienza vissuta. Il nostro Istituto organizza inoltre, in occasione del Giorno della memoria il 27 gennaio, una giornata di riflessione sulla Shoah in collaborazione con l'Anpi, aperta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Fornire un quadro storico complessivo sul tema delle deportazioni nel contesto della



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

seconda guerra mondiale e dell'Europa occupata dal nazismo e dai suoi alleati; -

Sensibilizzare i giovani a mantenere viva la memoria e a riflettere sui valori civili alla base di un'educazione ad una cittadinanza consapevole; -Affrontare una riflessione sulle deportazioni: da quella politica a quella razziale, oltre a quella degli omosessuali, degli zingari, dei testimoni di Geova, dei disabili fisici e mentali, e dei militari; -Svolgere un percorso interdisciplinare per permettere agli studenti di partecipare al viaggio studio agli ex-campi di concentramento e sterminio, in maniera consapevole dal punto di vista storico e umano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Teatro

● TUTTI IN SCENA

Dall'infanzia alla secondaria di primo grado questo titolo raccoglie tutti i progetti che promuovono la conoscenza di sé, la creatività e l'immaginazione. Essi intendono avvicinare al mondo della recitazione gli alunni non considerandoli semplici fruitori, ma trasformandoli in Attori/ Cantanti e stimolandoli al lavoro cooperativo. Gli alunni saranno coinvolti in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri. Attraverso linguaggi verbali, mimici, figurativi e gestuali, si metteranno in relazione tra di loro per portare in scena uno spettacolo, un'esperienza collettiva da realizzare a scuola o in una delle strutture della città (Teatro Everest, La Pergola, Teatro Verdi, Teatro del Maggio, Teatro Puccini). Per la scuola secondaria il progetto di teatro imprenditoriale mira a sviluppare la competenza imprenditoriale degli studenti attraverso la produzione, la regia e la messa in scena di un'opera teatrale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Aiutare i ragazzi a esprimere i propri sentimenti, a conoscerli, prenderne atto e stabilire delle dinamiche sociali improntate sulla comunicazione attraverso il linguaggio delle immagini e del corpo, la mimica, l'uso della voce e dei gesti, sempre accompagnati e sostenuti dalla musica; -Favorire le competenze artistiche e comunicative favorire le capacità di lavoro in équipe e l'integrazione di ragazzi in difficoltà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● L'ORTO DELLE MERAVIGLIE

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia Damiano Chiesa,



prevede la progettazione, l'organizzazione e la gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto in cui gli studenti, attraverso l'esperienza diretta, possono conoscere il ciclo biologico delle piante e scoprire la stagionalità e la territorialità dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Osservare , porre domande, fare ipotesi e verificarle; -Essere consapevoli delle stagionalità e della biodiversità; -Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali per lo sviluppo e la conoscenza del mondo fisico, biologico e tecnico; -Progettare e realizzare esperienze concrete e operative; -Formare il futuro cittadino rispettoso dell'ambiente e della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sarà richiesta una collaborazione con l'associazione Slow Food, l'associazione SEMELE, il



Q3 e l'intervento operativo dei genitori, che presteranno la loro opera su base volontaria.

● EDUCHIAMO ALLA CITTADINANZA

Tutte le scuole del nostro istituto sono impegnate in progetti di educazione alla cittadinanza: "Sindaco per un giorno" scuola Papini/San Brunone; Ad occhi aperti e rubinetti chiusi" della scuola Acciaiuoli; "La nostra città, arte e cultura" della scuola Galilei; "Natura e arte", Digital Education Lab", "Amico PC" della scuola Sauro; "PuliAmo la scuola" della scuola secondaria. "Civis Etica" delle classi 3.0; " Bosco didattico" per la primaria e infanzia Damiano Chiesa e per la primaria Sauro. "Tutte le strade del mondo": tutti i plessi infanzia d'Istituto. I progetti hanno come fine educare alla libertà, alla convivenza e all'accoglienza, sviluppare un'educazione alla cittadinanza attiva derivante dalla conoscenza della storia della propria città, dalla relazione col proprio territorio declinato in tutti gli aspetti caratterizzanti (storici, geografici, ambientali, sociali); sensibilizzare gli alunni e le famiglie al tema della raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza del mondo; -Potenziare le competenze ambientali e culturali ; - Favorire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; -Educare ad una maggior consapevolezza del proprio essere e dei propri diritti, valorizzando la persona e le proprie ed altrui diversità; -Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione); -Favorire l'acquisizione di autonomia operativa; - Potenziare la motivazione all'apprendimento; -Potenziare il rapporto con le famiglie .



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● IL PIACERE DELLA LETTURA

IL PIACERE DELLA LETTURA racchiude quei progetti che mirano a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura: "Leggere che piacere" concorso di lettura all'interno de Le chiavi della città rivolto agli studenti della scuola secondaria; "Leggere per" progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria Acciaiuoli; "Libraperto" per la primaria Sauro. "Leggimi ancora" sulla promozione della lettura ad alta voce in classe. "Un mondo di libri", "Biblio festa" e "Io leggo perché" per lo sviluppo della biblioteca scolastica. Ogni plesso è dotato di una biblioteca scolastica con servizio di prestito gestito da docenti e genitori volontari che consente agli studenti un utilizzo di questi ambienti a cadenza settimanale mensile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

-Motivare alla lettura attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni ; -Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lettura attraverso attività laboratoriali; -Facilitare le strategie di apprendimento attraverso l'ascolto; -Comprendere il senso globale del messaggio; -Porre attenzione al ritmo e all'intonazione nella lettura del testo scelto; - Individuare significati per arricchire il lessico personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● FESTE A SCUOLA

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia. Fare festa è esperienza dello stare insieme e la scuola dell'infanzia si identifica nelle feste che diventano occasione di esperienza di gioia solidarietà e di tradizioni legate al proprio paese. Natale è la festa ricca di messaggi veri e nella scuola dell'infanzia viene finalizzata alla comprensione dei valori. il percorso termina con una recita fatta da un gruppo di genitori . Carnevale è allegria e divertimento i bambini saranno coinvolti nella realizzazione di maschere e nella comprensione di brevi filastrocche.il percorso si concluderà con una festa nel salone della scuola o con una sfilata nel quartiere. La festa di fine anno vede coinvolti alunni in un momento di condivisione gioiosa e di verifica del lavoro svolto durante l'anno. le feste necessitano della compresenza di conseguenza chiusura anticipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza di sé; - Favorire la conoscenza del mondo; -Favorire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; -Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione); -Motivare all'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● DIAMOCI LA MANO

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo: il progetto propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Diamoci la mano quindi investe sul "capitale umano", rafforzando la conoscenza e le relazioni tra insegnanti e ragazzi. Le attività riguardano la continuità tra i vari ordini dell'Istituto e hanno come obiettivo, attraverso il confronto metodologico tra docenti, la costruzione di un clima di



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

graduale e naturale passaggio degli alunni tra i due ordini di infanzia-primaria e primaria-secondaria. Il percorso si articola in tre momenti: -"Una giornata con noi": il progetto consiste in un'intera giornata che le classi quinte della scuola primaria trascorreranno con le classi prime della Scuola Secondaria e che gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia trascorreranno nelle classi prime della scuola primaria; -Le nostre visite guidate: vieni a conoscerci": questo momento prevede una visita guidata più delle attività di laboratorio. La scuola sarà aperta il pomeriggio agli alunni, famiglie e docenti, dal nido alla Secondaria; saranno anticipazioni degli open day di dicembre e gennaio, in cui si avrà più tempo per conoscersi e confrontarsi; - "Uniti con lo sport": il percorso si basa su attività d'Istituto legate dall'educazione motoria. Inoltre saranno organizzate due iniziative particolari, il Mercatino di Natale e Una staffetta verso il futuro, evento finale del progetto continuità dedicato agli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia, alle classi ponte (prime e quinte della scuola primaria, prime della scuola secondaria di primo grado). Alcuni alunni correranno una staffetta passandosi il testimone per l'ordine di scuola successivo. Saranno organizzati giochi motori, piccoli tornei e un rinfresco finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza di sé; -Favorire la conoscenza del mondo; -Potenziare le competenze ambientali e culturali ; -Potenziare la motivazione all'apprendimento; - Potenziare il rapporto con le famiglie; -Favorire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; -Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione); -Favorire l'acquisizione di autonomia operativa; -Favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione dell'associazione teatrale "Il paracadute di Icaro"

● GENITORI IN CATTEDRA

In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità in cui alla scuola vengono sempre più spesso affidate delicate dimensioni dell'educazione è sempre più sentita l'esigenza di creare una sinergia vera tra scuola e famiglia. Costruire un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuna con il proprio ruolo, "esplicitare e condividere i comuni intenti educativi" ("Indicazioni nazionali per il curricolo") è un compito decisivo al fine di poter dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. Il nostro istituto, consapevole che da solo non riuscirà nel suo compito educativo di istruzione e formazione se non realizzerà sempre meglio una cooperazione educativa con i genitori, desidera rinforzare il rapporto di collaborazione con le famiglie degli alunni. Per poter realizzare al meglio questa esigenza pedagogica è importante che la scuola conosca cosa avviene nella famiglia, ed è altresì necessario che quest'ultima conosca cosa avviene nella scuola. Non vi è dubbio, quindi, che tra scuola e famiglia si debbano costruire oggi nuove alleanze fondate sulla reciproca fiducia per meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni. In quest'ottica si inserisce il progetto "Genitori ... in cattedra" che ha la finalità di valorizzare le molte professionalità presenti fra i genitori dei nostri alunni rendendoli per un giorno docenti.



Risultati attesi

Il presente progetto prevede una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia, dove genitori esperti e competenti, affiancando gli insegnanti, in orario curricolare ed extracurricolare potranno realizzare attività laboratoriali di musica, corpo, movimento e sport, fotografia, giardinaggio, informatica, musica, lingua inglesee molto altro. Lo scopo è quello di sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri; utilizzare linguaggi e codici diversi per analizzare, comprendere ed interpretare la realtà naturale e sociale; favorire la personale crescita culturale, promuovendo lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità disciplinari e l'acquisizione di linguaggi specifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA in orario extracurricolare per la scuola secondaria**

Sia il lavoro di recupero che di potenziamento delle competenze avverrà attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale e partecipativo. Per gli alunni del gruppo di recupero si lavorerà anche sul metodo di studio, si colmeranno eventuali lacune e si



consoliderà quanto di volta in volta appreso in classe. Per gli alunni del gruppo di potenziamento le lezioni verteranno sullo sviluppo e l'applicazione delle conoscenze il cui scopo è quello di sviluppare la consapevolezza nell'operare e nel risolvere i problemi e dimestichezza nell'utilizzo del linguaggio matematico. Per le classi seconde le lezioni si concentreranno sull'applicazioni dei teoremi e dei procedimenti matematici alla realtà, un particolare focus verrà fatto sul coding e in particolare sull'utilizzo del programma excel utilizzando le conoscenze matematiche per imparare i vari utilizzi del foglio di calcolo. Per quanto concerne invece le classi terze le lezioni saranno soprattutto incentrate sui procedimenti algebrici più complessi oltre al consolidamento delle conoscenze apprese in classe. In ogni caso, sia per il recupero che per il potenziamento si farà uso di software, giochi, realtà, video, con lo scopo di facilitare e rendere più naturale possibile l'apprendimento.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze logico matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

● POTENZIAMENTO DELL'INFORMATICA in orario extracurricolare per la scuola secondaria

Nell'a.s. 2022/23, in orario extracurricolare, il progetto ha avuto come obiettivo di potenziare i principali programmi informatici e gli studenti, con l'ausilio dei chromebook in dotazione all'Istituto, hanno potuto sperimentare le buone pratiche relative all'uso concreto degli strumenti informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nei principali programmi informatici; uso di buone pratiche relative agli strumenti informatici.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● POMERIGGI DIDATTICI: CORSO SUL METODO DI STUDIO

Il corso è finalizzato all'apprendimento/potenziamento di un metodo di studio personalizzato ed efficace. Verranno proposti agli studenti diversi strumenti e strategie utili per la memorizzazione, la metacognizione e l'organizzazione del lavoro, applicati ai compiti da svolgere per i giorni successivi. Le attività di studio individuale saranno alternate a lavoro cooperativo e pause strutturate. Sono previsti momenti di condivisione delle emozioni legate alla scuola e spazi di riflessione su argomenti come l'ansia scolastica e l'autostima. Tutti i materiali proposti dall'insegnante e le indicazioni per l'organizzazione delle lezioni saranno condivisi nell'ambito di un gruppo Classroom dedicato. Alla fine del corso sarà organizzata una festa finale negli spazi all'aperto della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace; sviluppo di capacità



metacognitive; miglioramento della concentrazione; riduzione dell'ansia; potenziamento dell'autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POMERIGGI DIDATTICI: CORSO DI STUDIO ASSISTITO

Elaborato come ideale proseguimento del Corso sul Metodo di studio, il progetto è rivolto alle classi seconde e terze ed è finalizzato a consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso il rafforzamento delle conoscenze fondamentali delle varie discipline e l'apprendimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace. Durante le attività saranno applicate alcune strategie di studio utili per lo svolgimento dei compiti assegnati come le mappe concettuali, le mappe mentali, la scaletta per parlare e la scaletta per scrivere. Le attività di studio individuale saranno alternate a lavoro cooperativo, per sviluppare il confronto e il problem solving, e a pause strutturate per favorire la socializzazione. Tutti i materiali proposti dall'insegnante e le indicazioni per l'organizzazione delle lezioni saranno condivisi nell'ambito di un gruppo Classroom dedicato. Alla fine del corso sarà organizzata una festa finale negli spazi all'aperto della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze fondamentali delle varie discipline; apprendimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace; miglioramento della concentrazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



● CORSO DI CANTO E ARMONIZZAZIONE VOCALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il corso verrà tenuto dai docenti dell'Atheneum Musicale Fiorentino e si concentrerà sullo studio della voce, sull'armonizzazione vocale, su brani di repertorio sia moderno che tradizionale. Il fine è creare un coro d'istituto che si esibirà in vari momenti nel corso dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla musica; consapevolezza delle potenzialità della propria voce.

● CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE - SCUOLA PRIMARIA ACCIAIOLI

Il corso verrà tenuto dai docenti dell'Accademia San Felice, è aperto a tutte le classi di scuola primaria del plesso Acciaioli ed è svolto in orario extra scolastico in forma completamente gratuita. Si pone come obiettivo quello di avvicinare i bambini alla scoperta del mondo dei suoni, della voce e degli strumenti attraverso un approccio ludico e giocoso.

Risultati attesi

Familiarizzazione con il mondo musicale.

● DAL 3.0 AL 4.0

La classe 3.0 è un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. L'aula



rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte: un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio- temporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 3.0 di cui può disporre. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. I libri non sono abbandonati ma affiancati da tablet e lim. Le due classi 3.0 della scuola primaria Sauro sono ambienti flessibili, laboratori attivi di ricerca che hanno come elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico con arredi funzionali agli studenti e alla didattica; l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e bambini. In particolare, quella utilizzata è il Game Based Learning, che unisce la tecnologia attraverso il gioco alla didattica stimolando nei bambini motivazione all'apprendimento, creatività, inclusione ed empatia. In classe, ogni bambino dispone di un Chromebook per integrare le attività disciplinari con App didattiche e con gli strumenti collaborativi di Workspace for Education. Grazie ai fondi del PNRR sarà inoltre possibile passare dalle attuali classi 3.0 alle classi d'avanguardia 4.0, con vere e proprie aule immersive, un arricchimento della strumentazione digitale, proiezione di Grafox School e l'ampliamento delle funzioni dalla GWorkspace for Education Plus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Uso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana; trasformazione delle aule in ambienti flessibili, laboratori attivi di ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● FACCIAMOCI SENTIRE. IL PODCAST DELLA SCUOLA

Il progetto, attivato per l'a.s. 2022/23 ha portato alla realizzazione di un podcast con il contributo di diverse classi della scuola. E' stata creata una redazione composta da alunni di diverse classi ed età, scelti su proposta degli insegnanti, privilegiando sia ragazzi con BES che eccellenze da valorizzare. L'insegnante ha organizzato i lavori della redazione, ha creato un gruppo virtuale per lo scambio di idee e materiali (Google Classroom) e definito il calendario degli incontri periodici (minimo un'ora a settimana) in orario scolastico. Durante gli incontri i ragazzi della redazione hanno individuato il tema di una puntata e l'hanno strutturato, raccogliendo i contributi della classe a cui appartengono. I contenuti sono stati attinenti alle attività che i ragazzi svolgono quotidianamente in classe, al fine di valorizzarle. Una volta al mese l'incontro è stato dedicato alla registrazione della puntata preparata in precedenza, con il contributo tecnico e artistico dell'esperto esterno. Il file audio perfezionato, è stato condiviso all'interno di un archivio digitale che raccoglie tutti gli episodi del podcast, con la possibilità di essere ascoltati da tutti gli studenti, i genitori e i docenti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari; promozione della socialità e del lavoro collaborativo; promozione dell'inclusione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● EDUGREEN

Il progetto risponde all'obiettivo della realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Il progetto coinvolge tutte le scuole dell'IC del Galluzzo del primo ciclo e secondarie di primo grado. Nell'a.s. 2022/23 e 2023/24 il progetto si è arricchito dalla creazione di un bosco didattico, un vero e proprio laboratorio di biodiversità dove, prendendosi cura delle piante presenti, i bambini si formeranno come cittadini responsabili e attenti al rispetto dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici; sviluppo di comportamenti responsabili legati al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



PIANO DELLE ARTI

Il "Piano delle arti", adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica nelle scuole, finanziate dal Ministero d'Università e della Ricerca per realizzare percorsi formativi sui temi della creatività. Il nostro Istituto, scuola capofila di Rete, ha avuto l'opportunità di aderire al Piano delle Arti con un progetto realizzato in stretta collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, uno dei più prestigiosi poli museali e culturali al mondo. Proprio questa prospettiva, che unisce passato e presente nel legame tra scuola, cultura creativa e produttività, ci consente di collegare le grandi opportunità offerte dal nostro territorio con le priorità strategiche promosse dal Piano delle Arti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della cultura umanistica; valorizzazione della cultura, dell'arte e della creatività del nostro territorio; collaborazione tra scuola e luoghi di cultura del territorio nella formazione degli studenti .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PICCOLI EROI

Per la scuola dell'Infanzia, punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio- affettivo e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Utilizzo del movimento da parte del bambino come linguaggio per esprimersi, apprendere e comunicare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● STUDENTS4STUDENTS

Il progetto, a cui il nostro istituto ha aderito, prevede il tutoraggio telematico da parte di studenti dell'Università di Firenze, Pisa e Siena appositamente formati nei confronti di alunni con BES. E' un servizio gratuito e volontario che si pone come obiettivo di affiancare gli alunni "fragili" a giovani universitari che hanno la possibilità di mettersi alla prova e di trasferire la propria esperienza e le proprie strategie di studi, usando un linguaggio più vicino agli utenti finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze e competenze disciplinari Inclusionione dei bambini BES



Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA

Attività extrascolastiche finalizzate ad aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti e nel recupero o potenziamento delle varie discipline, promuovendo così motivazione e successo formativo. Gli esperti, selezionati in base a titoli professionali e culturali, svolgeranno l'attività per tre volte alla settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Consolidamento dei contenuti disciplinari; - Maggiori interesse e motivazione: -
Rafforzamento dell'autostima

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● SCAMBIO CULTURALE ITALIA-SLOVENIA: BUILDING INTERNATIONAL BRIDGES

Quale emozione per gli studenti della scuola secondaria poter conoscere attraverso elaborati digitali gli alunni sloveni della scuola di OS Kobarid, per poi accoglierli nella scuola e far loro visitare la nostra città ! Sono queste le attività organizzate per lo scambio culturale Italia- Slovenia che mira, tra l'altro, a promuovere l'interconnessione globale e il senso di responsabilità, a riflettere sul proprio patrimonio artistico culturale e sviluppare interesse e rispetto per quello degli altri Paesi, a potenziare l'inclusione scolastica, a potenziare le competenze linguistiche e a sviluppare competenze trasversali attraverso compiti di realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- promuovere l'interconnessione globale e il senso di responsabilità, - riflettere sul



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

proprio patrimonio artistico culturale e sviluppare interesse e rispetto per quello degli altri Paesi, - potenziare l'inclusione scolastica; - potenziare le competenze linguistiche; - sviluppare competenze trasversali attraverso compiti di realtà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen e Laboratori green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rivolto a tutti i plessi di scuola primaria dell'istituto, il progetto risponde all'obiettivo della realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE

Per arrivare a regime e costruire i laboratori di sostenibilità autonomi nelle singole scuole, il progetto necessita di una serie di passaggi propedeutici. Pertanto si prevede la sua suddivisione in fasi. La prima fase è la fase in cui si provvederà ad acquistare i materiali necessari per realizzare gli ambienti didattici nelle singole scuole. La fase immediatamente successiva, quella di preparazione del terreno e/o di installazione delle piantonarie e dei sistemi di irrigazione, sarà una fase che verrà portata avanti in parallelo con quella di formazione dei docenti e della strutturazione del calendario delle semine stagionali. A questo punto poter iniziare nelle singole scuole e nei singoli laboratori la parte esperienziale delle semine e della cura degli orti, portati avanti dai singoli Istituti con il proprio personale docente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● EDUGREEN



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di orti didattici e aule all'aperto per attivare percorsi che sviluppino competenze sociali e trasversali che consentano agli alunni di imparare a fare scelte consapevoli e a prendersi cura dei luoghi che si frequentano



Attivare un insegnamento multidisciplinare che fornisca elementi per valutare la sostenibilità nel tempo del progetto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto risponde all'obiettivo della realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

Il progetto coinvolge tutte le scuole dell'IC del Galluzzo del primo ciclo e secondarie di primo grado.

Nell'a.s. 2022/23 e 2023/24 il progetto si è arricchito dalla creazione di un bosco



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

didattico in due plessi dell'Istituto, un vero e proprio laboratorio di biodiversità dove, prendendosi cura delle piante presenti, i bambini si formeranno come cittadini responsabili e attenti al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● BOSCO DIDATTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza
del legame imprescindibile fra
le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e
le imprese del futuro a zero
emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- la consapevolezza nei bambini dell'importanza del rispetto e della conservazione dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

- piantare alberi di vario tipo;
- prendersi cura del boschetto;
- osservare il boschetto nel cambiamento stagionale;
- svolgere esperienze interdisciplinari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Unicoop Firenze e Comune di Firenze



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ACCIAIUOLI - FIAA838014

DAMIANO CHIESA - FIAA838025

XIMENES - FIAA838036

GALILEI - FIAA838047

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici e attività manuali. La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali con griglia di ingresso per i bambini di tre, quattro, cinque anni. Si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini sull'autonomia, linguaggio, socialità. La seconda parte prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno in base ai traguardi di sviluppo in relazione alle finalità della scuola dell'infanzia (campi di esperienza).

Allegato:

valutazione_Infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5185/rubrica-valutazi_ed_civica_infanzia.pdf



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto riguarda la valutazione della capacità relazionale si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. I criteri presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- I tempi di ascolto e riflessione,
- La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- La modalità di interagire con i pari, dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Altro

L'IC- Galluzzo ha elaborato un Documento di Valutazione nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Allegato:

Passaggio_infanzia-primaria.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GALLUZZO - FIIC838007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, descrive e documenta i processi di crescita. L'attività di verifica si attua mediante l'osservazione occasionale e sistematica durante l'attività ludica e quella didattica. La



La valutazione prevede un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità, interessi e modi di essere di ogni bambino e si prevede l'utilizzo di una griglia di valutazione all'ingresso, distinta per le tre fasce di età: tre, quattro e cinque anni. Con la valutazione iniziale si individuano quindi i livelli raggiunti dagli alunni riguardo l'autonomia, il linguaggio e la socialità. Con riferimento invece alla valutazione finale degli esiti formativi, è prevista la compilazione del profilo finale dello studente, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per la scuola dell'infanzia.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito i link per accedere alle rubriche di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica dei tre ordini di scuola dell'istituto.

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5185/rubrica-valutazi_ed_civica_infanzia.pdf

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5189/rubrica-valutaz-ed-civica-_primaria.pdf

<https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5192/rubrica-valutazione-civica-secondaria.pdf>

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto riguarda la valutazione della capacità relazionale si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. I criteri presi in esame sono: - Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - I tempi di ascolto e riflessione, - La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - La modalità di interagire con i pari, dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria



Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 pertanto la valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la scuola primaria non è più espressa attraverso un valore numerico, ma attraverso un giudizio descrittivo (decreto legge 8 aprile 2020, n. 22; legge 6 giugno 2020, n. 41). I giudizi descrittivi sono riportati nel documento di valutazione e si riferiscono a diversi livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno in ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica. Essi considerano e valorizzano il percorso compiuto da ciascun alunno, tenendo conto anche del comportamento e dell'impegno dimostrato nell'insegnamento della religione cattolica o nell'attività alternativa.

I docenti hanno elaborato una rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Scuola secondaria di primo grado

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative



all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Le verifiche (orali, scritte, pratiche) saranno periodiche e sistematiche e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

Per la Scuola secondaria di I grado rispettando le precedenti delibere, all'interno dei voti da 0 a 10 si riduce la scala da 4 a 10, in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo. La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza, - eventuali e particolari difficoltà, - impegno personale,
- risposta agli obiettivi delle singole discipline, - processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità. I suddetti criteri costituiscono i descrittori della griglia di riferimento per la valutazione decimale. Ogni docente/consiglio di classe /gruppo-docenti contitolari della classe vi farà riferimento nella valutazione quadrimestrale per individuare, in relazione ai criteri-indicatori, i descrittori corrispondenti al voto numerico.



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte.

Scuola secondaria

Criteria e indicatori - Rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto; - Frequenza e puntualità; - Rispetto degli impegni scolastici; - Partecipazione alle lezioni; - Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Si ricorda che, in base al Patto Educativo sottoscritto al momento dell'iscrizione, studentesse e studenti si sono impegnati a:

- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
- Rispettare il regolamento d'istituto e, in caso di trasgressione, mettere in atto un comportamento consapevole e responsabile.
- Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe.
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
- Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni, l'integrazione e la solidarietà.

Descrittori - Capacità di autocontrollo; - Capacità di comunicare e interagire con gli altri; - Rispetto delle regole in riferimento al Regolamento dell'istituto, e al Patto di corresponsabilità; - Partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Tenuto conto che nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva sia da considerarsi un evento di carattere eccezionale, motivato sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti ed attuato con lo scopo di attivare un processo positivo, favorendo tempi di apprendimento più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, il Collegio Docenti (visto il DM 741/2017 sulla valutazione e la successiva nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017, e tenuto conto del DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2 che disciplina l'obbligo scolastico) stabilisce i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- Numero di presenze annue inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato tenendo conto delle deroghe deliberate dal collegio. - Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica). - Mancati processi di miglioramenti nell'apprendimento e/o di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati. - Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di percorsi personalizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attingono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. - Documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Per la scuola secondaria di primo grado il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate.



In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla

valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una

valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento

da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

D.lgs 62/2017: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria

di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei

seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di



Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

c) aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla

base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità

definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAN BRUNONE - FIMM838018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di



altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Le verifiche (orali, scritte, pratiche) saranno periodiche e sistematiche e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

Per la Scuola secondaria di I grado rispettando le precedenti delibere, all'interno dei voti da 0 a 10 si riduce la scala da 4 a 10, in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo.

La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza,
- eventuali e particolari difficoltà,
- impegno personale,
- risposta agli obiettivi delle singole discipline,
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

I suddetti criteri costituiscono i descrittori della griglia di riferimento per la valutazione decimale. Ogni docente/consiglio di classe /gruppo-docenti titolari della classe vi farà riferimento nella valutazione quadrimestrale per individuare, in relazione ai criteri-indicatori, i descrittori corrispondenti al voto numerico.

Allegato:

Valutazione disciplinare_secondaria.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito il link per accedere alle rubriche di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica :

<https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5192/rubrica-valutazione-civica-secondaria.pdf>

Criteria di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO nella scuola secondaria di primo grado Criteri e indicatori

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Si ricorda che, in base al Patto Educativo sottoscritto al momento dell'iscrizione, studentesse e

studenti si sono impegnati a:

- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
- Rispettare il regolamento d'istituto e, in caso di trasgressione, mettere in atto un comportamento consapevole e responsabile.
- Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe.
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. •Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni, l'integrazione e la solidarietà. Descrittori
- capacità di autocontrollo;
- capacità di comunicare e interagire con gli altri;
- rispetto delle regole in riferimento al Regolamento dell'istituto, e al Patto di corresponsabilità;
- partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall' Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede.



Allegato:

valutazione_condotta_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. situazioni di grave disagio familiare;
5. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
6. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. E nello specifico, risulteranno non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano:



- insufficienza non grave (voto:5) in cinque discipline;
- insufficienza grave (voto:4) in tre discipline;
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline;
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Criteria ed indicazioni per la non ammissione alla classe successiva sulla base delle violazioni al Regolamento d'Istituto:

Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dal D.lgs 62/2017, la non ammissione alla classe successiva per comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative;
3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale;
4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, la scuola è tenuta a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Allegato:

Pattodicorresponsabilità.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

D.lgs 62/2017: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- c) aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GALILEO GALILEI - FIEE838019



DAMIANO CHIESA - FIEE83802A

ACCIAIUOLI - FIEE83803B

SAURO - FIEE83804C

Criteri di valutazione comuni

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione.

Allegato:

griglie valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5189/rubrica-valutaz-ed-civica-_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"



(Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte.

Allegato:

valuazione_condotta_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Tenuto conto che nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva sia da considerarsi un evento di carattere eccezionale, motivato sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti ed attuato con lo scopo di attivare un processo positivo, favorendo tempi di apprendimento più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, il Collegio Docenti (visto il DM 741/2017 sulla valutazione e la successiva nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017, e tenuto conto del DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2 che disciplina l'obbligo scolastico) stabilisce i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- Numero di presenze annue inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato tenendo conto delle deroghe deliberate dal collegio.
- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica).
- Mancati processi di miglioramenti nell'apprendimento e/o di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di percorsi personalizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attingono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
- Documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

PTOF 2022 - 2025

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica riguarda le alunne e gli alunni, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto allo studio e nella prospettiva della migliore qualità di vita. L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. Tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle alunne e degli alunni. Il collegio dei docenti, annualmente, favorisce l'inclusione di tutti gli studenti nel gruppo dei coetanei attraverso procedure e strategie condivise. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono impegnati nella stesura di percorsi didattici ed educativi personalizzati per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola fornisce all'utenza uno "Sportello dislessia" rivolto a genitori e insegnanti coordinato dalla Funzione strumentale per l'inclusione e l'AID (Associazione Italiana Dislessia). L'Istituto attua inoltre una ricognizione dei Disturbi Specifici d'Apprendimento in tutte le classi del primo biennio della scuola primaria attraverso uno screening finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà nell'acquisizione delle abilità di letto-scrittura.

La scuola possiede anche un protocollo di accoglienza e una Funzione Strumentale sull'inclusione che coordina una commissione che cura l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri di recente arrivo in Italia, collabora con l'Ente Locale che finanzia laboratori di alfabetizzazione in L2 con la collaborazione del Centro Giufà e ricopre il ruolo di Referente per l'Adozione in tutto l'istituto. L'organico dell'autonomia dell'Istituto si avvale, inoltre, di una cattedra Potenziamento su Sostegno alla scuola secondaria: dopo un'analisi del contesto centrata sui bisogni degli alunni, viene assegnato un insegnante specializzato alla/e classe/i in cui si sceglie di potenziare l'inclusione di studenti con particolari difficoltà legate a disabilità,



disturbi di apprendimento, svantaggio socio.culturale e/o linguistico. L'offerta formativa si arricchisce quindi di progetti didattici inclusivi pensati appositamente per determinati contesti-classe, in cui particolarmente forte sia l'esigenza di personalizzare l'apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Collegio Docenti annualmente approva un Piano per l'Inclusione nel quale individua procedure e strategie condivise necessarie a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono, come da normativa, impegnati nella stesura dei PEI e dei PDP per tutte le categorie di alunni con BES. Quest'anno l'istituto ha adottato un nuovo Protocollo per l'accoglienza di alunni/alunne con BES che descrive le tipologie dei bisogni speciali, i conseguenti strumenti, le strategie e le modalità con cui le varie componenti della comunità scolastica intervengono per rispondere a questi bisogni e garantire ad ognuno il successo formativo (Protocollo approvato dal Collegio docenti del 21/01/2021, delibera n.27). Per la parte relativa agli studenti con background migratorio, il protocollo è frutto di un percorso di ricerca-azione congiunto tra il GLL dell'istituto e il centro di alfabetizzazione comunale Centro Giufà, che organizza laboratori di alfabetizzazione e intercultura, nonché corsi di formazione per docenti. La verifica degli esiti degli studenti con BES viene fatta in maniera periodica e sistematica. E' stata coinvolta una psicologa che offre uno sportello di ascolto e assistenza per alunni, genitori e docenti e realizza percorsi di educazione emotiva e psico-educazione nelle classi in cui sono presenti alunni con BES, potenziando l'azione educativa e la valorizzazione delle differenze. Quest'anno sono stati attivati "i pomeriggi didattici" nella Scuola Secondaria di Primo Grado dove i ragazzi possono potenziare il proprio metodo di studio e le proprie attitudini, grazie al supporto di docenti e operatori specializzati.

Punti di debolezza:

Il coinvolgimento delle famiglie in attività di formazione e informazione, così come gli accordi di programma e i protocolli d'intesa con i servizi sociosanitari del territorio su disabilità e disagio sono stati attivati nella maggior parte dei casi. Resta da migliorare il monitoraggio dell'azione didattica dei Piani Personalizzati per tutti gli alunni, garantendo così una maggiore efficacia e qualità degli interventi educativi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla certificazione di disabilità e al profilo di Funzionamento. Nel PEI si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto dal gruppo docente della classe, di cui fa parte l'insegnante specializzato per il sostegno. Collaborano alla stesura della documentazione la famiglia, gli operatori socio-sanitari e tutte le eventuali figure che seguono il percorso formativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione



Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. A tal fine è importante che il CdIintersezione/CdIinterclasse/CdC, relativamente ai percorsi personalizzati: -concordi, con le attività che l'alunno svolge in modo differenziato o semplificato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; -individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune; -stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Un'adeguata comunicazione con la famiglia e con lo studente stesso, ove possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto è attento alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità viene dunque costruita su alcuni capisaldi alimentati da: - le quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie; - le informazioni e le procedure formali; - i progetti specifici. In egual modo, per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sono previsti: - specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un migliore scambio di informazioni e per effettuare un bilancio delle competenze raggiunte; - attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime; - attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi-ponte, V Primaria-I Secondaria, al fine di preparare il "passaggio di consegne": conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi, ecc.. Sebbene la problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro non interessi particolarmente il Primo ciclo dell'istruzione, è necessario comunque lavorare sul bilancio delle competenze e delle potenzialità possedute dall'alunno al termine della scuola secondaria di I grado e, in definitiva, sull'orientamento in uscita. Questo tipo di percorso è già previsto ed applicato per gli alunni certificati nell'elaborazione del PEI e nella definizione del loro "Progetto di vita" ma nulla vieta che esso venga esteso anche agli altri alunni BES se necessario e in stretta collaborazione/condivisione con la famiglia, gli operatori socio-assistenziali, gli specialisti, ecc.



Approfondimento

In allegato il PAI, Piano Annuale per l'Inclusione, a.s. 2023-24

Allegato:

Piano per l'Inclusione 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Dirigente Scolastico sceglie i collaboratori che faranno parte dello Staff di dirigenza sulla base della propria mission e vision e concorda la gestione del personale con il DSGA. Nella costituzione dello staff di dirigenza, il D.S. segue i criteri della competenza professionale e relazionale. Dall'anno scolastico 2019/20 sono state individuate quattro funzioni strumentali (Inclusione - Sito web - Ptof e progetti - Continuità e Orientamento) ricoperte da uno o due docenti. I processi decisionali sono divisi in base alle rispettive aree di competenza ed equamente distribuiti fra Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli di classe/interclasse, il DS, lo staff del DS, gruppi di lavoro, dipartimenti o commissioni e singoli insegnanti. L'organigramma delle funzioni dunque è ben definito e strutturato.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto partecipa a Reti di scuole, in alcune con funzioni di capofila, per la formazione del personale e stipula convenzioni con l'Università di Firenze per accogliere tirocinanti di Scienze della formazione primaria. E' anche in rete per i progetti legati alla sicurezza (Rete RESAS), all'attività didattica all'aperto (rete con IC 12 di Bologna). La scuola inoltre realizza attività formative in collaborazione con l'Ente Locale sulla conoscenza del territorio, la valorizzazione dell'arte e la prevenzione del cyberbullismo; collabora inoltre con la Fondazione Franchi per la realizzazione delle classi 3.0 e il progetto "Civis Etica" per la certificazione delle competenze digitali al termine della scuola secondaria di primo grado. L'Istituto coinvolge i genitori, con le loro professionalità, nel progetto "Genitori in cattedra" per la didattica disciplinare e, con i Volontari della biblioteca per il buon funzionamento delle biblioteche scolastiche. I genitori collaborano alla gestione delle biblioteche scolastiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

I docenti dell'istituto saranno impegnati in tre percorsi formativi.

1. DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE

Per la formazione digitale sono stati già realizzati due corsi: Summer School e Animatore



digitale.

- La Summer School, è un corso di formazione tenuto da formatori esperti dell'IPSIA "Odero di Genova", scuola polo del PNRR 4.0. Il Corso di aggiornamento, realizzato all'inizio dell'a.s. 2023/24, nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, ha coinvolto tutti i docenti dell'istituto. Si è articolato in quattro incontri in cui è stato descritto il corso "Il pensiero computazionale nel primo ciclo d'istruzione", si è poi presentato il coding e la robotica educativa.

- Sempre nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, l'attività di animazione digitale all'interno della scuola, realizzata nell'a.s. 2022/2023 e nell'a.s. 2023/24, consiste in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

2. COMPETENZE LINGUISTICHE/POTENZIAMENTO L2

La formazione sulle competenze linguistiche mira a far ottenere l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese a chi ancora non la possiede e a potenziare l'insegnamento dell'inglese di chi già lo insegna. Inoltre, la formazione sarà suddivisa per livelli di competenza.

Nel corso dell'a.s. 2022/23 i docenti hanno potuto sostenere gratuitamente il Gatehouse Award –TIE Exam- per il conseguimento della Certificazione della Lingua Inglese. L'Esame TIE è basato sulle cinque abilità (Interactive, Speaking, Listening, Reading and Writing – Interazione, Parlare, Ascoltare, Leggere e Scrivere). E' una valutazione innovativa che si concentra sull'uso comunicativo ed integrativo di una lingua nelle situazioni di vita reale di tutti i giorni. TIE è una qualificazione ESOL innovativa e fruibile, disponibile a livello internazionale. Le qualifiche TIE sono regolata da OFQUAL in Inghilterra e fanno parte di RQF.

Considerando l'aumento d'iscrizioni di alunni stranieri nel nostro Istituto, si è resa necessaria una formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di competenze sulle metodologie e strategie per l'insegnamento dell'italiano L2. Per gli studenti stranieri infatti poter consolidare l'italiano L2 vuol dire porre le basi su cui poi apprendere le successive conoscenze e competenze curricolari.

"Analisi e costruzione di unità di apprendimento per alunni con competenza iniziale e intermedia nell'italiano L2" è il corso di formazione organizzato in collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione Giufà del Comune di Firenze che mira a fornire ai docenti partecipanti indicazioni teorico-operative utili alla selezione e alla costruzione di materiale didattico e unità di apprendimento sulle discipline per alunni con bassi livelli di competenza nell'italiano L2.



3. EDUCAZIONE CIVICA E AMBIENTALE-DIDATTICA PER COMPETENZE

Partendo dagli orti didattici introdotti grazie al Pon FESR Edugreen, in tutti i plessi dell'istituto verrà effettuata una formazione specifica sulla didattica per competenze in situazione.

Per la formazione saranno coinvolte dapprima le discipline scienze ed educazione civica, per poi arrivare a coinvolgere tutte le materie e a creare una condivisione di buone pratiche.

Nel nostro Istituto viene svolta la formazione per la Scuola all'aperto: Questa proposta formativa vuole sostenere l'avvio di un percorso di Educazione attiva all'aria aperta per accompagnare gli studenti verso esperienze d'apprendimento autentiche e socialmente sostenibili che promuovano lo sviluppo integrato di atteggiamenti creativi, cooperativi, inclusivi, autonomi e responsabili, oltre a favorire sani stili di vita.

FORMAZIONE DI AMBITO FI 004

Inoltre i docenti partecipano alle iniziative di formazione all'interno della rete di Ambito 004.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Corsi di formazione attivati:

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Formazione di primo soccorso di primo grado.

Uso del defibrillatore.

Gestione del bambino con diabete di tipo uno.

Corso di formazione per assistenti amministrativi.

Corso formazione sulla piattaforma argo: bilancio- didattica-alunni web- emolumenti win.

Formazione sulla sicurezza.

Formazione antincendio.



Formazione su prove di evacuazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I compiti del PRIMO COLLABORATORE sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1.Sostituire il Dirigente in caso di assenza.2.Organizzare e coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico.3.Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni.4.Curare, su specifica delega del Dirigente Scolastico, i rapporti con gli enti istituzionali esterni, in particolare con gli Enti Locali.5.Vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 60/2013.6. Coordinare i responsabili dei plessi.7. Coordinarsi con i responsabili di plesso, il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni.8. Organizzare e coordinare la vigilanza sulle attività pomeridiane con i	2
----------------------	--	---



coordinatori di plessi, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse. 9. Organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail e Albo on line, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione. 10. Organizzare e coordinare le attività inerenti le "prove INVALSI" per la Scuola Secondaria di Primo Grado e, in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente. I compiti del SECONDO COLLABORATORE sono: 1) Collaborare con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione e sostituzione quando il medesimo è assente o in altra sede, o quando è assente anche il Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico; 2) Collaborare con il primo Collaboratore del Dirigente Scolastico prof.ssa Miria Mori in caso di assenza del Dirigente Scolastico; 3) Collaborare per gli atti ordinari dell'Istituto comprensivo, con particolare riferimento alla scuola primaria; 4) Curare i rapporti con i coordinatori di plesso, i docenti e i genitori, in particolare della scuola primaria; 5) Promuovere e coordinare tutte le attività progettuali con il supporto dei docenti referenti; 6) Predisposizione delle sostituzioni docenti assenti in collaborazione con il coordinatore di plesso e verbalizzazione delle stesse; 7) Coordinare l'assistenza e la vigilanza sugli alunni in occasione delle



attività ordinarie e straordinarie, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; 8) Curare i rapporti con i genitori dell'Istituto; 9) Svolgere ogni altro incarico che potrà venire conferito alla stessa dalla Dirigente scolastica nell'ambito delle sue competenze e prerogative; 10) Organizzare e coordinare le attività inerenti le "prove INVALSI" per la Scuola Primaria .

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

E' composto dalle collaboratrici del DS, dalle Funzioni strumentali e dalle Responsabili di plesso. Si riunisce per decisioni comuni sull'istituto, dialoga sul piano di formazione e sulla sua organizzazione , dissemina i risultati a seconda delle specificità delle funzioni delle sue componenti.

13

Funzione strumentale

Nel nostro Istituto sono presenti quattro funzioni strumentali. 1) FUNZIONE STRUMENTALE AREA WEB: -Progetta, implementa e gestisce il sitoweb della scuola con l'inserimento di tutto quanto ritenuto necessario a presentare e far conoscere la scuola all'esterno e che permette una interazione interna e con l'esterno, in particolare con gli studenti e con le loro famiglie; -collabora con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione e pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola. 2)FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: -Studia l'organizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e raccoglie tutte le informazioni e idati utili alla sua stesura; -Attua, in collaborazione con il Dirigentescolastico e con le collaboratrici, la stesura della bozza del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, la sottopone al Collegio e quindi ne attua la

4



stesura definitiva; nel corso dell'anno provvede ad inserire eventuali modifiche e ad aggiornarlo a nuove norme e a nuovi dati.

3) FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: -Presiede la commissione continuità; -Coordina il raccordo Infanzia/Scuola Primaria• Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado; - Aggiorna il protocollo di continuità infanzia-primaria-secondaria; -Cura le iniziative riguardanti gli "open day"; _Programma le attività ponte tra i diversi ordini di scuola. 4) FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE - Coordina la Commissione GLI; -Stende il PAI in collaborazione con la commissione GLI; - Raccoglie e aggiorna la documentazione relativa agli alunni stranieri; -Coordina e verifica le procedure di accoglienza dell'alunno straniero in base al protocollo stabilito dall'Istituto; -Individua strategie di integrazione per gli alunni stranieri e curare i rapporti con le famiglie; -Definisce le modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con BES; -Supporta l'equipe dei docenti e i Consigli di classe per l'individuazione di alunni con Bes ed eventuale collaborazione/consulenza alla stesura di un PDP; -Promuove rapporti collaborativi tra docenti e famiglie; -Attiva forme di monitoraggio delle azioni messe in atto per la riproduzione di buone pratiche; - Coordina attività educativo-didattiche a favore degli alunni certificati ai sensi della L.104 del 1992; -Accoglie e fa da tutor dei nuovi e di tutti i docenti di sostegno; - Supervisiona e offre consulenza ai docenti per la compilazione della documentazione



	relativa agli alunni DA (PEI,PDP, Relazioni finali).	
Capodipartimento	Per la scuola secondaria di I grado sono presenti tre dipartimenti: - Ambito letterario-artistico-espressivo - Ambito matematico-scientifico -Ambito linguistico Il ruolo del capodipartimento è quello di coordinare i lavori e le scelte del team, orientandolo anche alla composizione di prove parallele e di griglie di valutazione condivise.	4
Responsabile di plesso	I compiti e le deleghe attribuite ai docenti coordinatori di plesso sono così definiti: - Rapporto costante con il responsabile dell'ordine di scuola, con il primo collaboratore, con la dirigente scolastica. - Coordinamento del personale docente del plesso. -Partecipazione alle riunioni dello Staff di Istituto. -Predisposizione orari di lavoro, piano sostituzioni del personale docente del plesso. -Rapporti con gli Enti Locali per problematiche inerenti il proprio plesso, di concerto con la -Dirigenza e/o con il collaboratore con funzioni vicarie. -Gestione delle assenze del personale docente con risorse interne. -Accoglienza docenti in ingresso. -Responsabilità, di concerto con il referente di plesso per la sicurezza, di tutte le problematiche ascritte al Dlgs 81/2008 (riferito alla sicurezza). -Rapporti con le famiglie, connotati da carattere d'urgenza. - Interventi con carattere di urgenza riferiti ai docenti e ai collaboratori scolastici del plesso.	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è il docente che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle	1



azioni previste dal PTOF.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	10
---------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Svolge funzioni di supporto e potenziamento dell'attività didattica; lavora su progetti di inclusione e di analisi del mondo dell'infanzia; svolge attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'organico del potenziamento è impiegato nella sostituzione delle ore di esonero della seconda collaboratrice e nelle sostituzioni fino a 10 giorni; svolge funzioni di supporto e di organizzazione dell'attività didattica; supporto nello svolgimento dei compiti. In particolare quest'anno, per quanto riguarda la funzione di supporto all'attività didattica, il potenziamento, nella scuola primaria, svolge due progetti: -Raggiungo la meta a modo mio: il progetto mira a favorire gli	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimenti attraverso una didattica personalizzata al fine di assottigliare eventuali dislivelli osservati dagli insegnanti e dalle insegnanti nei livelli di apprendimento di bambini e bambine con bisogni educativi speciali. Particolare attenzione verrà data al metodo di studio e alla personalizzazione della didattica al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali. -Progetto CLIL-Lingua inglese CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che stimola l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative e di contenuti disciplinari in lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti) e obiettivi linguistici (utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Attraverso il progetto CLIL i bambini potranno imparare ad usare la lingua inglese apprendendo in modo integrato e complementare con le altre discipline. Per questa ragione il presente Progetto fa leva su argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Il Progetto si fonda sulla collaborazione tra i docenti curricolari e di potenziamento che concordano i possibili interventi didattico-educativi da proporre, per costruire un autentico percorso di crescita degli alunni della scuola primaria. L'intervento del docente di potenziamento, grazie alla contemporaneità, consentirà di realizzare percorsi inclusivi, nel rispetto delle



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

loro potenzialità e stili di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Potenziamento STEM anche con laboratori didattici pomeridiani; insegnamento con ore di esonero prima collaboratrice della Dirigente. Nella scuola secondaria di primo grado il docente di potenziamento di matematica lavora in compresenza con il collega curricolare, agevolando le attività di recupero degli alunni in difficoltà. La docente di potenziamento di sostegno attua anche un progetto di didattica integrata con un'alunna in condizioni di fragilità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO

I docenti sono impegnati in progetti di recupero per alunni Bes; nella valorizzazione delle eccellenze; nelle sostituzioni dei colleghi di sostegno fino a 10 gg.; nei progetti in collaborazione con la scuola primaria.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola secondaria di
primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gli ambiti di competenza del DSGA si possono dividere in quattro gruppi: -Amministrativa contabile -Gestione dei beni e dell'inventario -Attività negoziale -Organizzazione del Personale ATA
Ufficio protocollo	L'ufficio del protocollo si occupa di: -Gestione del protocollo della DS (decreti e nomine); -Protocollo di documenti relativi sia al personale che agli alunni.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica svolge le seguenti attività: -Iscrizioni e nulla osta, -Registro elettronico, - Controllo e smistamento della posta elettronica, -Adempimenti INVALSI, - Adempimenti per l'inclusione, - Statistiche e flussi, - Aggiornamento Anagrafe degli Studenti, -Adempimenti vaccinali, -Gestione infortuni, -Organizzazione delle elezioni scolastiche, -Pratiche riguardanti i libri di testi e eventuali cedole, -Digitalizzazione dei fascicoli degli alunni.
Ufficio del personale	L'ufficio del personale svolge le seguenti attività: - Convocazioni cattedre personale docente, - Stipula dei contratti, -Gestione delle assenze, -Adempimenti relativi al personale docente -Convocazioni personale ATA, - Ricostruzioni di carriera, -Adempimenti relativi ai pensionamenti, -Sostituzione del DSGA in caso di assenza - Gestione e archiviazione della documentazione relativa alla sicurezza, -Supporto al settore amministrativo e del personale, -Tenuta del conto corrente postale, - Digitalizzazione dei fascicoli dei docenti e del personale ATA.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgalluzzo.it/documento/>

Archivio digitale (Argo Gecodoc per il personale e per gli alunni)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RESAS dell'Istituto Leonardo da Vinci

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Formazione ambito 04 Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Il Paracadute di Icaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Ente erogatore della convenzione

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo del Galluzzo mette a disposizione dell'Associazione un locale della scuola Papini per corsi extracurricolari.

In cambio della cessione d'uso dei locali scolastici per corsi extracurricolari, Il Paracadute di Icaro offre gratuitamente agli alunni del plesso Papini San Brunone un corso di teatro tutti i lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.



Denominazione della rete: **Convenzione con Athenaeum musicale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività extracurricolari

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Ente erogatore della convenzione

Approfondimento:

In cambio della cessione d'uso dei locali scolastici per corsi extracurricolari, l'Athenaeum musicale offre gratuitamente agli alunni delle scuole primarie dell'istituto un corso di coro e armonizzazione vocale tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 17.30.

Denominazione della rete: **Convenzione con la Città Metropolitana**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente erogatore della convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con l'associazione "Cavaliere azzurro" a.s. 2022-23**

Azioni realizzate/da
realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto erogatore della convenzione

Denominazione della rete: **Students4Students**

Azioni realizzate/da
realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede il tutoraggio telematico da parte di studenti dell'Università di Firenze, Pisa e Siena appositamente formati nei confronti di alunni con BES. E' un servizio gratuito e volontario che si pone come obiettivo di affiancare gli alunni "fragili" a giovani universitari che hanno la possibilità di mettersi alla prova e di trasferire la propria esperienza e le proprie strategie di studi, usando un linguaggio più vicino agli utenti finali.

Denominazione della rete: Accademia San Felice

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente erogatore della convenzione

Approfondimento:

In cambio della cessione d'uso dei locali scolastici per corsi extracurricolari, l'Accademia San Felice offre gratuitamente agli alunni del plesso Acciaioli un corso di propedeutica musicale tutti i lunedì pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30.

Denominazione della rete: Scuola all'aperto - IC 12 di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Scuole all'aperto, che ha come capofila l'IC 12 di Bologna, è finalizzata alla formazione dei docenti per attuare strategie didattiche all'aperto, data la possibilità di ampi spazi attrezzati in molti plessi dell'istituto.



La didattica outdoor consente infatti agli alunni di trarre benefici sia per il benessere personale che per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Denominazione della rete: Rete PINS, IC Puccini - IC Galluzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I.N.S.I.E.M.E. (Insieme Nella Scuola Inclusiva E della Motivazione Educativa)

La sfida ultima del progetto è di mettere tutti gli alunni sulla stessa "linea di partenza" per affrontare l'anno scolastico insieme, colmando le lacune pregresse e il divario sia didattico che emotivo accentuatosi nel periodo della pandemia. Il bisogno al quale "I.N.S.I.E.M.E." intende rispondere è proprio quello degli alunni che per motivi personali o familiari si ritrovano ad avere un approccio non positivo con lo studio, fattore che incide negativamente sulla loro autostima e possibilità di riuscita scolastica. La programmazione di intervento prevede la possibilità di rimanere a studiare a scuola oltre l'orario curricolare, dal lunedì al venerdì, dalle



14.30 alle 16.30. Saranno coinvolti, oltre ai docenti dell'istituto, anche esperti a livello didattico di clara fama, oltre che di psicologia dell'età dello sviluppo, facenti parte di associazioni esterne già operanti a livello scolastico nel territorio. Oltre all'inclusività degli alunni con BES, il recupero delle materie sarà associato alle nuove tecnologie digitali, dato che si sperimentano le classi 3.0 già da tre anni. Il progetto è quindi di immediata fruibilità, essendo già presenti nell'istituto strumenti, ambienti e competenze da parte del personale nelle metodologie didattiche più innovative. I beneficiari saranno gli studenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Durante le ore del corso si offrirà quindi un supporto allo studio e al potenziamento del proprio metodo di studio. Obiettivi del corso : 1) apprendere un metodo di studio personalizzato ed efficace; 2)sviluppare capacità metacognitive 3) trovare strategie per migliorare la concentrazione; 4) ridurre l'ansia scolastica; 5) potenziare l'autostima.

ATTIVITA' Pomeriggi didattici: attività laboratoriali pomeridiane

Coinvolgimento 6 classi scuola secondaria di primo grado

LABORATORIO 1 - TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI' A ROTAZIONE TRA

CLASSI SECONDE E TERZE

LABORATORIO 2 SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO

LABORATORIO 3 SPORTELLO MOTIVAZIONALE/SOSTEGNO AL METODO DI STUDIO

3 VOLTE A SETTIMANA

CONTESTO: Spazi interni (laboratori didattici, palestra)



Spazi esterni (giardini) plesso "Papini"

COINVOLGIMENTO

Associazione di volontariato operante sul territorio

Esperti esterni (psicologi)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digitale e nuove tecnologie: Summer School

Tenuto da formatori esperti dell'IPSIA "Odero di Genova2, scuola polo del PNRR 4.0, all'inizio dell'a.s. 2023/24, il Corso di aggiornamento ha coinvolto tutti i docenti dell'istituto. Si è articolato in quattro incontri in cui è stato descritto il corso "Il pensiero computazionale nel primo ciclo d'istruzione", si è poi presentato il coding e la robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche/potenziamento L2

La formazione sulle competenze linguistiche mira a far ottenere l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese a chi ancora non la possiede e a potenziare l'insegnamento dell'inglese di chi già lo insegna. Inoltre, la formazione sarà suddivisa per livelli di competenza. Dato l'arrivo di numerosi alunni stranieri, si è resa necessaria una formazione per insegnare l'italiano L2 intesa come base per acquisire le successive conoscenze e competenze curricolari.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di Ambito FI 004

I docenti partecipano alle iniziative di formazione all'interno della rete di Ambito 004.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Educazione civica e ambientale-didattica per competenze

Partendo dagli orti didattici introdotti grazie al Pon FESR Edugreen, in tutti i plessi dell'istituto verrà effettuata una formazione specifica sulla didattica per competenze in situazione. Per la formazione saranno coinvolte dapprima le discipline scienze ed educazione civica, per poi arrivare a coinvolgere tutte le materie e a creare una condivisione di buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Digitale e nuove tecnologie: Animatore digitale

Attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti interni di tutti i gradi scolastici
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica all'aperto: benessere ed apprendimenti attivi a scuola

Questa proposta formativa vuole sostenere l'avvio di un percorso di Educazione attiva all'aria aperta per accompagnare gli studenti verso esperienze d'apprendimento autentiche e socialmente sostenibili che promuovano lo sviluppo integrato di atteggiamenti creativi, cooperativi, inclusivi, autonomi e responsabili, oltre a favorire sani stili di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Analisi e costruzione di Unità di Apprendimento per alunni L2

Considerando l'aumento d'iscrizioni di alunni stranieri nel nostro Istituto, si è resa necessaria una formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di competenze sulle metodologie e strategie per l'insegnamento dell'italiano L2. Per gli studenti stranieri infatti poter consolidare l'italiano L2 vuol dire porre le basi su cui poi apprendere le successive conoscenze e competenze curricolari. "Analisi e costruzione di unità di apprendimento per alunni L2" è il corso di formazione organizzato in collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione Giufà del Comune di Firenze che mira a fornire ai docenti partecipanti indicazioni teorico-operative utili alla selezione e alla costruzione di materiale didattico e unità di apprendimento sulle discipline per alunni con bassi livelli di competenza nell'italiano L2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Primo soccorso di primo grado

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete RESAS

Uso del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Gestione del bambino con diabete di tipo uno

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ospedale Meyer di Firenze

Corso di formazione per assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio scolastico regionale per la Toscana



Corso formazione sulla piattaforma Argo

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su prove di evacuazione

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altro: RSPP d'istituto

Antincendio



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola